



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 23 aprile 1998

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 13

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 27
— Ammortamenti	» 28
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 30

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 32
-----------------------	------

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 58
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..	» 58

Rettifiche	» 58
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 60
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CA.M.I.S. - CASSA MUTUA IMPIEGATI STATALI PARASTATALI - ENTI ASSIMILATI «G. SICARI» Società Cooperativa a r.l.

Iscritta al registro imprese del Tribunale di Roma n. 719/50

I signori soci della Ca.M.I.S. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 maggio 1998 ore 20,30, in prima convocazione ed accorrendo il giorno 10 maggio 1998, ore 10, in seconda, presso la sede della Cooperativa, viale dell'Università n. 11 Roma, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1997;
2. Proposta Commercialista dott. Rosario Orlando;
3. Riduzione tasso d'interesse per prestiti a soci;
4. Ammissione a soci, varie ed eventuali.

Il presidente amministratore delegato:
avv. Salvatore Carrubba

A-558 (A pagamento).

VALLAGATI - Società per azioni

Sede in Roma, via Tiburtina n. 603

Codice fiscale n. 01899990582

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 maggio 1998, alle ore 15, in Roma, via Cola di Rienzo n. 212 scala B int. 14 in prima convocazione ed il giorno successivo stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche sociali (amministratore e sindaci) per il triennio 1998/2001.

Il presidente del Collegio Sindacale:
rag. Valeria Malatesta

S-10548 (A pagamento).

GIUS. LATERZA & FIGLI - S.p.a.

Sede in Roma, via di Villa Sacchetti n. 17
Capitale sociale L. 506.250.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 2391/61

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 19 maggio 1998 alle ore 9,30 in Roma presso la sede di via Villa Sacchetti n. 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 maggio 1998 alle ore 9,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Assemblea ordinaria:**

1. Bilancio al 31 dicembre 1997 e relative deliberazioni;
2. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio Sindacale;
3. Nomina di due Consiglieri di amministrazione, sostituiti nel corso dell'Esercizio 1997, ai sensi dall'art. 2386 del Codice civile.

Assemblea straordinaria:

1. Modifica dell'art. 22 dello Statuto Sociale per la eliminazione dell'obbligo dei Consiglieri di prestare cauzione in linea con l'abrogazione ex art. 24 legge 4 giugno 1985. n. 281;
2. Correzione art. 4 dello Statuto Sociale per errore nella trascrizione della parola «industriale» laddove nel testo originario era «editoriale».

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede sociale di Roma o la sede amministrativa di Bari, o presso i seguenti Istituti Bancari (Banca di Roma, Credito Italiano, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde) che ne certifichino l'avvenuto deposito.

Roma, 17 aprile 1998

Il presidente: dott. Giuseppe Laterza.

S-10547 (A pagamento).

LABIA SERVICES - S.p.a.

Sede in Roma, via Tevere n. 5/B
Capitale sociale L. 120.000.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 55205 Tribunale di Roma
Codice fiscale n. 05693360017
Partita I.V.A. n. 04407431008

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la Labia Services S.p.a., in Roma, via Tevere n. 5/B, per il 15 maggio 1998 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il 12 giugno 1998, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di anticipato scioglimento e messa in liquidazione della Società ai sensi dell'art. 2448 n. 5 del Codice civile e deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea tutti i soci che avranno depositato le loro azioni presso la sede legale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Sergio Bruno

S-10559 (A pagamento).

NETTUNO GOLF - S.p.a.

Sede in Nettuno (RM), Via della Campana s.n.c.
Capitale sociale L. 6.606.873.300 interamente versato
Tribunale di Velletri (RM) n. 4026/88
C.C.I.A.A. di Roma n. 654357
Codice Fiscale n. 08131690581
Partita I.V.A. n. 01967491000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione presso il luogo di conservazione delle scritture contabili, sito in Roma, via Boezio n. 16 presso la A&M Management Consulting S.a.s. per le ore 10 del giorno 11 maggio 1998 e, occorrendo, in seconda convocazione, stessi luogo e ora, del giorno 12 maggio 1998, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- a) Rinnovo cariche sociali ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile comma 2 e 3.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima.

Nettuno, 17 aprile 1998

L'amministratore unico: Delia Merlonghi.

S-10561 (A pagamento).

S.I.G.RE.C. - S.p.a.**Società Italiana Gestione ed Incasso Crediti***Gruppo Bancoroma*

Sede legale in Roma, via degli Scipioni n. 260
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 5606/93
ed al R.E.A. di Roma al n. 776712
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04534821006

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede dell'ente Cassa di Risparmio di Roma, via Marco Minghetti n. 17, Roma, per il giorno 13 maggio 1998 alle ore 16, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 14 maggio 1998, nello stesso luogo ed alle ore 16, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Modifica dello Statuto sociale relativamente agli articoli:
 - 1) in relazione alla denominazione del Gruppo bancario di appartenenza;
 - 2) in relazione al trasferimento della sede legale ed alla istituzione di sedi secondarie;
 - 3) in relazione alla limitazione alla Banca di Roma ed alle società del Gruppo bancario di appartenenza e delle loro partecipate delle attività di cui al primo e secondo alinea del primo comma dello stesso articolo.
2. Varie ed eventuali.

La suddetta assemblea possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede o presso la Banca di Roma.

S.I.G.Re.C. S.p.a.
Il presidente: Emmanuele Emanuele

S-10565 (A pagamento).

FINAW CARTA - S.p.a.

Sede sociale in Cittadella (PD), via Casonetto n. 4
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese Tribunale di Padova n. 637630/1996
 R.E.A. n. 260269
 Codice fiscale n. 01119840286

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Cittadella (PD), via Casonetto n. 4 per il giorno 13 maggio 1998 alle ore 17 e, occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora per il giorno 14 maggio 1998, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997;
2. Relazioni dell'amministratore unico e del Collegio Sindacale al Bilancio chiuso al 31 dicembre 1997;
3. Destinazione degli utili 1997;
4. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Giannino Zanon.

S-10563 (A pagamento).

TERRACINA SVILUPPO - S.p.a.

Latina, via Spalato n. 10
 Capitale sociale L. 310.000.000
 Registro delle imprese n. 131479
 Codice fiscale n. 01836980597

Convocazione dell'assemblea dei soci

L'assemblea dei soci della Terracina Sviluppo S.p.a. è convocata per il giorno giovedì 14 maggio 1998 alle ore 8 presso la sede sociale in Latina, via Spalato n. 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno giovedì 21 maggio 1998 alle ore 18 presso Assindustria Latina in Latina, via Montesanto n. 8 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Approvazione del bilancio e dei relativi allegati per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1997.

Parte straordinaria:

2. Delega al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile della facoltà di aumentare una o più volte il capitale sociale fino all'ammontare di L. 460.000.000 e per il periodo massimo di anni uno;
3. Varie ed eventuali.

La bozza di bilancio è depositata presso la sede sociale al fine di consentirne la visione.

Latina, 10 aprile 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 arch. Gianni Biondi

S-10570 (A pagamento).

BOSCA FIN - S.p.a.

Sede in Bologna, via Emilio Zago n. 2
 Capitale sociale L. 863.100.000
 Registro delle imprese n. 16027/BO
 Codice fiscale n. 00281100370

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in Bologna, via E. Zago n. 2 per il giorno 15 maggio 1998 ad ore 9 in prima convocazione, per discutere e deliberare seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1997, nota integrativa e relazioni accompagnatorie;
2. Deliberazioni in merito al decreto legislativo n. 472/97;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire gli azionisti che risultino iscritti da almeno cinque giorni nel libro azionisti e che abbiano depositato regolarmente le azioni. In seconda convocazione l'assemblea sarà tenuta il giorno 15 luglio 1998, stesso luogo ed ora.

Bologna, 8 aprile 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giuseppe Benfenati

S-10566 (A pagamento).

S.M.E.A. - S.p.a.**Società Maceratese per l'Ecologia e l'Ambiente**

Sede Macerata, via Gagarin, borgo Sforzacosta
 Capitale sociale L. 3.300.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 172460 del registro delle imprese di Macerata
 Codice fiscale n. 01264930437

È convocata per il giorno 15 maggio 1998 alle ore 18 presso la sede sociale, sita in Macerata, via Gagarin, frazione Sforzacosta, in prima convocazione, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 maggio 1998 alle ore 18, stesso luogo, l'assemblea della società in sede ordinaria per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1997;
2. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione;
3. Pronunciamento soci su operazione attinente gestione impianto Biogas;
4. Responsabilità amministratori sanzioni tributarie (decreto legislativo n. 472/97)
5. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Macerata, 14 aprile 1998

S.M.E.A. S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Giancarlo Borgani

S-10573 (A pagamento).

ATTILIO - S.p.a.

Sede in Napoli, via Nicolardi Parco Arcadia n. 4/2
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01356420636

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati il 12 maggio 1998 alle ore 12 ed, occorrendo, in seconda convocazione lo stesso giorno alle ore 16 presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1997;
2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio al 31 dicembre 1997;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Vincenzo Palmieri.

S-10569 (A pagamento).

IMPREME S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, viale della Grande Muraglia n. 284
 Capitale sociale L. 503.433.000 interamente versato
 Partita I.V.A. n. 01100661006

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società per azioni Impreme in liquidazione sono convocati in assemblea generale in Roma, viale della Grande Muraglia n. 284, per il giorno 11 maggio 1998 alle ore, 16,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Collegio dei liquidatori;
2. Provvedimenti conseguenti al passaggio in giudicato della sentenza di revoca del fallimento;
3. Dimissioni del Collegio dei liquidatori;
4. Definizione compenso dei liquidatori;
6. Presentazione dimissioni del Collegio sindacale;
6. Rinnovo cariche sociali;
7. Promozione di azione di responsabilità sociale nei confronti degli ex amministratori Pietro Mezzaroma, Gianni Mezzaroma e Roberto Mezzaroma;
8. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso la Banca di Roma agenzia n. 42.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 12 maggio 1998 stessi luogo ed ora.

Impreme S.p.a. in liquidazione
 Il presidente del Collegio dei liquidatori:
 dott. Spartaco Ippoliti

S-10591 (A pagamento).

FIN.SO.VI.NA. - S.p.a.

Sede in Udine, via Savorgnana n. 27
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Udine del registro delle imprese n. 21979
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01883950303

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo stabilimento della società «G.V.F. Givieffe S.r.l.» a Vernate (MI), località Vallombrosa per il giorno 9 maggio 1998 alle ore 14,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile, punti 1), 2) e 3).

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Udine, 16 aprile 1998

L'amministratore unico: Lucio Fusaro.

S-10572 (A pagamento).

PARESA - S.p.a.

Bologna, via Guido Reni n. 2/2
 Capitale sociale L. 2.020.000.000
 Registro delle imprese di Bologna n. 64720
 Iscrizione C.C.I.A.A. Bologna n. 355588
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04213380373

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società in Bologna via Guido Reni n. 2/2 per il giorno 28 maggio 1998 alle ore 15 ed occorrendo, in seconda convocazione, il 29 maggio 1998 nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997;
- Provvedimenti ex art. 2364 Codice civile.

Bologna, 16 aprile 1998.

L'amministratore unico: Alberto Palladino.

S-10574 (A pagamento).

S.I.R.C.A.T. - S.p.a.

Sede legale in Ancona, via Matteo Ricci n. 24/D
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Ancona n. 4834 del registro società

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 12 maggio 1998 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 22 maggio 1998 alle ore 18 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio 31 dicembre 1997 e relativa nota integrativa;
2. Valutazione conversione parziale o totale; prestito obbligazionario in essere;
3. Varie ed eventuali.

Ancona, 30 marzo 1998

L'amministratore unico: Umberto Montanari.

S-10600 (A pagamento).

S.I.M.A. - S.p.a.**Società Industria Macchine Accessori**

Sede in Novara, corso Risorgimento n. 380

Registro imprese n. 3637 C.C.I.A.A. Novara

Codice fiscale n. 00109760033

È indetta l'assemblea degli azionisti presso la sede sociale, per il giorno 2 giugno 1998 alle ore 11, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, 1° e 2° comma.

Occorrendo una seconda convocazione è fissata per il giorno 3 giugno 1998, stesso luogo ed ora.

Gli azionisti per intervenire all'assemblea dovranno depositare le azioni presso le casse sociali, la Banca Nazionale del Lavoro di Novara o la Deutsche Bank di Colonia.

Novara, 9 aprile 1998

L'amministratore delegato: rag. Sarcoli Alessandro.

S-10604 (A pagamento).

**SOCIETÀ FINANZIARIA
ATTIVITÀ INTERNAZIONALI - S.p.a.**

Sede in Milano, via Canova n. 38

Capitale sociale L. 23.800.000.000

Registro delle imprese di Milano 347690

Partita I.V.A. n. 11311300153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Milano, via Canova n. 38, in prima convocazione per il giorno 11 maggio 1998, alle ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 maggio 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un nuovo amministratore e del presidente;
2. Determinazione degli emolumenti al presidente;
3. Distribuzione di riserve.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la Westdeutsche Landesbank (Italia) S.p.a., sede di Milano.

p. il Consiglio di amministrazione: Vito Zotti

S-10606 (A pagamento).

PASTIFICIO BETTINI ZANNETTO -S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, via P. Alecce n. 13

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Notarile Misurale & Gargiulo in Roma, via San Lorenzo in Lucina n. 17, per il giorno 9 maggio 1998 alle ore 10 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 maggio 1998 alle ore 16 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di concordato fallimentare.

Il liquidatore: dott. Lorenzo D'Ormea.

S-10620 (A pagamento).

V.I.P.E. - S.p.a.**Valdostana Iniziative Pubblici Esercizi**

Sede legale in Gressoney Saint Jean (AO), località Bielciuken

Capitale sociale L. 855.000.000

Iscritta al Tribunale di Aosta al n. 1597 del registro società

Codice fiscale n. 00118240076

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 maggio 1998 alle ore 18,30 presso lo studio Cestonaro & Marchiando in Pont Saint Martin (Aosta), ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 23 maggio 1998 alle ore 11 presso lo stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1997 e delibere conseguenti;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro degli azionisti almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato, nel termine stesso, le loro azioni presso la sede della società.

Pont Saint Martin, 10 aprile 1998

L'amministratore unico: (firma illeggibile).

S-10633 (A pagamento).

GLORIA INDUSTRIE ALIMENTARI - S.p.a.

Sede legale in Ragusa, zona industriale

Capitale sociale L. 6.750.000.000 interamente versato

Registro Tribunale di Ragusa n. 3312/1987

Codice fiscale n. 00080440886

Partita I.V.A. n. 01004230882

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale di Ragusa, zona industriale, per il giorno 9 maggio 1998 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 11 maggio 1998, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla ristrutturazione industriale, organizzativa e finanziaria della società;
2. Proposta di rinnovo dell'organo di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede legale almeno cinque giorni prima.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Rosario Baglieri

S-10629 (A pagamento).

METALBA - S.p.a.

Sede in Bassano del Grappa (VI), viale Vicenza n. 71
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Bassano del Grappa
al n. 330 del registro società, volume n. 7/A
C.C.I.A.A. di Vicenza n. 63962
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00143730240

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 11 maggio 1998, alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 maggio 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1997;
2. Relazione dell'amministratore unico;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Rinnovo cariche sociali;
5. Varie ed eventuali.

Bassano del Grappa, 8 aprile 1998

L'amministratore unico:
dott. Paolo Gabriele Gasparotto

S-10632 (A pagamento).

FIDELITAS - S.p.a.
Fiduciaria di Sicurezza

Sede in Bergamo, via Depretis n. 3/7
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 41080, racc. n. 40129
Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Bergamo

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Bergamo, via Depretis n. 3/7, il giorno 12 maggio 1998 alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ex art. 2364, punto 3) e delibere conseguenti;
2. Proposta di distribuzione di dividendi;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato nei termini delle vigenti leggi le loro azioni presso la sede sociale.

Bergamo, 15 aprile 1998

Il presidente: dott. Claudio Ferrara.

S-10634 (A pagamento).

SAICEM - S.p.a.

(in liquidazione e concordato preventivo)

Sede sociale in Modena, via Castellaro n. 13
Capitale sociale L. 739.539.500 interamente versato
Tribunale di Modena registro imprese n. 1514

I signori azionisti della società in epigrafe sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Vaccari rag. Sienes, via C. Battisti n. 5, Mirandola (Modena), in prima convocazione per l'11 maggio 1998 alle ore 11 ed occorrendo, in seconda convocazione il 13 maggio 1998, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 1997 e relazione del liquidatore sull'andamento della gestione.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il liquidatore: Vaccari rag. Sienes.

S-10635 (A pagamento).

SWEET - S.p.a.

Sede in Gorizia, via Trieste n. 271
Capitale sociale L. 2.550.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Gorizia n. 5483

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea, parte ordinaria e parte straordinaria, presso lo studio del notaio Aurora Rizzuto, via Garibaldi n. 18, Gorizia, per il giorno 12 maggio 1998 alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 14 maggio 1998, identico luogo e ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare e discutere il seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1997 e delibere conseguenti;
2. Ampliamento Consiglio di amministrazione da tre a cinque membri;
3. Determinazione degli emolumenti ai singoli amministratori;
4. Rinnovo Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Assemblea straordinaria:

1. Eventuale abbattimento del capitale per perdite non coperte e ricostituzione dello stesso;
2. Aumento del capitale sociale per L. 575.000.000;
3. Modifiche allo statuto conseguenti.

Gorizia, 16 aprile 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fabrizio Manganelli

S-10636 (A pagamento).

C.I.T.E.C. - S.p.a.
**Compagnia Internazionale di Tecniche
 di Elaborazione e Computers**

Sede sociale in Roma, via Alessandro Farnese n. 3
 Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 655959
 Iscritta al Tribunale di Roma la n. 3864/88
 Codice fiscale n. 08316710584
 Partita I.V.A. n. 02020541005

Convocazione di assemblea

È convocata per il giorno 11 maggio 1998 alle ore 16,30, presso gli uffici di Roma, via Alessandro Farnese n. 3, l'assemblea generale ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un Consigliere per dimissioni dott. Massimo Amari.

I signori azionisti dovranno depositare i titoli azionari presso la sede Sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Roma, 17 aprile 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Uriele Silvestri

S-10637 (A pagamento).

I.M.C.A. - S.p.a.

Sede in Calatafimi, contrada Ponte Patti
 Capitale sociale L. 105.000.000 interamente versato
 Registro imprese n.1624 Tribunale di Trapani
 Codice fiscale n. 00060810819

Convocazione di assemblea

È convocata presso lo Studio del notaio Morello Maria Daniela in via Wagner n. 9 Palermo per il giorno 11 maggio 1998 alle ore 18, in prima convocazione e per il giorno 12 maggio 1998, stessa ora e luogo in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Adempimenti ex art. 2364 del Codice civile primo comma, punto 1) e secondo comma.

Parte straordinaria:

1. Revoca della delibera dell'assemblea straordinaria del 20 gennaio 1998 relativa allo scioglimento della società;
2. Abbattimento del capitale sociale per perdite e sua restituzione a L. 100.000.000, previa trasformazione del tipo di società in società a responsabilità limitata;
3. Modifica della denominazione sociale in «Nuova Imca S.r.l.»;
4. Trasferimento della società in Palermo via Notarbartolo n. 5;
5. Ampliamento dell'oggetto sociale;
6. Approvazione nuovo testo dello statuto sociale;
7. Nomina nuovo amministratore unico;
8. Varie ed eventuali.

Il legale rappresentante: Carlo De Gaetano.

S-10639 (A pagamento).

MOLLEBALESTRA - S.p.a.

Sede in Venaria, via G. Amati n. 192
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 versato
 Registro imprese di Torino n. 2908/88
 C.C.I.A.A. di Torino n. 718351 REA
 Codice fiscale n. 05563660017

Convocazione di assemblea

Per il giorno 11 maggio 1998, alle ore 18, in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 16, presso lo Studio del notaio Placido Astore, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 12 maggio 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modificazione della denominazione e dell'oggetto sociale e di trasferimento della sede legale;
 Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Un sindaco: dott. Mario del Sarto.

S-10640 (A pagamento).

I.M.A.C. - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Modica (RG), via Resistenza Partigiana n. 38
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 492 del registro delle imprese di Ragusa
 del Tribunale di Modica (RG)

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Modica (RG) via Resistenza Partigiana n. 38 per il giorno 12 maggio 1998 alle ore 12, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997, rapporti e relazioni inerenti;
2. Esame situazione finanziaria della società;
3. Varie ed eventuali.

L'eventuale seconda convocazione resta fissata per il giorno 13 maggio 1998 nello stesso luogo ed ora.

Modica 17 aprile 1998

Il liquidatore: prof. Gaetano Siciliano.

S-10641 (A pagamento).

S.C.A.M. - S.p.a.
Società Cave e Miniere

(in liquidazione)

Sede in Modica (RG), via Resistenza Partigiana n. 38
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Iscritta al n. 499 del registro delle imprese di Ragusa

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Modica (RG) via Resistenza Partigiana n. 38 per il giorno 12 maggio 1998 alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997, rapporti e relazioni inerenti;
2. Esame situazione finanziaria della società;
3. Trattative Insicem;
4. Varie ed eventuali.

L'eventuale seconda convocazione resta fissata per il giorno 13 maggio 1998 nello stesso luogo.

Modica 17 aprile 1998

Il liquidatore: prof. Gaetano Siciliano.

S-10642 (A pagamento).

BORSA ITALIANA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza degli Affari n. 6

Capitale sociale Lire 10.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 64551/1997

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12066470159

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria il giorno 12 maggio 1998, alle ore 10,30, in prima convocazione, presso la sede sociale in Milano, piazza degli Affari n. 6, ed il giorno 13 maggio 1998, stessa ora e stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Modifiche allo statuto sociale (artt. 6: formulazione dei requisiti dei soci; 12: numero degli amministratori e requisiti; 13: percentuale per presentare le liste per la nomina di Amministratori e aggiornamento del tenore letterale; 21: formulazione dei requisiti dei Sindaci; 25: aggiornamento del tenore letterale) con adozione di norma transitoria relativa all'innalzamento del numero dei Consiglieri;

2. Delega al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, della facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento, anche in più volte, per un periodo massimo di due anni e per un ammontare massimo di nominali Lit. 90.000.000.000, con emissione di massime n. 90.000.000 azioni ordinarie da Lit. 1.000 ciascuna, da offrire in opzione ai soci con o senza sovrapprezzo. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale; deliberazioni relative e conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Determinazione del numero degli amministratori e nomina di amministratori.

Si comunica che, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e ai sensi dell'art. 9 dello statuto, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione i loro certificati azionari presso la sede sociale della Borsa Italiana S.p.a.

Milano, 16 aprile 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Stefano Preda

S-10647 (A pagamento).

CARTIERA ROMANELLO - S.p.a.

Sede in Basaldella di Campoformido (UD)

Capitale sociale L. 10.800.000.000

Iscritta al n. 2080 del registro delle imprese del Tribunale di Udine

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 maggio 1998, alle ore 10,30, presso la sede della società sita in Basaldella di Campoformido (UD), in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 11 maggio 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione dividendo straordinario.

Campoformido, 18 aprile 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Romanello

S-10681 (A pagamento).

CARTIERA ROMANELLO - S.p.a.

Sede in Basaldella di Campoformido (UD)

Capitale sociale L. 10.800.000.000

Iscritta al n. 2080 del registro delle imprese del Tribunale di Udine

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 maggio 1998, alle ore 11, presso la sede della società sita in Basaldella di Campoformido (UD), in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 11 maggio 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta modifiche statutarie;
2. Proposta di emissione prestito obbligazionario di L. 9.990.000.000 (novemiliardinovecentonovantamiliioni).

Campoformido, 18 aprile 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Romanello

S-10682 (A pagamento).

CARTIERA ROMANELLO - S.p.a.

Sede in Basaldella di Campoformido (UD)

Capitale sociale L. 10.800.000.000

Iscritta al n. 2080 del registro delle imprese del Tribunale di Udine

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 maggio 1998, alle ore 11,30, presso la sede della società sita in Basaldella di Campoformido (UD), in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 11 maggio 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti.

Campoformido, 18 aprile 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Romanello

S-10683 (A pagamento).

S.E.R.T.A. - S.p.a.

Milano, via Antonio da Recanate n. 2
 Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano del registro società n. 133866/3379/16
 Codice fiscale n. 01460390154

Avviso di convocazione assemblea soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea il giorno 17 maggio 1998, alle ore 21 presso la sede sociale in Milano, via Antonio da Recanate n. 2, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 maggio 1998 alle ore 9,30 in Milano, via Scarlatti n. 33, presso l'Hotel Michelangelo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di previsione per l'esercizio 1° Luglio 1998/30 giugno 1999;
2. Relazione commerciale;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mantegari Mario

M-3585 (A pagamento).

S.E.L - S.p.a.**Società Ecologica Lombarda**

Sede in Milano, via Pordenone n. 34
 Capitale sociale L. 1.400.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano del registro società n. 260509

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede legale per il giorno 15 maggio 1998 alle ore 17 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale al 31 dicembre 1997, con particolare riguardo alle esposizioni bancarie e necessità di ulteriori apporti;
4. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge dallo Statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Dario Terrinoni

M-3588 (A pagamento).

I.F.P. - S.p.a.**Intermoney Financial Products
Società di Intermediazione Mobiliare**

Sede sociale in Milano, via Cernaia n. 2
 Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 04160061000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Cernaia n. 2 per il giorno 14 maggio 1998 alle ore 16 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 maggio 1998 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Cariche sociali;
3. Nomina del Collegio sindacale.

Li, 15 aprile 1998

L'amministratore delegato: Umberto Mazzola.

M-3591 (A pagamento).

IPCOCHEMICALS - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 212619
 Partita I.V.A. n. 06372990157

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria alle ore 15 del giorno 20 maggio 1998 in Pieranica, via Vallate n. 79, con seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento sede sociale.

Occorrendo l'assemblea si terrà in seconda convocazione il giorno 27 maggio 1998, stesso luogo e ora.

Le azioni devono essere depositate, nei termini di legge, presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Sidi Pizzato.

M-3592 (A pagamento).

IL MATTONE - S.p.a.

Sede sociale Milano, via C. De Cristoforis n. 13
 Capitale sociale L. 25.000.000.000 versato
 Registro imprese di Milano n. 282570
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09192260157

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 maggio 1998 alle ore 11 presso la sede sociale in Milano, via C. De Cristoforis n. 13, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 maggio 1998 stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997 e delibere relative;
 Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale in Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 arch. Giovanna Bertani

M-3594 (A pagamento).

LOWA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Nino Bixio n. 4
 Capitale sociale L. 300.000.000
 Registro delle imprese di Milano n. 328404
 Codice fiscale n. 10703730159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano presso gli uffici della società Sfera S.p.a., via Giulio Uberti n. 37, in prima convocazione per il giorno 29 maggio 1998 alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 maggio 1998 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di messa in liquidazione della società,
2. Nomina del liquidatore.

Azioni da depositare ai sensi di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Claudio Lovato.

M-3596 (A pagamento).

ANFITEATRO CINQUE - S.p.a.

Sede in Milano, via privata Maria Teresa n. 11
 Capitale sociale L. 440.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la sede sociale, per il giorno 15 maggio 1998, alle ore 14, in prima convocazione e per il giorno 18 maggio 1998, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni sugli oggetti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

A norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, i certificati azionari dovranno essere depositati almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea presso la sede sociale.

L'amministratore unico: dott. Giovanni Ambrosoli.

M-3602 (A pagamento).

PICKER ITALIA MEDICAL SYSTEMS - S.p.a.

Sede legale in Merate, via Momolo Bonfanti Palazzi n. 3/1
 Capitale sociale L. 2.300.000.000 interamente versato
 R.I. n. 13.959, vol. 30, Tribunale di Lecco
 R.E.A. C.C.I.A.A. di Lecco n. 280.063
 Codice fiscale n. 02150000137

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 20 maggio 1998, alle ore 15, presso lo studio del notaio Brini, sito in Missaglia (Lecco), via Garibaldi n. 101, in prima convocazione, e occorrendo, per il giorno 25 maggio 1998 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio al 31 marzo 1998, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa;
2. Relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale sull'esercizio chiusosi al 31 marzo 1998,
3. Delibere relative;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile,
2. Delibere in merito al trasferimento della sede;
3. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà effettuarsi a' sensi di legge, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Vincenzo Giovanni La Bella

M-3598 (A pagamento).

CONTRAVES INTERSYS - S.p.a.

Sede in Settimo Milanese (MI), via IV Novembre n. 54
 Capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00824140156

Convocazione di assemblea

Su indicazione del Consiglio di amministrazione, il sottoscritto dott. Piero Gennari, presidente del Collegio sindacale, convoca gli azionisti in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Settimo Milanese, via IV Novembre n. 54, per il giorno 15 maggio 1998, alle ore 9,30, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 maggio 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Provvedimenti ex art. 2364 Codice civile;
 Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Piero Gennari

M-3601 (A pagamento).

SITIM O.L.A.FER. - S.r.l.

Sede legale in Corbetta, via Monte Cervino n. 57
 Capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 130879
 Codice fiscale n. 01438050153

I signori soci sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 19 maggio 1998, alle ore 10, presso la sede della società in Corbetta, via Monte Cervino n. 57, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Angelo Cucchi

M-3604 (A pagamento).

LOCAFIT - S.p.a.
Locazione Macchinari Industriali

Società del Gruppo bancario Banca Nazionale del Lavoro
Iscritta all'Albo dei Gruppi bancari presso la Banca d'Italia
 Sede legale in Milano, corso Italia n. 15
 Capitale sociale L. 160.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 141227
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00862460151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale in Milano, corso Italia n. 15, per il giorno 11 maggio 1998 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 8 giugno 1998 in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Assunzione da parte della società degli oneri per sanzioni tributarie ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Parte straordinaria:

2. Aumento del capitale sociale da L. 160.000.000.000 a L. 200.000.000.000.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, nei termini di legge, presso la sede legale della società o presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro.

Milano, 15 aprile 1998

L'amministratore delegato: dott. Luigi Menegatti.

M-3610 (A pagamento).

COLLEGE VALMARANA MOROSINI - S.p.a.

Sede legale e amministrativa in Altavilla Vicentina (VI),
 via G. Marconi n. 97
 Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Vicenza registro società n. 10743
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01231920248

Convocazione dell'assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno lunedì 18 maggio 1998 alle ore 11 e in seconda convocazione il giorno 19 maggio 1998 alle ore 11 presso la sede amministrativa della società in Altavilla Vicentina (Vicenza), via Marconi n. 97 per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio dell'esercizio 1997;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1998/2000;
3. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1998/2000;
4. Varie ed eventuali.

All'assemblea potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima presso la sede amministrativa della società in Altavilla Vicentina, via Marconi n. 97, o presso le sedi o filiali della Banca Popolare Vicentina o della Cariverona Banca S.p.a.

Altavilla Vicentina, 9 aprile 1998

Il presidente: Gian Carlo Ferretto.

C-10439 (A pagamento).

CAM IL MONDO DEL BAMBINO - S.p.a.

Sede in Telgate, via Noli Marenzi n. 10
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 15659
 Numero iscrizione R.E.A. n. 137482

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Donati Mario in Bergamo, via Verdi n. 20 per il giorno 14 maggio 1998 alle ore 18 per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione di prestito obbligazionario di L. 3.000.000.000 e determinazione delle sue modalità.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1764, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Telgate, 10 aprile 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Rho Gianfranco

C-10419 (A pagamento).

DAF VEICOLI INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede in Trezzano sul Naviglio (Milano), via C. Colombo n. 49
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Iscritta al n. 336598 del registro società del Tribunale di Milano

È convocata l'assemblea ordinaria presso la sede, per il 22 maggio 1998 alle ore 14,30 in prima convocazione ed occorrendo il 27 maggio 1998 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire devono essere depositate le azioni a termini di legge.

Trezzano sul Naviglio, 15 aprile 1998

Un sindaco: Giuseppe Sala.

M-3607 (A pagamento).

CO.GE.CRA. - Società consortile p.a.

Lamezia Terme (CZ), via Calatafimi n. 8
 Capitale sociale L. 202.500.000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01799570799

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società in Lamezia Terme, via Calatafimi n. 8 (sede del consorzio industriale) per il giorno giovedì 14 maggio 1998, ore 17,30 in prima convocazione e per il giorno venerdì 15 maggio 1998, ore 17,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996: esame ed approvazione;
2. Bilancio al 31 dicembre 1997: esame ed approvazione;
3. Varie ed eventuali.

Lamezia Terme, 8 aprile 1998

Il presidente: avv. Antonio Magnavita.

C-10446 (A pagamento).

I.C.I.T. - S.p.a.

Isola delle Femmine (Palermo), viale delle Industrie, 616
Capitale sociale L. 375.000.000 interamente versato
Partita I.V.A. 00141850826

Convocazione di assemblea

I sig.ri soci sono invitati all'assemblea ordinaria della società che si terrà il giorno 11 maggio 1998, in prima convocazione, ed il giorno 12 maggio 1998, in seconda convocazione, alle ore 18, presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364 Codice civile;
2. Deliberazioni concernenti il D.Lgs. 18 dicembre 1997 n. 472;
3. Assetto delle partecipazioni.

L'amministratore unico: ing. Giuseppe Montalbano.

C-10472 (A pagamento).

SOLVAY BARIO E DERIVATI - S.p.a.

Sede legale in Rosignano Marittimo (LI) via Piave, 6
Capitale sociale L. 15.987.000.000
Registro imprese Livorno n. 8139
Codice fiscale 00799320155
Partita I.V.A. 00630980498

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea in prima convocazione per il giorno 10 maggio 1998 alle ore 15 in Milano via Turati 12, ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 12 maggio 1998 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Numeri 1, 2 e 3 dell'art. 2364 Codice civile, eventuali e varie.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 Codice civile.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello fissato dell'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
Dott. Giorgio Favro

C-10490 (A pagamento).

NAVITALIA - S.p.a.

Palermo, via F.sco Crispi, 108
Partita I.V.A. 04398150823

Convocazione assemblea straordinaria presso la sede sociale in Palermo giorno 11 maggio, ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca stato di liquidazione della società;
2. Abbattimento e/o ricostituzione capitale sociale.

Qualora non risultasse il numero legale in prima convocazione, si fissa la seconda presso la stessa sede, il 18 maggio alle ore 10.

Palermo, 16 aprile 1998

L'amministratore delegato: M. Lucido.

C-10469 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CARUGATE - S.c.r.l.**

Sede in Carugate, via De Gasperi n. 11
Registro Imprese n. 2321 Trib. Monza

Ai sensi della normativa sulla trasparenza bancaria, si comunica che, dal 9 aprile 1998, il tasso avere sui conti correnti e depositi a risparmio è diminuito dello 0,25%.

Il direttore: dott. Giancarlo Villa.

M-3599 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI PALO DEL COLLE
MODUGNO E BITETTO - Soc. Coop. a r.l.**
Palo del Colle

La Banca di Credito Cooperativo di Palo del Colle, Modugno e Bitetto, comunica ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 154 del 17 febbraio 1992 le seguenti variazioni di tasso con decorrenza 1° aprile 1998:

interessi passivi su depositi vincolati e su certificati di deposito; diminuzione generalizzata di 0,25 p.p.;

interessi passivi su depositi liberi per giacenza superiore ai 25 milioni; diminuzione generalizzata di 0,25 p.p.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici a disposizione del pubblico nei locali delle dipendenze della Banca.

Palo del Colle, 10 aprile 1998

La direzione: Donato D'Andrea.

C-10408 (A pagamento).

EFIBANCA - S.p.a.*Iscritta all'Albo delle Banche**e appartenente al Gruppo Bancario B.N.L.**Iscritto all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia*

Sede in Roma, via Po, n. 28/32

Capitale L. 316.113.000.000 interamente versato

Cancelleria del Tribunale di Roma, reg. soc. 469/39

Codice fiscale n. 00697820587

*Prestito obbligazionario a tasso indicizzato 1996/1999 I
Serie - codice UIC 58024*

Si informano i signori obbligazionisti che, per la determinazione del tasso della cedola n. 8 pagabile il 5 luglio 1998, è stato preso a riferimento il rendimento dei Buoni Ordinari del Tesoro (B.O.T.) a 3 mesi dall'asta del 16 marzo 1998 non essendo disponibile il medesimo dato relativo all'asta di fine mese.

Si comunica inoltre che, per il futuro, in mancanza del dato previsto dall'art. 3 del Regolamento del prestito in oggetto, verrà rilevato il rendimento dei Buoni Ordinari del Tesoro (B.O.T.) a 3 mesi relativo all'asta immediatamente precedente quella mancante.

Roma, 15 aprile 1998

p. Efibanca S.p.a.

Un vice direttore: Alessandro Dellino

Un vice direttore centrale: Fabrizio Gigante

S-10543 (A pagamento).

EFIBANCA - S.p.a.*Iscritta all'Albo delle Banche**e appartenente al Gruppo Bancario B.N.L.**Iscritto all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia*

Sede in Roma, via Po nn. 28/32

Capitale L. 316.113.000.000 interamente versato

Cancelleria del Tribunale di Roma reg. soc. 469/39

Codice fiscale n. 00697820587

Pagamento interessi e determinazione tasso nuove cedole

Si avvertono i signori obbligazionisti che nel mese di maggio 1998 saranno esigibili gli interessi relativi ai seguenti prestiti obbligazionari per i quali si comunica anche il tasso valido per il periodo successivo:

Cedola in scadenza				
Prestito	Codice ISIN	N.ro ced.	Data scadenza	Tasso periodo successivo
INDIC. 96/98 III	IT0000954831	3	29-5-98	2,60%
INDIC. 97/2000 V	IT0001116307	2	2-5-98	2,70%
INDIC. 97/2000 VI	IT0001116935	2	6-5-98	2,80%
INDIC. 97/2002 II	IT0001116869	2	2-5-98	
INDIC. 97/2002 III	IT0001118626	4	15-5-98	
INDIC. 97/2000 VIII	IT0001118881	2	8-5-98	2,70%
INDIC. 97/2000 VII	IT0001118832	2	9-5-98	2,70%
INDIC. 97/2000 IX	IT0001121935	2	20-5-98	2,70%
INDIC. 97/99 I	IT0001179206	2	24-5-98	
7,20%. 96/98 I	IT0000938800	3	7-5-98	
6,90%. 96/98 I	IT0000940426	3	15-5-98	
6,64%. 97/99 I	IT0001114583	2	2-5-98	
9,50%. 93/2001 SUB	IT0000500378	9	20-5/98	

Si comunica inoltre, ad integrazione di quanto riportato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*, n. 73 del 28 marzo 1998, che la cedola n. 8 del prestito obbligazionario indicizzato 96/99 I è pari all'1,44%.

I pagamenti saranno effettuati presso l'Efibanca e presso tutti gli Sportelli delle seguenti Banche: Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Sardegna Banco di Sicilia, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banca Monte dei Paschi di Siena, Credito Emiliano, Banca Brignone, Credito Agrario Bresciano, Banca Regionale Europea, Cassa di Risparmio di Ferrara, Banca di Legnano, Banca Popolare di Lodi, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banca CRT-Cassa di Risparmio di Torino, Banca San Paolo di Brescia, Banca C. Steinhäuslin & C., Banca Toscana, Banca di Roma, Credito Artigiano, Credito Bergamasco, Citi-bank N.A., Banca Sella, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Banco Ambrosiano Veneto, Rolo Banca 1473.

Roma, 16 aprile 1998

p. Efibanca S.p.a.

Un vice direttore: Maurizio Pietropaoli

Un direttore: Gian Carlo Cavalletti

S-10544 (A pagamento).

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.*Appartenente al Gruppo Bancario Popolare di Verona**S. Geminiano e S. Prospero*

Sede sociale e Direzione Centrale in Bergamo, largo Porta Nuova 2

Capitale sociale L. 308.634.235.000

Registro imprese di Bergamo n. 15

Con riferimento ai prestiti obbligazionari Credito Bergamasco n. 54, 15 aprile 1997-15 aprile 2000 (codice U.I.C. 111.076) e n. 57, 18 aprile 1997-18 aprile 2000 (codice U.I.C. 111.228), si comunica che:

il tasso lordo per il periodo 15 aprile 1998-15 ottobre 1998 (P.O. n. 54) è pari al 2,10% su base semestrale, corrispondente a L. 420.000 lorde per ciascuna obbligazione di nominali L. 20.000.000;

il tasso lordo per il periodo 18 aprile 1998-18 ottobre 1998 (P.O. n. 57) è pari al 2,10% su base semestrale, corrispondente a L. 420.000 lorde per ciascuna obbligazione di nominali L. 20.000.000.

Bergamo, 15 aprile 1998

L'amministratore delegato: rag. Franco Nale.

S-10546 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ANAGNI

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che il Consiglio di amministrazione ha deliberato di ridurre con decorrenza 9 aprile 1998 dello, 0,25% tutti i tassi passivi sui conti correnti e sui depositi a risparmio, ad eccezione dei minimi che restano fissati allo 0,50% i conti correnti e all'1% per i depositi a risparmio.

Anagni, 9 aprile 1998

p. Banca di Credito Cooperativo di Anagni
Il presidente: Cataldo Cataldi

S-10567 (A pagamento).

CARIFANO - S.p.a.**Cassa di Risparmio di Fano***Gruppo Banca Popolare di Bergamo - CV**Iscrizione Albo Banche n. 5144**Iscrizione all'Albo dei Gruppi Bancari n. 5428.8**Sede legale in Fano*

Capitale sociale L. 125.950.440.000 interamente versato

Iscrizione registro delle imprese di Pesaro-Urbino n. 11542

Tribunale Pesaro, Iscrizione Albo anche n.5144

Iscrizione all'Albo dei Gruppi Bancari n. 5428.8

Codice fiscale 00129820411

Avviso ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154

La Carifano Cassa di Risparmio di Fano S.p.a. comunica che, fermi restando i tassi minimi, con decorrenza 20 aprile 1998, i tassi passivi sulla raccolta (depositi e conti correnti ordinari) vengono diminuiti fino ad un massimo di 0,50 punti percentuali. Alla medesima data viene aumentata, di massimo L. 10.000, la spesa aggiuntiva di chiusura conto relativamente ai conti correnti ordinari.

Fano, 15 aprile 1998

p. Carifano Cassa di Risparmio di Fano S.p.a.
Il direttore generale: dott. Marco Pracca

S-10557 (A pagamento).

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a.*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi**Gruppo bancario Monte dei Paschi di Siena**Codice banca 1030.6 - Codice gruppo 1030.6**Sede sociale in Siena, piazza Salimbeni n. 3*

Capitale sociale L. 2.008.574.700.000 interamente versato

Riserve L. 4.074.447.403.516

Registro delle Imprese di Siena n. 9782

C.C.I.A.A. di Siena n. 97869

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00884060526

Si comunica che avvalendoci della facoltà consentita dalla vigente normativa, in conseguenza dell'estinzione anticipata dei mutui, si procederà con variazione del piano di ammortamento, al rimborso anticipato parziale mediante estrazione per sorteggio delle obbligazioni relative alle seguenti emissioni a far tempo dal 1° luglio 1998 ed in coincidenza con la prossima scadenza delle cedole prevista dai piani di ammortamento, con rimborso alla pari del capitale residuo pagamento degli interessi maturati:

Paschi 1991/2006 CAM 1ª serie 13,00% Cod. UIC 27026 - Cod. ISIN IT0000270261;

Paschi 1991/2006 CF 6ª serie 13,00% Cod. UIC 27028 - Cod. ISIN IT0000270287;

Paschi 1991/2001 OP 7ª serie 12,75% Cod. UIC 27826 - Cod. ISIN IT0000278264.

Dalla data di rimborso anticipato il capitale cessa di essere fruttifero.

L'estrazione verrà effettuata in data 5 maggio 1998 presso l'Ufficio Tesoreria della Direzione Generale della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. - via Malavolti n.15 - Siena - alla Presenza del notaio.

Siena, 16 aprile 1998

Il direttore generale: Divo Gronchi.

S-10614 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CALATAFIMI - S.p.a.*Gruppo Bancario S. Angelo**Sede sociale e direzione generale in Calatafimi
largo Duca degli Abruzzi, 4**Iscritta al Tribunale di Trapani al n. 225**Agenzia in vita, via dei Mille, 45**Agenzia in Salemi, via Rocche San Leonardo**Codice fiscale e partita I.V.A. 00076550813*

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 1° aprile 1998:

i tassi di interesse applicati sui depositi a risparmio, si intendono ridotti della 0,25%, con un minimo dello 0,25% ed un massimo del 3,75%;

i tassi di interesse applicati sui saldi creditori dei conti correnti, si intendono ridotti dello 0,25% con un minimo dello 0,25% ed un massimo del 3,50%.

Calatafimi, 1° aprile 1998

p. Banca Popolare di Calatafimi
Il direttore generale: De Vita dott. Bartolomeo

S-10584 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.*Albo Banche tenuto da Banca d'Italia n. 5134.2**Società appartenente Gruppo Bancario Credito Italiano**Albo dei Gruppi Bancari cod. 2008.1**Sede sociale e amm.va in Spoleto (PG), piazza Pianciani n. 5**Capitale sociale L. 75.579.575.000 interamente versato**Iscr. n. 2346 del Reg. Imp. PG (Tribunale di Spoleto)**C.C.I.A.A. di PG n. 170173**Prestiti obbligazionari**TV 1997/1999 Codice ISIN IT0001107595 (Ced. n. 3)**TV 1997/1998 Codice ISIN IT0000918802 (Ced. n. 4)*

A norma del regolamento dei prestiti indicati si comunica che il tasso delle cedole relative al semestre rispettivamente 21 aprile 1998 - 21 ottobre 1998; 21 aprile 1998 - 21 ottobre 1998, è del 2,073% lordo.

p. Banca Popolare di Spoleto
Il direttore generale: Marcello Nasini

S-10585 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI BERGAMO
CREDITO VARESIANO - S.c.r.l.***Piazza Vittorio Veneto n. 8**Capitale sociale L. 403.915.550.000**Registro delle imprese di Bergamo n. 16*

La Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino ha deciso:

con decorrenza 15 aprile 1998 di ridurre i tassi passivi applicati ai conti correnti e ai depositi a risparmio ordinari nella misura massima dello 0,50% e di fissarne comunque il limite massimo al 4%;

decorrenza 1° maggio 1998 di ridurre i tassi passivi applicati ai conti correnti e ai depositi a risparmio convenzionati nella misura massima dello 0,30%.

Il condirettore generale: Gaudenzio Cattaneo.

S-10586 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI QUINTO VICENTINO - S.c.ar.l.**

Quinto Vicentino, via Martiri della Libertà n. 34/36
Codice fiscale n. 01272990241

Ai sensi della legge 154/92 si comunicano le seguenti variazioni generalizzate ai tassi di interesse con decorrenza 1° aprile 1998:

diminuzioni dei tassi di interesse passivi (conti correnti e depositi a risparmio) dello 0,50% ad esclusione della categoria 5000 la cui diminuzione è dello 0,75%. Restano invariate le fasce minime e i rapporti trattati ad un tasso inferiore al 2,75%;

diminuzione dei tassi di interesse applicati ai certificati di deposito nella seguente misura; con scadenza 3 e 6 mesi diminuzione dello 0,25%, a 12, 18 e 24 mesi diminuzione dello 0,50%.

Quinto Vicentino, 1° aprile 1998

Il presidente: Forte Franco.

C-10416 (A pagamento).

BANCA POPOLARE PUGLIESE

Soc. Coop. per azioni a r.l.

Sede in Parabita (LE), via Prov.le per Martino n. 5
Patrimonio al 30 aprile 1996 L. 200.977.599.296
Registro società Tribunale di Lecce n. 17148
Codice fiscale n. 02848590754

*Pubblicazione avviso alla clientela
D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993*

Si informa la clientela che, a seguito dell'andamento dei mercati monetario e finanziario, la Banca Popolare Pugliese, con decorrenza 30 marzo 1998, ha diminuito i tassi creditori su conti correnti e depositi a risparmio nella misura di 0,50 punti per le posizioni con tasso pari o superiore al 3,50%, e nella misura di 0,25 punti per le posizioni con tasso inferiore al 3,50%.

Restano esclusi i rapporti agganciati a parametri ed inseriti in gruppi in convenzione.

Parabita, 27 marzo 1998

Il presidente: dott. Raffaele Caroli Casavola.

C-10417 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SEGNI

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Segni, piazza Cesare Battisti n. 9/11
Partita I.V.A. n. 0952391001

In base alla legge sulla trasparenza bancaria n. 154 del 17 febbraio 1992 si comunica che, a decorrere dal 1° marzo 1998 sono variati i tassi passivi da un minimo dello 0,25% ad un massimo dello 0,75%.

Segni, 23 marzo 1998

p. Banca di Credito Cooperativo di Segni
Il direttore generale: rag. G. Cherubini

C-10471 (A pagamento).

BANCA CIS - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Banca Cis

Albo Gruppi Bancari cod. n. 3059.3

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi

Sede in Cagliari, viale Bonaria

Capitale sociale L. 329.673.900.000 interamente versato

Iscritta al n. 4068 del registro delle imprese di Cagliari

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00232340927

La Banca Cis comunica, ai sensi della legge 154/92, che con decorrenza 15 aprile 1998 sarà effettuata una diminuzione dei tassi di interesse creditori dei conti correnti e depositi a risparmio nella misura massima di 0,50 punti percentuali, rispettando il minimo di istituto (0,25%).

Con pari decorrenza verrà introdotta la commissione per spese di estinzione del conto corrente nella misura fissa di L. 40.000.

Cagliari, 3 aprile 1998

p. Banca Cis S.p.a.

Il direttore generale: Roberto Caselli

C-10438 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CASTEL GANDOLFO - Soc. coop. a r.l.**

Castel Gandolfo, corso della Repubblica n. 16
Capitale e riserve al 31 dicembre 1996 L. 17.501.145.299

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e ai sensi del D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385, a decorrere dal 1° aprile 1998, i tassi di interesse passivo applicati sui conti correnti, depositi, e certificati di deposito, aperti sulla Sede e sulla F.le di Abano Laziale, subiscono la diminuzione generalizzata dello 0,25%. I tassi di interesse passivo applicati sui c/c e depositi aperti sulla F.le di Rocca di Papa, subiscono la diminuzione generalizzata dell'1,25%, mentre i certificati di deposito subiscono la diminuzione generalizzata dello 0,25%. Sempre per la F.le di Rocca di Papa, i tassi di interesse attivo per i non soci, ad eccezione dei mutui ipotecari, subiscono l'aumento dell'1%. Il tasso minimo passivo viene fissato nella misura dello 0,50%, quello massimo passivo, nella misura del 5,50%. Il tasso creditore dei c/correnti affidati subisce la diminuzione percentuale dello 0,25%. Il tasso creditore dei c/correnti affidati degli Enti convenzionati, rimane invariato al 3%. Il tasso creditore dei «conti pensione», «convenzioni» e categorie agevolate è fissato nella misura del 4%.

La misura del tasso di interesse per i mutui indicizzati al TUS è fissata nella percentuale base del 7,50%; la categoria dei finanziamenti «Special Credito» ai sensi della legge 449/97 è regolata al tasso fisso del 7,50% per i finanziamenti di durata 5 anni, ed al tasso variabile del 7,70% per quelli di durata superiore a 5 e fino a 10 anni. Il Credito Salute - Credito Ateneo - Allaccio Metano è fissato nella misura del tasso massimo debitore dell'8%.

Le spese di tenuta conto sono fissate nella misura di L. 50.000 ad esclusione dei conti pensione la cui misura rimane in L. 30.000. Il diritto per richiesta di esito sia pagato che protestato o altra causale, è fissato in L. 10.000; la commissione per pagamento di tutte le Utenze per cassa, è fissata in L. 1.000; con addebito in conto, è fissata in L. 3.500; la commissione per pagamento Utenze con domiciliazione (conto Watt, Telecom, Italgas) è fissata nella misura forfetaria di L. 1.500. La commissione per pagamento Rate Mutui altri Istituti è fissata in L. 5.000; quella per bonifici a mezzo rete BIREL urgente in L. 12.000. Il recupero delle spese postali tariffarie viene fissato in L. 500 per ciascun invio.

Castel Gandolfo, 1° aprile 1998

p. Banca di Credito Cooperativo di Castel Gandolfo S.c. a r.l.
Il presidente: Caporicci Domenico

C-10470 (A pagamento).

CARONTE SHIPPING - S.p.a.

Sede sociale in Villa S. Giovanni (RC), via Marina n. 30
 Capitale sociale L. 7.190.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Reggio Calabria al n. 56/85
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00866920804

Estratto della delibera di scissione

Con delibera di assemblea straordinaria del 20 gennaio 1998, per notaio Francesco Maria Albanese di Reggio Calabria, rep. n. 40054, la Caronte Shipping S.p.a., ha deliberato la scissione totale mediante trasferimento del proprio patrimonio a due società beneficiarie di nuova costituzione, la Caronte S.p.a., con sede in Messina, viale della Libertà, isolato 515, capitale di L. 12.332.850.000 e la Amadeus S.p.a., con sede in Roma, via Sicilia n. 43, capitale di L. 3.079.050.000. Le nuove società saranno disciplinate dagli statuti allegati al progetto di scissione.

Alle società beneficiarie saranno trasferiti gli elementi patrimoniali attivi e passivi descritti negli allegati al progetto di scissione.

La scissione totale comporterà l'annullamento delle n. 719.000 azioni, rappresentanti l'intero capitale sociale della Caronte Shipping S.p.a., con assegnazione ai soci delle azioni delle beneficiarie Caronte S.p.a. e Amadeus S.p.a. in concambio delle azioni della scissa Caronte Shipping S.p.a.

Non sono previsti conguagli in denaro. La scissione avrà effetto, anche ai fini contabili e fiscali, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto della scissione nel registro delle imprese e da tale data avranno godimento le azioni delle società beneficiarie.

Nessun trattamento particolare è riservato ai soci o categorie di soci. Nessun vantaggio particolare è riservato agli Amministratori. La delibera di scissione è stata iscritta nel registro delle imprese di Reggio Calabria in data 15 aprile 1998 al n. PRN2576/1998/CRC0127.

Villa San Giovanni, 16 aprile 1998

L'amministratore unico: dott. Antonino Repaci.

S-10540 (A pagamento).

FALCI - S.p.a.

Dronero

A.R.C.E.

**di Enrico Conte, Giovanni Simondi,
 Mario Simondi & C. - S.a.s.**

Dronero

Progetto di fusione per incorporazione nella Falci S.p.a. - Dronero della A.R.C.E. di Enrico Conte, Giovanni Simondi, Mario Simondi & C. S.a.s. corrente in Dronero (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Falci Società per azioni con sede in Dronero, via Cuneo n. 3/5/7, capitale sociale di L. 3.200.000.000 interamente versato composto da n. 320.000 azioni ordinarie da nominali L. 10.000 ciascuna, iscritta all'ufficio del registro delle imprese di Cuneo al n. 539, Tribunale di Cuneo, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00166640045;

società incorporanda: A.R.C.E. Società in accomandita semplice di Enrico Conte, Giovanni Simondi, Mario Simondi & C., con sede in Dronero, via Cuneo n. 9, capitale sociale di L. 500.000.000 interamente versato, iscritta all'ufficio registro delle imprese di Cuneo al n. 617, Tribunale di Cuneo, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00166630046.

2. Statuto della società incorporante: la fusione in oggetto non comporta modificazioni dello statuto sociale vigente.

3.-4.-5. Emergendo dalla situazione patrimoniale della incorporanda, rettificata a valori correnti di mercato, un patrimonio netto negativo (e realizzando l'incorporante una perdita di fusione) risulta irrilevante la determinazione del rapporto di cambio, rapporto che non potrà essere diverso da zero; la fusione avrà luogo senza conguaglio in denaro e senza aumento del capitale sociale della incorporante.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante: la fusione avverrà sulla base della situazione patrimoniale dell'incorporanda al 31 gennaio 1998 e del bilancio dell'incorporante al 31 dicembre 1997; gli effetti economici e contabili avranno efficacia nel bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998, anche ai fini dell'art. 123 comma 7, del D.P.R. 917/86.

Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci cui riservare un trattamento specifico. Ai possessori delle obbligazioni convertibili in azioni sociali della incorporante Falci S.p.a. (di cui ai prestiti obbligazionari Serie «B» e «C» deliberati con assemblee straordinarie del 24 giugno 1988 e 26 febbraio 1996) che non hanno esercitato la facoltà di conversione sono assicurati diritti uguali a quelli loro spettanti prima della fusione.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Dronero, 20 marzo 1998.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Cuneo in data 25 marzo 1998 al n. 9032/01 (Falci S.p.a.) ed al n. 9033/01 (A.R.C.E. S.a.s.).

Dronero, 31 marzo 1998

Falci S.p.a.

Il presidente: Pejrone dott. Francesco

A.R.C.E. S.a.s.

Il socio amministratore: Simondi Mario

S-10549 (A pagamento).

IMMOBILIARE MAREHO - S.r.l.

Sede in Caserta

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese di Caserta n. 172114

Codice fiscale n. 02407530613

MENYANTHES - S.p.a.

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 400.000.000

Registro imprese di Bologna n. 21675

Codice fiscale n. 00679110379

Estratto del progetto di fusione

(Redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Immobiliare MareHo S.r.l., con sede in Caserta, via Picazio, 27, capitale sociale L. 20.000.000 iscritta al registro imprese di Caserta al n. 172114 - R.E.A. di Caserta 171428;

Menyanthes S.p.a., con sede in Bologna, via Guerrazzi, 18, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, registro imprese di Bologna n. 21675, R.E.A. di Bologna n. 185041.

2. La fusione avverrà per incorporazione della società Menyanthes S.p.a. nella società Immobiliare MareHo S.r.l.

3. La società Immobiliare MareHo S.r.l. possiede, ad oggi, l'intero capitale sociale della società Menyanthes S.p.a.

4. L'operazione di fusione, se approvata, non richiederà nessuna variazione del capitale sociale né modifiche statutarie nella società incorporante.

5. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporante, sia ai fini civilistici che fiscali, è quella del 1° dicembre di inizio dell'esercizio sociale nel quale verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste del Codice civile.

6. Nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci o a categorie particolari di essi.

7. Nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione.

8. Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Caserta in data 3 aprile 1998 al prot. n. 9800005651/CEE0088 per la società Immobiliare MareHo S.r.l. e presso il registro imprese di Bologna in data 3 aprile 1998 al prot. n. PRA/16369/1998/CBO0239 per la società Menyanthes S.p.a.

Lì, 6 aprile 1998

Immobiliare MareHo S.r.l.
L'amministratore unico: Giovanni Agostini

p. Menyanthes S.p.a.
L'amministratore unico: Giovanni Agostini

S-10564 (A pagamento).

NOMOS RICERCA TELECOMUNICAZIONI - S.r.l.

Sede Milano, viale Vittorio Veneto n. 22

Capitale sociale L. 20.000.000 reg. imp. di Milano n. 354863

Progetto di fusione (ex art. 2501-bis, del Codice civile) per incorporazione delle società Nomos Ricerca S.r.l., Nomos Ricerca Telecomunicazioni S.r.l., Nomos Ricerca Services S.r.l. nella società Gartner Group Italia S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Gartner Group Italia S.r.l., con sede in Milano, via Caldera, 21;

Società incorporate: Nomos Ricerca Services S.r.l., con sede in Milano, viale Vittorio Veneto n. 22; Nomos Ricerca S.r.l. con sede in Milano, viale Vittorio Veneto n. 22; Nomos Ricerca Telecomunicazioni S.r.l., con sede in Milano, viale Vittorio Veneto n. 22.

2. Statuto della società incorporante come risultante dalla incorporazione: lo statuto della società incorporante non verrà modificato. Copia dello statuto della società incorporante viene allegata al presente progetto.

3. Rapporto di cambio: non è previsto concambio, essendo le società incorporate interamente possedute, direttamente ed indirettamente, dalla società incorporante. Più precisamente la società incorporante controlla interamente la società Nomos Ricerca Services S.r.l., la quale controlla interamente Nomos Ricerca S.r.l., la quale a sua volta controlla interamente la società Nomos Ricerca Telecomunicazioni S.r.l. La fusione verrà effettuata sulla base dei rispettivi bilanci delle società partecipanti alla data del 30 settembre 1996.

4. e 5. Modalità di assegnazione delle quote: trattandosi di incorporazione di società interamente possedute, non si fa luogo ad alcuna assegnazione delle quote della società incorporante.

6. Decorrenza degli effetti della fusione: ai sensi di legge, la fusione avrà effetto con l'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile. Ai fini delle imposte e contabilmente, gli effetti della fusione decorreranno dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data di iscrizione dell'atto di fusione.

7. Trattamenti particolari: non sono previsti trattamenti particolari riservati a particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari riservati agli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 3, Codice civile, come segue:

p. Gartner Group Italia S.r.l. in data 14 aprile 1998;

prot. n. PRA/60528/1998/CM11557;

p. Nomos Ricerca S.r.l. in data 14 aprile 1998;

p. n. PRA/60726/1998/CM11557;

p. Nomos Ricerca Services S.r.l. in data 14 aprile 1998, prot. n. PRA/60720/1998/CM11557;

p. Nomos Ricerca Telecomunicazioni S.r.l. in data 14 aprile 1998; prot. n. PRA/60724/1998/CM11557.

p. Nomos Ricerca Telecomunicazioni S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Giancarlo Capitani

S-10578 (A pagamento).

COOP. UNIONE - Soc. Coop. a r.l.

Sede in Piadena (CR).

COOPERATIVA DI CONSUMO DI RONCADELLE - Soc. Coop. a r.l.

Sede in Roncadelle (BS)

Estratto atto di fusione

Estratto (ex art. 2504 del Codice civile) dell'atto di fusione per incorporazione della Cooperativa di Consumo di Roncadelle (BS) Soc. Coop. a r.l. con sede in Roncadelle (BS), nella Coop. Unione Soc. Coop. a r.l. con sede in Piadena, di cui all'atto a rogito dott. Paolo Salvelli notaio in Cremona in data 17 febbraio 1998 n. 54270/11263 di rep. registrato a Cremona il 26 febbraio 1998 al n. 0269 serie 1, dal quale risulta:

1) la fusione della società Cooperativa di Consumo di Roncadelle Soc. Coop. a r.l. con sede in Roncadelle (BS) mediante incorporazione nella società Coop. Unione Soc. Coop. a r.l. con sede in Piadena (CR);

2) la fusione viene attuata con l'annullamento di tutte le partecipazioni costituenti il capitale sociale della società incorporata previo concambio delle quote della società incorporanda alla pari, al valore nominale;

3) le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio società incorporante dal 1° gennaio 1998;

4) nessun trattamento speciale è riservato a particolari categorie di soci, né agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il citato atto a rogito notaio dott. Paolo Salvelli di Cremona è stato depositato presso il registro di Cremona il 16 marzo 1998 ed iscritto al n. 9800003582/CCR 0137 reg. d'ord. e presso il registro delle imprese di Brescia il 5 marzo 1998 ed iscritto al numero PRA/14906/1998/E BS 9985.

Piadena, 10 aprile 1998

Cooperativa Unione Soc. Coop. a r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Parzani

S-10575 (A pagamento).

SICILTRADE - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della P.M. Immobiliare S.r.l. nella Siciltrade S.r.l.

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

a) Siciltrade S.r.l. con sede in S. Giovanni La Punta, via Manzoni s.n., capitale L. 20.000.000 interamente versato, n. 30321 registro imprese di Catania, cod. fisc. 03176580870, incorporante;

b) P.M. Immobiliare S.r.l. con sede in Tremestieri Etneo, via Carnazza n. 77, capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato, n. 14906 registro imprese di Catania, Codice fiscale n. 01819480870, incorporanda.

2. La fusione avrà per effetto l'annullamento delle quote rappresentanti il capitale sociale della società incorporata, che saranno possedute integralmente dall'incorporante.

Conseguenzialmente non è previsto alcun rapporto di cambio.

3. Ai fini contabili e fiscali la fusione decorrerà dall'inizio dell'esercizio sociale della società incorporante in corso alla data dell'iscrizione dell'atto di fusione.

4. Nessun specifico trattamento viene riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori della società incorporante e della società incorporanda.

Si dà atto che il progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese per l'iscrizione in data 27 ottobre 1997.

Siciltrade S.r.l.

L'amministratore unico: Scuta Salvatore

P.M. Immobiliare S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Giuseppe Arcidiacono

S-10576 (A pagamento).

ESPRESSIONE MODA - S.r.l.

Malcontenta (Venezia), via Colombara n. 125/D
Capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato
C.C.I.A.A. di Venezia Registro Imprese n. 22450
R.E.A. n. 187176

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01925220277

GRUPPO TESSILE ESPRESSIONE MODA - S.r.l.

Spinea (Venezia), via delle Macchine n. 13
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
C.C.I.A.A. di Venezia Registro Imprese n. 38929
R.E.A. n. 229650

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02619770270

Estratto (ai sensi del primo comma dell'art. 2502-bis del Codice civile) delle deliberazioni di fusione per incorporazione della società Gruppo Tessile Espressione Moda S.r.l. nella società Espressione Moda S.r.l.

Le assemblee straordinarie delle società Espressione Moda e Gruppo Tessile Espressione Moda S.r.l., tenutesi entrambe in data 9 febbraio 1998 a rogiti notaio dott. Roberto Callegaro di Mestre ai numeri 27016-27018 di repertorio, hanno deliberato la fusione per incorporazione della società unipersonale Gruppo Tessile Espressione Moda S.r.l. nella società Espressione Moda S.r.l., con le indicazioni previste dal progetto di fusione per incorporazione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 303 del 31 dicembre 1997, senza apportarvi modifica alcuna, secondo il seguente dettaglio:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporanda: Gruppo Tessile Espressione Moda S.r.l.;

società incorporante: Espressione Moda S.r.l.

2. Data di decorrenza: è fissata al 1° gennaio 1998.

3. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci.

4. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

Le deliberazioni delle società Gruppo Tessile Espressione Moda S.r.l. e Espressione Moda S.r.l. sono state iscritte nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Venezia entrambe in data 27 marzo 1998 rispettivamente ai numeri 9800009645/CVE0177 e 9800009644/CVE0177.

p. Espressione Moda S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Massa Roberto

p. Gruppo Tessile Espressione Moda S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dal Zennaro Maurizio

S-10603 (A pagamento).

METALSERVICE - S.p.a.

Estratto di delibere di fusione

Le società:

Metalservice S.p.a. (incorporante), con verbale di assemblea straordinaria in data 9 dicembre 1997 - Repertorio n. 65772 notaio dott. Nicola Maffei di San Martino di Lupari, iscritto in data 7 aprile 1998 al n. 31525 del Registro Imprese di Padova;

Wilpam S.p.a. (incorporanda), con verbale di assemblea straordinaria in data 9 dicembre 1997 - Repertorio 65774 notaio dott. Nicola Maffei di San Martino di Lupari, iscritto in data 4 febbraio 1998 al n. 20372 del Registro Imprese di Treviso;

Iliacar S.p.a. (incorporanda), con verbale di assemblea straordinaria in data 9 dicembre 1997 Repertorio 65773 notaio dott. Nicola Maffei di San Martino di Lupari, iscritto in data 4 febbraio 1998 al n. 28464 del Registro Imprese di Treviso;

hanno deliberato di approvare il progetto di fusione tra la Metalservice S.p.a. Wilpam S.p.a. e Iliacar S.p.a., redatto dagli amministratori delle suddette società ai sensi dell'art. 2501-bis c.c., dal quale risultano le seguenti indicazioni:

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante Metalservice S.p.a., con sede in Cittadella (PD), via Mazzini, n. 67, capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato, iscritta al Registro Imprese della provincia di Padova al n. 31525 Tribunale di Padova ed iscritta al R.E.A. della provincia di Padova al n. 214721, codice fiscale n. 02209250287.

società incorporande:

Wilpam S.p.a., con sede in San Fior (TV), via Giacomo Bradolini, n. 9, capitale sociale L. 3.360.000.000 interamente versato, iscritta al Registro Imprese della provincia di Treviso al n. 20372 Tribunale di Treviso ed iscritta al R.E.A. della provincia di Treviso al n. 165584, codice fiscale n. 01465170270;

Iliacar S.p.a., con sede in San Fior (TV), via Giacomo Bradolini, n. 9, capitale sociale L. 1.240.000.000 interamente versato, iscritta al Registro Imprese della provincia di Treviso al n. 28464 Tribunale di Treviso ed iscritta al R.E.A. della provincia di Treviso al n. 196800, codice fiscale n. 02185950264.

Modalità di attuazione: possedendo la società incorporante Metalservice S.p.a. tutte le azioni rappresentanti l'intero capitale sociale delle società incorporande la deliberata fusione non comporterà alcun aumento di capitale per l'incorporante, dando luogo al semplice annullamento di tutte le azioni delle società incorporande da essa possedute, ed esclusa, pertanto, qualsiasi assegnazione di azioni da parte della società incorporante in violazione dell'art. 2504-ter, 2° comma, c.c.

Imputazione a bilancio: le operazioni delle società incorporande sono imputate nel bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1998; dalla medesima data decorrono anche gli effetti economici e fiscali della fusione ai sensi dell'art. 123, 7° comma, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

Trattamenti e vantaggi particolari: non sussistono particolari categorie di azionisti o possessori di titoli diversi dalle azioni, né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Cittadella, 8 aprile 1998

p. Metalservice S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Angelo Gabrielli

p. Wilpam S.p.a.

L'amministratore unico: Margherita Gabrielli

p. Iliacar S.p.a.

L'amministratore unico: Marco Meggiorini

S-10587 (A pagamento).

ALBERTO MARZAGALIA - S.p.a.**CASTE - S.n.c.
di Carlo e Stefano Marzagalia**

Le società:

Alberto Marzagalia S.p.a. con sede in Trezzano sul Naviglio (MI), Via C. Colombo 31/33 Iscritta al Registro Imprese di Milano n. 61702 codice fiscale 00741120158;

Caste S.n.c. di Carlo e Stefano Marzagalia con sede in Milano, via Capecciatro 10, Iscritta al Registro Imprese di Milano n. 297559 codice fiscale 09822000155;

risettivamente con verbali di assemblea straordinaria del 24 marzo 1998, rep. n. 108551/15167 e rep. n. 108552/15168 Notaio Pasquale Iannello di Milano, iscritti rispettivamente presso il Registro Imprese di Milano in data 16 aprile 1998 ai numeri d'ordine 62540 - 62547, hanno deliberato la fusione per incorporazione della società «Caste S.n.c. di Carlo e Stefano nella società Alberto Marzagalia S.p.a.».

Poiché la società incorporante è titolare dell'intero capitale sociale della società incorporanda, la fusione seguirà senza concambio, con annullamento di tutte le quote della società incorporanda; di dare atto che:

a) non vi sono particolari categorie di soci, nè possessori di titoli diversi dalle azioni e, pertanto non viene riservato alcun trattamento particolare a categorie speciali di soci o possessori di altri titoli;

b) non sono previsti vantaggi particolari a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione;

Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel Registro delle Imprese di Milano.

c) ai soli fini fiscali, le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998;

d) per effetto della fusione, la società incorporante subingredirà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata ed in tutte le ragioni, azioni, diritti, obblighi e impegni di quest'ultima di qualsiasi natura, nessun escluso od eccettuato, a termini dell'art. 2504 Codice civile.

Notaio: Pasquale Iannello

S-10643 (A pagamento).

NOMOS RICERCA SERVICES - S.r.l.

Sede Milano, viale Vittorio Veneto n. 22

Capitale sociale L. 60.000.000 reg. imp. di Milano n. 330121

Progetto di fusione (ex art. 2501-bis, del Codice civile) per incorporazione delle società Nomos Ricerca S.r.l., Nomos Ricerca Telecomunicazioni S.r.l., Nomos Ricerca Services S.r.l. nella società Gartner Group Italia S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Gartner Group Italia S.r.l., con sede in Milano, via Caldera, 21;

Società incorporate: Nomos Ricerca Services S.r.l., con sede in Milano, viale Vittorio Veneto n. 22; Nomos Ricerca S.r.l. con sede in Milano, viale Vittorio Veneto n. 22; Nomos Ricerca Telecomunicazioni S.r.l., con sede in Milano, viale Vittorio Veneto n. 22.

2. Statuto della società incorporante come risultante dalla incorporazione: lo statuto della società incorporante non verrà modificato. Copia dello statuto della società incorporante viene allegata al presente progetto.

3. Rapporto di cambio: non è previsto concambio, essendo le società incorporate interamente possedute, direttamente ed indirettamente, dalla società incorporante. Più precisamente la società incorporante controlla interamente la società Nomos Ricerca Services S.r.l., la quale controlla interamente la società Nomos Ricerca Telecomunicazioni S.r.l. La fusione verrà effettuata sulla base dei rispettivi bilanci delle società partecipanti alla data del 30 settembre 1996.

4. e 5. Modalità di assegnazione delle quote: trattandosi di incorporazione di società interamente possedute, non si fa luogo ad alcuna assegnazione delle quote della società incorporante.

6. Decorrenza degli effetti della fusione: ai sensi di legge, la fusione avrà effetto con l'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile. Ai fini delle imposte e contabilmente, gli effetti della fusione decorreranno dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data di iscrizione dell'atto di fusione.

7. Trattamenti particolari: non sono previsti trattamenti particolari riservati a particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari riservati agli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 3, Codice civile, come segue:

p. Gartner Group Italia S.r.l. in data 14 aprile 1998;

prot. n. PRA/60528/1998/CMII557;

p. Nomos Ricerca S.r.l. in data 14 aprile 1998;

p. n. PRA/60726/1998/CMII557;

p. Nomos Ricerca Services S.r.l. in data 14 aprile 1998, prot. n. PRA/60720/1998/CMII557;

p. Nomos Ricerca Telecomunicazioni S.r.l. in data 14 aprile 1998;

prot. n. PRA/60724/1998/CMII557.

p. Nomos Ricerca Services S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Giancarlo Capitani

S-10579 (A pagamento).

NOMOS RICERCA - S.r.l.

Sede Milano, viale Vittorio Veneto n. 22

Capitale sociale L. 400.000.000 reg. imp. di Milano n. 291249

Progetto di fusione (ex art. 2501-bis, del Codice civile) per incorporazione delle società Nomos Ricerca S.r.l., Nomos Ricerca Telecomunicazioni S.r.l., Nomos Ricerca Services S.r.l. nella società Gartner Group Italia S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Gartner Group Italia S.r.l., con sede in Milano, via Caldera, 21;

Società incorporate: Nomos Ricerca Services S.r.l., con sede in Milano, viale Vittorio Veneto n. 22; Nomos Ricerca S.r.l. con sede in Milano, viale Vittorio Veneto n. 22; Nomos Ricerca Telecomunicazioni S.r.l., con sede in Milano, viale Vittorio Veneto n. 22.

2. Statuto della società incorporante come risultante dalla incorporazione: lo statuto della società incorporante non verrà modificato. Copia dello statuto della società incorporante viene allegata al presente progetto.

3. Rapporto di cambio: non è previsto concambio, essendo le società incorporate interamente possedute, direttamente ed indirettamente, dalla società incorporante. Più precisamente la società incorporante controlla interamente la società Nomos Ricerca Services S.r.l., la quale controlla interamente la società Nomos Ricerca Telecomunicazioni S.r.l. La fusione verrà effettuata sulla base dei rispettivi bilanci delle società partecipanti alla data del 30 settembre 1996.

4. e 5. Modalità di assegnazione delle quote: trattandosi di incorporazione di società interamente possedute, non si fa luogo ad alcuna assegnazione delle quote della società incorporante.

6. Decorrenza degli effetti della fusione: ai sensi di legge, la fusione avrà effetto con l'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile. Ai fini delle imposte e contabilmente, gli effetti della fusione decorreranno dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data di iscrizione dell'atto di fusione.

7. Trattamenti particolari: non sono previsti trattamenti particolari riservati a particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari riservati agli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 3, Codice civile, come segue:

- p. Gartner Group Italia S.r.l. in data 14 aprile 1998; prot. n. PRA/60528/1998/CM11557;
- p. Nomos Ricerca S.r.l. in data 14 aprile 1998; p. n. PRA/60726/1998/CM11557;
- p. Nomos Ricerca Services S.r.l. in data 14 aprile 1998, prot. n. PRA/60720/1998/CM11557;
- p. Nomos Ricerca Telecomunicazioni S.r.l. in data 14 aprile 1998; prot. n. PRA/60724/1998/CM11557.

p. Nomos Ricerca S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Giancarlo Capitani

S-10580 (A pagamento).

SEP - Società Editrice Padana - S.p.a.

Sede legale Mestre-Venezia, via Torino n. 110

Capitale sociale L. 7.300.000.000

Codice fiscale n. 00744300286

Partita IVA n. 02742610278

Iscritta al Registro delle Imprese di Venezia al n. 41394

VED - S.p.a.

Sede legale Mestre-Venezia, via Torino n. 110

Capitale sociale L. 346.438.000

Codice fiscale n. 01596880243

Partita IVA n. 02742650274

Iscritta al Registro delle Imprese di Venezia al n. 41393

A seguito del progetto di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 285 del 6 dicembre 1997 è stata deliberata la fusione per incorporazione della VED S.p.a. nella SEP - Società Editrice Padana S.p.a., con verbali a rogito del notaio Aurelio Minazzi di Venezia in data 19 gennaio 1998, rep. n. 34857 e n. 34856 e iscritti nel registro delle imprese di Venezia, previa regolare omologa, in data 6 aprile 1998 rispettivamente ai nn. 10597 e 10596 di prot.

Ai soci dell'incorporanda verrà assegnata una azione dell'incorporante da nominali L. 1.000 per ciascuna azione da nominali L. 1.000 da essi posseduta, per cui l'incorporante delibererà un aumento di capitale di nominali L. 346.438.000 corrispondenti all'attuale capitale della incorporanda.

Le azioni partecipano agli utili dal 1° gennaio 1998.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1998, anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

Non sono riservati trattamenti particolari per categorie di soci né vantaggi a favore degli amministratori.

p. S.E.P. - Società Editrice Padana S.p.a.
Il presidente: Luigino Rossi

p. VED S.p.a.
L'amministratore unico: Giuseppe Bisazza

S-10588 (A pagamento).

NUOVA GROSS - S.r.l.

Sede legale in Santarcangelo di Romagna, via del Progresso n. 21

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro Imprese Rimini n. 11805

Estratto di delibera di fusione
(art. 2502-bis Codice civile)

L'assemblea della società in intestazione in data 9 marzo 1998 con atto dott. Umberto Zio rep. n. 89730/7556 ha deliberato la fusione con la società Opportunity Books S.r.l., con sede in Santarcangelo di Romagna, via del Progresso 21, capitale sociale L. 1.666.725.000 interamente versato, iscritta al n. 11687 Registro Imprese di Rimini, mediante incorporazione della Nuova Gross S.r.l. nella Opportunity Books S.r.l.

La fusione verrà attuata mediante aumento del capitale sociale della Opportunity Books S.r.l. da L. 1.666.725.000 a L. 2.666.725.000; le quote costituenti l'intero capitale della società incorporata verranno annullate e sostituite con le quote della società incorporante in base ad un rapporto di cambio pari a una quota da nominali L. 1.000 della Opportunity Books S.r.l. contro una quota da nominali L. 1.000 della Nuova Gross S.r.l.; dette quote parteciperanno agli utili dall'esercizio in corso alla data della stipula dell'atto di fusione. Lo statuto della società incorporante sarà modificato all'art. 6. La fusione avrà effetto dalla data d'iscrizione del relativo atto presso il Registro Imprese di Rimini.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio in corso alla data della stipula dell'atto di fusione. Non esistono categorie particolari di soci e possessori di titoli diversi da quote, non vengono proposti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata iscritta nel Registro Imprese di Rimini in data 14 aprile 1998.

Rimini, 15 aprile 1998

Il notaio: Umberto Zio.

S-10583 (A pagamento).

GARTNER GROUP ITALIA - S.r.l.

Sede Milano, via Caldera n. 21

Capitale sociale L. 99.000.000 reg. imp. di Milano n. 296387

Progetto di fusione (ex art. 2501-bis, del Codice civile) per incorporazione delle società Nomos Ricerca S.r.l., Nomos Ricerca Telecomunicazioni S.r.l., Nomos Ricerca Services S.r.l. nella società Gartner Group Italia S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Gartner Group Italia S.r.l., con sede in Milano, via Caldera, 21;

Società incorporate: Nomos Ricerca Services S.r.l., con sede in Milano, viale Vittorio Veneto n. 22; Nomos Ricerca S.r.l. con sede in Milano, viale Vittorio Veneto n. 22; Nomos Ricerca Telecomunicazioni S.r.l., con sede in Milano, viale Vittorio Veneto n. 22.

2. Statuto della società incorporante come risultante dalla incorporazione: lo statuto della società incorporante non verrà modificato. Copia dello statuto della società incorporante viene allegata al presente progetto.

3. Rapporto di cambio: non è previsto concambio, essendo le società incorporate interamente possedute, direttamente ed indirettamente, dalla società incorporante. Più precisamente la società incorporante controlla interamente la società Nomos Ricerca Services S.r.l., la quale controlla interamente Nomos Ricerca S.r.l., la quale a sua volta controlla interamente la società Nomos Ricerca Telecomunicazioni S.r.l. La fusione verrà effettuata sulla base dei rispettivi bilanci delle società partecipanti alla data del 30 settembre 1996.

4. e 5. Modalità di assegnazione delle quote: trattandosi di incorporazione di società interamente possedute, non si fa luogo ad alcuna assegnazione delle quote della società incorporante.

6. Decorrenza degli effetti della fusione: ai sensi di legge, la fusione avrà effetto con l'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile. Ai fini delle imposte e contabilmente, gli effetti della fusione decorreranno dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data di iscrizione dell'atto di fusione.

7. Trattamenti particolari: non sono previsti trattamenti particolari riservati a particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari riservati agli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 3, Codice civile, come segue:

- p. Gartner Group Italia S.r.l. in data 14 aprile 1998; prot. n. PRA/60528/1998/CMII557;
- p. Nomos Ricerca S.r.l. in data 14 aprile 1998; p. n. PRA/60726/1998/CMII557;
- p. Nomos Ricerca Services S.r.l. in data 14 aprile 1998, prot. n. PRA/60720/1998/CMII557;
- p. Nomos Ricerca Telecomunicazioni S.r.l. in data 14 aprile 1998; prot. n. PRA/60724/1998/CMII557.

Gartner Group Italia S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Giancarlo Capitani

S-10581 (A pagamento).

OPPORTUNITY BOOKS - S.r.l.

Sede legale in Santarcangelo di Romagna, via del Progresso n. 21
Capitale sociale L. 1.666.725.000 interamente versato
Registro Imprese Rimini n. 11687

Estratto di delibera di fusione
(art. 2502-bis Codice civile)

L'assemblea della società in intestazione in data 9 marzo 1998 con atto dott. Umberto Zio rep. n. 89729/7555 ha deliberato la fusione con la società Nuova Gross S.r.l., con sede in Santarcangelo di Romagna, via del Progresso 21, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 11805 Registro Imprese di Rimini, mediante incorporazione della Nuova Gross S.r.l. nella Opportunity Books S.r.l.

La fusione verrà attuata mediante aumento del capitale sociale della Opportunity Books S.r.l. da L. 1.666.725.000 a L. 2.666.725.000; le quote costituenti l'intero capitale della società incorporata verranno annullate e sostituite con le quote della società incorporante in base ad un rapporto di cambio pari a una quota da nominali L. 1.000 della Opportunity Books S.r.l. contro una quota da nominali L. 1.000 della Nuova Gross S.r.l.; dette quote parteciperanno agli utili dall'esercizio in corso alla data della stipula dell'atto di fusione. Lo statuto della società incorporante sarà modificato all'art. 6. La fusione avrà effetto dalla data d'iscrizione del relativo atto presso il Registro Imprese di Rimini.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio in corso alla data della stipula dell'atto di fusione. Non esistono categorie particolari di soci e possessori di titoli diversi da quote, non vengono proposti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata iscritta nel Registro Imprese di Rimini in data 14 aprile 1998.

Rimini, 15 aprile 1998

Il notaio: Umberto Zio.

S-10582 (A pagamento).

IMMOBILIARE PALMA - S.p.a.

Sede in Montebelluna (TV), via E. Fermi n. 5
Capitale sociale L. 5.270.000.000
Versato L. 4.239.405.400
Registro delle Imprese di Treviso n. 9271

IMMOBILIARE VANNA - S.r.l.

Sede in Montebelluna (TV), via B.ta Campania n. 62
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro delle Imprese di Treviso n. 38844

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi art. 2501-bis C.C.)

1. Società incorporante: Immobiliare Palma S.p.a., sede legale a Montebelluna (TV), via E. Fermi n. 5, Reg. Imp. Treviso n. 9271.
2. Società incorporanda: Immobiliare Vanna S.r.l., sede legale a Montebelluna (TV), via B.ta Campania n. 62, Reg. Imp. Treviso n. 38844.
3. Modalità: fusione per incorporazione della società Immobiliare Vanna S.r.l. nella società Immobiliare Palma S.p.a., senza concambio.
4. Retrodatazione ai fini contabili e fiscali: al 1° gennaio 1998.
5. Particolari categorie di soci: nessuna.
6. Vantaggi particolari riservati agli amministratori: nessuno.
7. Progetto di fusione iscritto nel Registro delle Imprese di Treviso in data 7 aprile 1998.

Montebelluna, 14 aprile 1998

p. Immobiliare Palma S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Mario Tessari

p. Immobiliare Vanna S.r.l.
L'amministratore unico: Giovanni Mario Tessari

S-10602 (A pagamento).

GERAMER - S.r.l.

Sede in Genova, via Montegalletto 7
Capitale sociale L. 80.000.000
Registro imprese di Genova n. 48595
Codice fiscale n. 80022160495

Si dà atto che in data 15 aprile 1998 è stato depositato per l'iscrizione nel Registro delle Imprese di Genova il verbale di assemblea straordinaria in data 16 febbraio 1998 a rogito Notaio Lizza recante la delibera di scissione di cui al progetto di scissione depositato presso il Registro delle Imprese il 4 febbraio 1998 e pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 37 del 14 febbraio 1998.

Progetto di scissione
(redatto ai sensi dell'art. 2504-octies Codice civile)

1. I Società scissa: Geramer S.r.l. sede sociale in Genova, via Montegalletto 7, Reg. Impr. di Genova n. 48595, cap. soc. Lit. 80.000.000, cod. fisc. n. 80022160495;

II Società beneficiarie: «Azienda Agricola Villa Graffe S.a.s. di Ernesto Traverso Tardy e C.» e «Azienda Agricola Caterina S.a.s. di Ernesto Traverso Tardy S.a.s. e C.», entrambe con sede in Genova Piazza Corvetto 1/8 e capitale sociale di L. 2.000.000.

2. I Le Società beneficiarie saranno costituite dagli stessi soci della società scissa Geramer S.r.l., il loro capitale sociale sarà di Lit. 2.000.000 ciascuna e saranno rette dalle Norme Regolatrici allegate.

II La Società scissa Geramer S.r.l. delibererà la conseguente riduzione del capitale sociale da Lit. 80.000.000 a Lit. 76.000.000.

3. Poiché non vi sarà variazione della partecipazione di ciascun socio non necessita determinare il rapporto di cambio, nè il conguaglio di denaro. Poiché la scissione sarà eseguita mediante la costituzione di due nuove società non necessita redigere la relazione di esperti ai sensi dell'art. 2504-*novies* terzo comma Codice civile.

4. Il capitale sociale delle due Società beneficiarie sarà apportato dalla società scissa nel modo seguente:

I con trasferimento di fabbricati rurali e di terreni agricoli, di crediti, di disponibilità liquide, nonché con accollo da parte delle beneficiarie di debiti diversi. Il saldo fra le suddette attività e passività trasferite rappresenta il patrimonio netto apportato dalla società scissa L. 105.000.000 ciascuna.

Il Alla società scissa Geramer S.r.l. resteranno pertanto le attività e tutte le passività non descritte fra quelle del precedente punto 1.

5. Le quote assegnate ai soci delle società beneficiarie partecipano agli utili delle relative società a partire da quelli relativi al Bilancio al 31 dicembre 1998.

6. Gli effetti della scissione decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-*decies* del Codice civile.

7. Nessun trattamento particolare sarà riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli Amministratori delle tre società partecipanti alla scissione in oggetto.

L'amministratore unico: arch. Ernesto Traverso Tardy.

S-10608 (A pagamento).

C.S.O. CENTRALE SUPPORTI OPERATIVI - S.p.a.

Torri di Quartesolo (VI), via dell'Industria n. 1
Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Vicenza n. 20352
Codice fiscale 01899910242

DEBIS IT SERVICES ITALIA - S.p.a.

Roma, via Giulio Vincenzo Bona 90
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Roma al n. 7923/93
Codice fiscale 10904020152

ITASERVICE - S.p.a.

Assago (MI), Milanofiori, Strada 2 Palazzo D
Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano al n. 322247
Codice fiscale 10845780159

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del Codice Civile)*

Art. 2501-*bis*: Società incorporante: C.S.O. Centrale Supporti Operativi S.p.a., con sede in Torri di Quartesolo (VI), Via dell'Industria n. 1, capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato, codice fiscale 01899910242, iscritta nel Registro delle Imprese di Vicenza al n. 20352;

società incorporanda: Itaservice S.p.a. con sede in Assago (MI), Strada 2 Palazzo D, Milanofiori, capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato, codice fiscale 10845780159, iscritta nel Registro delle imprese di Milano al n. 322247; la società è interamente posseduta dalla C.S.O. Centrale Supporti Operativi S.p.a.;

società incorporanda: Debis IT Services Italia S.p.a., con sede in Roma, Via Giulio Vincenzo Bona 90, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, codice fiscale 10904020152 iscritta nel Registro delle imprese di Roma al n. 7923/93.

Art. 2501-*bis* n. 3: Il rapporto di cambio delle azioni è pari a n. 3.000 azioni ordinarie del valore nominale di lire 1.000 della società C.S.O. Centrale Supporti Operativi S.p.a. per ogni azione ordinaria della società Debis IT Services Italia S.p.a. del valore nominale di L. 1.000.000.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Art. 2501-*bis* n. 4: Dopo il perfezionamento dell'operazione di fusione, la società C.S.O. Centrale Supporti Operativi S.p.a. provvederà all'annullamento delle azioni Debis IT Services Italia S.p.a. e alla loro sostituzione, in ragione del rapporto di cambio di cui al punto precedente, con n. 3.000.000 azioni della società incorporante mediante aumento di capitale sociale di quest'ultima pari a lire 3.000.000.000 (tre miliardi).

Le operazioni di concambio potranno essere effettuate presso la sede sociale della incorporante a partire dal giorno successivo a quello di efficacia dell'atto di fusione e fino al decimo giorno successivo, contro consegna dei certificati azionari rappresentativi del capitale sociale della incorporanda Debis IT Services Italia S.p.a.

Art. 2501-*bis* n. 5: Le azioni della società che saranno consegnate in cambio delle azioni della Debis IT Services Italia S.p.a. avranno godimento a partire dal giorno 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

Art. 2501-*bis* n. 6: Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione e ciò anche ai fini fiscali ai sensi dell'art. 123, comma 7, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

Art. 2501-*bis* n. 7: Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni rappresentanti il capitale sociale.

Art. 2501-*bis* n. 8: Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato il 10 aprile 1998 al n. 11884/1998/ CVI 0382, presso il Registro delle Imprese di Vicenza, il 16 aprile 1998 al n. 41567/1998/ CRMO922, presso il Registro delle Imprese di Roma e il 15 aprile 1998 al n. 61676/1998/ CMI1318 presso il Registro delle Imprese di Milano.

p. C.S.O. Centrale Supporti Operativi S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Massimo Bareato

p. Debis IT Services Italia S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Massimo Bareato

p. Itaservice S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Massimo Bareato

S-10612 (A pagamento).

SOFINCO - S.p.a.

TECNAUTOCAR - S.p.a.

Estratto progetto scissione

Società partecipanti alla scissione:

Sofinco S.p.a. con sede in Peschiera Borromeo, via Einaudi 1, iscritta al Registro Imprese di Milano al n. 191218 codice fiscale 04621540154;

Tecnautocar S.p.a. con sede in Peschiera Borromeo, via G. Di Vittorio 27, iscritta al Registro Imprese di Milano al n. 202430 codice fiscale 04861490151.

Il progetto prevede la scissione parziale della «Tecnautocar S.p.a.» mediante trasferimento alla «Sofinco S.p.a.» del complesso aziendale costituito dai beni immobili e da alcuni beni mobili di proprietà della «Tecnautocar S.p.a.».

A seguito dell'operazione di scissione il capitale sociale della società scissa si ridurrà da L. 1.187.500.000 a L. 1.000.000.000 con annullamento di numero 18.750 azioni da nominali L. 10.000 ciascuna.

La Tecnautocar S.p.a. con un capitale pari a L. 1.187.500.000 composto da numero 118.750 azioni dnominali L. 10.000 ciascuna è interamente posseduta dalla «Sofinco S.p.a.» società beneficiaria della scissione.

Pertanto le azioni di compendio del capitale ridotto per effetto della scissione saranno annullate senza cambio.

Gli effetti giuridici della scissione decorreranno dal giorno dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel Registro delle Imprese di Milano.

L'effetto ai fini contabili e fiscali dell'operazione è previsto che decorra dalla data di efficacia giuridica della scissione.

Nessun trattamento particolare è riservato a categorie particolari di soci e nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il complesso aziendale trasferito per effetto della scissione è costituito da:

a) tutti gli immobili di proprietà di Tecnauto S.p.a. e precisamente:

Capannone di mq. 2.700 con terreno pertinente in Peschiera Borromeo (MI) Via G. Di Vittorio 27; (partita catastale n. 1006338, foglio n. 49 n. 172 - 176 subalterni 701 - 702).

Palazzina uffici di mq. 1.000 sita in Peschiera Borromeo (MI), Via G. Di Vittorio 27.

Immobili coi contraddistinti catastalmente alla partita catastale n. 1006338, foglio 49 n. 172 - 176, subalterni 701 - 702.

b) Pareti mobili ed arredi reception strettamente collegate alla palazzina uffici ed ivi posizionate.

Il progetto di scissione è stato depositato ed iscritto presso il Registro delle Imprese di Milano in data 14 aprile 1998 rispettivamente ai numeri d'ordine 60942 - 60950.

Notaio: Pasquale Iannello.

S-10644 (A pagamento).

BERLUCCHI SERVICE - S.p.a.

Sede Borgonato di Corte Franca (BS), piazza Duranti n. 4

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Registro imprese n. 53387

C.C.I.A.A. Brescia - R.E.A. n. 348990

Codice fiscale 0153091098

Partita I.V.A. 03255800173

Estratto atto di scissione parziale
(ai sensi dell'art. 2504-octies Codice civile)

Dall'atto di scissione in data 20 aprile 1998, Rep. n. 61250, Racc. n. 15306, Dott. Bruno Barzellotti, Notaio in Brescia, depositato per l'iscrizione al Registro delle imprese di Brescia il giorno 22 aprile 1998, risulta la scissione parziale della «Berlucchi Service S.p.a.» mediante trasferimento a società di nuova costituzione del ramo d'azienda afferente l'attività amministrativo contabile e pubblicitaria.

1. Società partecipanti alla scissione:

Società scissa: «Berlucchi Service S.p.a.», in seguito «Playtime S.p.a.» con sede in Borgonato di Corte Franca (BS), Piazza Duranti n. 4, C. S. Lit. 4.000.000.000 i.v., iscritta nel Registro delle Imprese di Brescia al n. 53387, Rea n. 348990, Codice fiscale 01530910981, Partita IVA 03255800173.

Società beneficiaria: «Berlucchi Service S.r.l.», con sede in Borgonato di Corte Franca (BS), Piazza Duranti n. 4, capitale sociale L. 3.000.000.000.

2. Rapporto di cambio delle azioni: la scissione parziale del proprio patrimonio alla società beneficiaria di nuova costituzione prevede un criterio proporzionale di attribuzione delle quote emesse dalla beneficiaria, senza alcun conguaglio in denaro.

3. Il capitale sociale della società beneficiaria in sede di costituzione sarà pari a L. 3.000.000.000 ripartito secondo le medesime proporzioni esistenti fra i soci della società scissa; in particolare:

Guido Berlucchi & C. S.r.l. per quota del 96,1% pari a L. 2.883.000.000;

Art S.r.l. per quota del 3,9% pari a L. 117.000.000.

4. Gli effetti economici e contabili della scissione parziale, relativamente al ramo d'azienda trasferito, sono imputati al bilancio della Società della Società scissa «Berlucchi Service S.p.a.»; non esistono particolari categorie di soci, nè possessori di titoli diversi dalle azioni e quote.

Berlucchi Service S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Aldo Sanzogni

S-10645 (A pagamento).

TIRU - S.p.a.

Sede Milano, via Mario Pagano, 31

Reg. Im. di Milano n. 84388

TOVO GOMMA - S.p.a.

Sede Bedizzole (Bs), via Campagnola, 49

Reg. Im. di Brescia n. 37619

Progetto di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

(Omissis)

1. Società partecipanti alla fusione:

1.a) La società incorporante: Tiru S.p.a. Sede in Milano, Via Mario Pagano, 31; Capitale sociale lire 5.000.000.000 interamente versato; iscritta presso il Registro Imprese di Milano al n. 84388; cod. fisc. 12404520152.

1.b) La società incorporanda: Tovo Gomma S.p.a. sede in Bedizzole (Bs), Via Campagnola, 49; capitale sociale lire 2.000.000.000 interamente versato; iscritta presso il Registro Imprese di Brescia al n. 37619; cod. fisc. 02951820170.

2. Atto costitutivo: lo statuto della società incorporante subirà modifiche a seguito della progettata fusione; in particolare, la sede sociale diverrà Bedizzole (Bs), Via Campagnola, 49. Si dà atto che l'assemblea della società incorporante che delibererà la fusione provvederà ad un aumento di capitale da 5 miliardi a 12,5 miliardi di lire.

Si precisa che tale aumento non risulta tuttavia necessario ai fini del rapporto di cambio, atteso quanto precisato sub 3).

Lo statuto, quale risultante a seguito delle predette modifiche, viene allegato al presente progetto sub A).

Si segnala infine, seppure ciò non comporti modifiche al predetto statuto, che l'assemblea della società incorporante chiamata a deliberare sul presente progetto di fusione sarà altresì invitata ad approvare una delibera di emissione di un prestito obbligazionario non convertibile dell'importo di 10,5 miliardi.

3. Rapporti di cambio: le azioni della società incorporanda risultano interamente possedute dalla società incorporante; pertanto, non si procederà né alla determinazione del rapporto di cambio né ad alcun aumento del capitale sociale della società incorporante finalizzato alla fusione in virtù di quanto disposto dall'art. 2504-quinquies Codice civile.

4. Modalità di assegnazione delle azioni o quote della società incorporante: a seguito delle considerazioni formulate sub 3), non si procederà ad alcuna assegnazione di azioni della società incorporante ed il capitale sociale della stessa resterà quello previsto a seguito dell'aumento di capitale (non finalizzato alla fusione) di cui sub 2).

5. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni o quote assegnate: a seguito delle considerazioni formulate sub 3) e 4), non verrà deliberato alcun aumento del capitale sociale della società incorporante a servizio del rapporto di cambio né, conseguentemente, verranno emesse nuove azioni da assegnare alle società partecipanti alla fusione; non risulta pertanto necessario determinare la data di decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni assegnate.

6. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, usufruendo della facoltà concessa dall'art. 2504-bis del codice civile, a far data dal 1° luglio dell'esercizio in corso al momento dell'iscrizione dell'atto di fusione e, dalla stessa data, decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi a norma dell'articolo 123, ultimo comma, del D.P.R. n. 917/86.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti ex art. 2504-bis del codice civile nei confronti di terzi, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

7. Trattamenti particolari: non è previsto alcun trattamento particolare per alcuna categoria di azionisti o per i possessori di titoli diversi dalle azioni delle società partecipanti alla fusione di cui al presente progetto.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione di cui al presente progetto.

Allegati (omissis)

p. Tiru S.p.a.

L'amministratore unico: Eraclio Tovo

p. Tovo Gomma S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carla Wanda Morandi

S-10646 (A pagamento).

IMMOBILIARE XXIX NOVEMBRE - S.r.l.

Sede in Milano, via Stefini n. 2
Capitale sociale di L. 20.000.000

Estratto del progetto di fusione
ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile

1. Società partecipanti: Immobiliare Maro S.r.l., sede in S.S. Giovanni, via Casiraghi n. 504; Immobiliare XXIX Novembre S.r.l., sede in Milano, via Stefini n. 2. Il capitale sociale di entrambe le società è interamente posseduto nelle medesime proporzioni dagli stessi soci.

La fusione verrà attuata mediante la costituzione della «Ma.Ro. Immobiliare S.r.l.», sede in Milano, via Modestino n. 3 e capitale sociale L. 115.000.000.

2. Le quote della società risultante dalla fusione verranno assegnate agli stessi soci nelle medesime rispettive proporzioni, non vi è conguaglio di denaro.

3. Le operazioni delle società fuse saranno imputate al bilancio della Ma.Ro. Immobiliare S.r.l. con effetto dalle ore 00,00 del 1° gennaio 1998.

4. Nessun trattamento particolare viene riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Progetto di fusione iscritto al Registro delle Imprese di Milano il 3 aprile 1998.

L'amministratore unico: Giuseppe Villa.

M-3608 (A pagamento).

IMMOBILIARE MA.RO. - S.r.l.

Sede in Sesto S. Giovanni, via Casiraghi n. 504
Capitale sociale di L. 95.000.000

Estratto del progetto di fusione
ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile

1. Società partecipanti: Immobiliare Maro S.r.l., sede in S.S. Giovanni, via Casiraghi n. 504; Immobiliare XXIX Novembre S.r.l., sede in Milano, via Stefini n. 2. Il capitale sociale di entrambe le società è interamente posseduto nelle medesime proporzioni dagli stessi soci.

La fusione verrà attuata mediante la costituzione della «Ma.Ro. Immobiliare S.r.l.», sede in Milano, via Modestino n. 3 e capitale sociale L. 115.000.000.

2. Le quote della società risultante dalla fusione verranno assegnate agli stessi soci nelle medesime rispettive proporzioni, non vi è conguaglio di denaro.

3. Le operazioni delle società fuse saranno imputate al bilancio della Ma.Ro. Immobiliare S.r.l. con effetto dalle ore 00,00 del 1° gennaio 1998.

4. Nessun trattamento particolare viene riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Progetto di fusione iscritto al Registro delle Imprese di Milano il 3 aprile 1998.

L'amministratore unico: Giuseppe Villa.

M-3609 (A pagamento).

UAP VITA - SOCIETÀ PER AZIONI

Sede sociale in Milano, via Giacomo Leopardi n. 15
Capitale sociale L. 52.400.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 242689/1997
Codice fiscale n. 03610981007

Estratto delibera di scissione

Assemblea straordinaria della società «Uap Vita - Società per Azioni» siglabile «Uap Vita S.p.a.» ricevuta dal dottor Carlo Boggio notaio in Torino e depositata presso il Registro delle Imprese di Milano in data 12 febbraio 1998 ha deliberato:

1) di approvare la scissione di parte del patrimonio della società «Uap Vita S.p.a.» a favore della società «Axa Assicurazioni S.p.a.», con sede in Torino, via Consolata n. 3, capitale sociale L. 50.480.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 480/1947, Tribunale di Torino, al R.E.A. di Torino al n. 204584, codice fiscale n. 00902170018, mediante l'approvazione del progetto di scissione depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge e quindi mediante il trasferimento ai sensi dell'articolo 2504-septies alla società «Axa Assicurazioni S.p.a.» di tutti gli elementi patrimoniali attinenti i rispettivi rami di azienda assicurativi riguardanti gli affari effettuati dalla Rete Agenziale nonché quelli effettuati tramite acquisizione diretta, secondo l'esatta descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire contenuti nel progetto di scissione;

2) con effetto dall'atto di scissione il capitale sociale della società «Axa Assicurazioni S.p.a.» verrà aumentato da L. 50.480.000.000 interamente versato a L. 67.048.000.000 e precisamente:

L. 12.368.000.000 mediante emissione di numero 77.300 azioni originarie da nominali lire 160.000 cadauna, godimento dal 1° gennaio dell'anno di efficacia della scissione, da assegnare ai possessori delle azioni «Uap Vita S.p.a.» in ragione di n. 2.500 azioni ordinarie di «Axa Assicurazioni S.p.a.» ogni 16.947 azioni «Uap Vita S.p.a.» possedute;

L. 4.200.000.000 mediante emissione di numero 26.250 azioni ordinarie da nominali lire 160.000 cadauna, godimento dal 1° gennaio dell'anno di efficacia della scissione, da assegnare ai possessori delle azioni «Allsecures Vita S.p.a.» con sede in Roma, Lungotevere Arnaldo da Brescia n. 12, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 6652/1987 Tribunale di Roma, al R.E.A. di Roma al n. 637890, codice fiscale n. 05220300015, in ragione di numero 26.250 azioni ordinarie «Axa Assicurazioni S.p.a.» ogni 10.000.000 azioni «Allsecures Vita S.p.a.» possedute e comunque in modo che ciascun socio possa in ogni caso optare per la partecipazione alla società interessata «Axa Assicurazioni S.p.a.» in proporzione della sua attuale quota di partecipazione posseduta nelle società «Uap Vita S.p.a.» e «Allsecures Vita S.p.a.»;

con la conseguente modifica dell'art. 5 del vigente Statuto sociale della società «Axa Assicurazioni S.p.a.»;

3) con effetto dall'atto di scissione la conseguente riduzione del capitale sociale da L. 52.400.000.000 a L. 10.480.000.000 diviso in numero 524.000 azioni da nominali lire 20.000 ciascuna, con conseguente modifica dell'articolo 5 del vigente Statuto sociale;

4) di riformulare l'oggetto sociale, modificando l'articolo 3 del vigente statuto sociale.

Non sono previsti vantaggi e trattamenti speciali a favore di particolari categorie di soci.

Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Dott. Carlo Boggio, notaio.

C-10599 (A pagamento).

M.G.M. - S.r.l.

Estratto dell'atto di scissione
(ex art 2504 del Codice civile)

Le società partecipanti alla scissione sono le seguenti:

a) società scissa: società a responsabilità limitata; denominazione sociale: M.G.M. S.r.l.; sede: Lumezzane (BS), via Cocca n. 21; numero di iscrizione registro imprese Brescia n. 13436; R.E.A. n. 173733; capitale sociale: L. 90.000.000 interamente versato;

b) società beneficiaria: tipo: società a responsabilità limitata; denominazione sociale: M.G.M. S.r.l.; sede: Lumezzane (BS), via Cocca n. 21; capitale sociale: L. 20.000.000.

Rapporto di cambio: assegnazione delle quote della società beneficiaria ai soci della società scidente in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa.

Non sono previsti conguagli in denaro.

Modalità di assegnazione delle quote: le nuove quote emesse a seguito della costituzione della società beneficiaria della scissione verranno sottoscritte esclusivamente dai soci della società scissa in proporzione alle quote attualmente detenute.

Data dalla quale le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili: data di costituzione della società beneficiaria.

La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* Codice civile dall'ultima delle iscrizioni dell'anno di scissione nell'Ufficio del Registro delle Imprese in cui viene iscritta la società beneficiaria.

Non esistono trattamenti particolari riservati ai soci e ai possessori di titoli diversi dalle quote.

Non viene proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Imprese, della società scissa è avvenuto in data 27 gennaio 1998.

Lumezzane, 27 gennaio 1998

p. M.G.M. S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mori Marilena Margherita

C-10437 (A pagamento).

ZAMBON - S.r.l.

Sede in San Vitoguzzano (VI), via Vicenza n. 17
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Registro imprese di Vicenza n. 4944

R.E.A. di Vicenza n. 106265

Codice fiscale n. 00170010243

Estratto della delibera di fusione per incorporazione nella C.M.B. di Baciliero Carlo & C. S.n.c. della società controllata al 100% Zambon S.r.l. (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

1. Soggetti partecipanti alla fusione:

società incorporante: C.M.B. Di Baciliero Carlo & C. S.n.c., con sede in San Vito di Leguzzano (VI), via dell'Artigianato n. 11, capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Vicenza al n. 17184, R.E.A. di Vicenza n. 181208, codice fiscale n. 00873870240;

società incorporanda: Zambon S.r.l., con sede in San Vito di Leguzzano (VI), via Vicenza n. 17, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Vicenza al n. 4944, R.E.A. di Vicenza n. 106265, codice fiscale n. 00170010243.

3.-4.-5. Elementi non previsti ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile. Non vi è luogo a rapporto di cambio, nè vengono assegnate azioni o quote, essendo il capitale della società incorporanda posseduto al 100% dalla incorporante.

6. Le operazioni della società incorporanda, ai fini contabili fiscali saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1998.

7. Trattamenti particolari ai soci: non sussistono.

8. Vantaggi particolari agli amministratori: non sussistono.

La delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Vicenza l'8 aprile 1998.

L'amministratore unico: Baciliero Anna Maria.

C-10441 (A pagamento).

C.I.R. - S.p.a.

Compagnie Industriali Riunite

Leini (Torino), Strada Volpiano n. 53

Capitale sociale L. 850.681.910.000 interamente versato

Registro imprese - Ufficio di Torino n. 121/905

Codice fiscale n. 005191200180

SASIB - S.p.a.

Bologna, via di Corticella n. 87/89

Capitale sociale L. 159.904.429.000 interamente versato

Registro imprese - Ufficio di Bologna n. 30663

Codice fiscale n. 03067260376

Estratto della delibera di fusione

Ai sensi dell'art. 2502-bis, del Codice civile, si comunica che le assemblee straordinarie e l'assemblea speciale delle suddette Società tenutesi in data 20 febbraio 1998, rogito notaio dr. Giancarlo Grassi Reverdini, rispettivamente al repertorio n. 71526 - n. 71524 e n. 71525 hanno deliberato di approvare il progetto di fusione della Sasib S.p.a. nella CIR S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione: le società partecipanti alla fusione sono: Cir S.p.a. - Compagnie Industriali Riunite, con sede legale in Leini (TO), Strada Volpiano 53, e sede operativa in Milano, via Ciovassino n. 1, capitale sociale L. 849.581.910.000 interamente versato, iscritta al registro imprese - Ufficio di Torino n. 121/905 - Codice fiscale/Partita I.V.A. n. 00519120018; società incorporante Sasib S.p.a. con sede sociale in Bologna, via di Corticella n. 87/89, capitale sociale L. 151.668.159.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Bologna n. 30663 - M. BO019498 - Codice fiscale/Partita I.V.A. n. 03067260376 (società incorporata).

2. Atto costitutivo (Statuto della società incorporante): In dipendenza della fusione lo Statuto della società incorporante subirà la modificazione dell'art. 4 - capitale sociale - per effetto dell'aumento del capitale sociale a servizio della fusione stessa. Gli artt. 19 e 20 dello Statuto saranno modificati per l'introduzione di una nuova categoria di azioni (azioni privilegiate) da assegnare in cambio delle azioni privilegiate Sasib e per l'introduzione di azioni di risparmio non convertibili di categoria B, con le caratteristiche di cui infra al punto 3).

3. Rapporti di cambio: i rapporti di cambio sono i seguenti:

ogni 5 azioni ordinarie Sasib 18 (diciotto) azioni ordinarie CIR di nuova emissione;

ogni 10 azioni di risparmio n.c. Sasib 43 (quarantatre) azioni di risparmio n.c. CIR di categoria B di nuova emissione;

ogni 5 azioni privilegiate Sasib 18 (diciotto) azioni privilegiate CIR di nuova emissione;

Ai portatori di azioni privilegiate Sasib viene inoltre data la facoltà, a loro scelta, di cambiare le proprie azioni in azioni ordinarie CIR o in azioni di risparmio n.c. CIR di categoria B secondo i seguenti rapporti:

ogni 10 azioni privilegiate Sasib 31 (trentuno) azioni ordinarie CIR di nuova emissione;

ogni 10 azioni privilegiate Sasib 61 (sessantuno) azioni privilegiate CIR di categoria B di nuova emissione.

Le azioni di risparmio n.c. CIR di categoria B di nuova emissione si differenziano da quelle in circolazione solamente per il fatto che non attribuiranno agli azionisti il privilegio sugli utili stabilito dal quarto comma dell'art. 15, legge 216/74, relativo agli esercizi per i quali le corrispondenti azioni di risparmio n.c. Sasib hanno potuto godere del dividendo almeno nella misura minima prevista dalla Legge.

Le azioni privilegiate CIR costituiranno una nuova categoria, per la quale non si procederà a richiedere la quotazione, corrispondente all'omologa categoria di azioni Sasib, ma con privilegio differenziale nella distribuzione degli utili del 4%, allineato al privilegio differenziale delle azioni di risparmio n.c. CIR.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: L'esatto ammontare del capitale sociale della CIR S.p.a. a seguito della fusione sarà determinato in funzione della misura del capitale sociale della Sasib al momento di efficacia della fusione, tenuto conto degli eventuali recessi da parte di azionisti della Sasib stessa, nonché del numero di azioni della Sasib S.p.a. possedute dalla CIR S.p.a. e dalla stessa Sasib S.p.a. Attualmente CIR S.p.a. detiene:

azioni ordinarie n. 74.822.615

azioni di risparmio n.c. n. 62.830.446

azioni privilegiate n. 15.277

nonché obbligazioni Sasib International B.V. 9,25% 1992-1997 per complessive lire 38.985.000.000 V.N., corrispondenti a n. 7.644.118 azioni di risparmio n.c. Sasib.

La Sasib S.p.a. inoltre possiede azioni proprie come di seguito dettagliato:

azioni ordinarie n. 510.000

azioni di risparmio n.c. n. 952.200.

Tenuto conto del numero di azioni possedute dalla CIR S.p.a. che non hanno diritto al cambio, delle azioni proprie possedute da Sasib S.p.a. che parimenti non hanno diritto al cambio in azioni CIR e delle emittenti azioni di risparmio n.c. Sasib per effetto della conversione del prestito obbligazionario emesso da Sasib International B.V. 9,25% 1992-1997, limitatamente alle obbligazioni convertende detenute da terzi, nonché dell'ipotesi che le azioni privilegiate Sasib vengano tutte convertite in azioni privilegiate CIR di nuova emissione, la misura dell'aumento di capitale ad esclusivo servizio della fusione potrà ammontare a massime lire 52.626.807.000 (cinquantadue miliardi seicentoventisei milioni ottocentosettecentomila) corrispondenti a:

azioni ordinarie	n. 30.981.791 (*)
azioni di risparmio n.c. di categoria B	n. 21.302.458 (**)
azioni privilegiate	n. 342.558
	n. 52.626.807

tutte del valore nominale di lire mille cadauna.

(*) Ovvero n. 31.276.771 in caso di cambio di tutte le azioni privilegiate Sasib in azioni ordinarie CIR

(**) Ovvero n. 21.882.904 in caso di cambio di tutte le azioni privilegiate Sasib in azioni di risparmio n.c. CIR di categoria B

Qualora le azioni privilegiate Sasib vengano tutte concambiate in azioni di risparmio n.c. CIR, l'aumento di capitale CIR S.p.a. ad esclusivo servizio della fusione potrà ammontare a massime lire 52.864.695.000. I soci della Sasib S.p.a. potranno cambiare le proprie azioni con azioni dell'incorporante CIR S.p.a. sulla base dei rapporti di cambio di cui al precedente punto 3), secondo le seguenti modalità:

a) le operazioni di cambio dei certificati azionari avranno luogo a partire dal giorno lavorativo successivo al giorno di efficacia della fusione determinato ai sensi dell'art. 2504 bis c.c. presso la sede sociale e le casse che saranno indicate in apposito avviso pubblicato ai sensi di Legge sulla stampa quotidiana;

b) alle domande di cambio dovranno essere allegati i certificati azionari muniti della cedola in corso e seguenti. Gli azionisti portatori di azioni privilegiate potranno contestualmente esprimere per iscritto la scelta di cambiare le proprie azioni in azioni privilegiate o ordinarie o di

risparmio n.c. entro il decimo giorno lavorativo successivo a quello di pubblicazione dell'avviso a stampa di cui al precedente paragrafo. In mancanza di tale indicazione entro il predetto termine si procederà al cambio esclusivamente in azioni privilegiate CIR;

c) le azioni CIR di nuova emissione rivenienti dall'operazione di cambio saranno messe a disposizione degli aventi diritto nel minor tempo possibile in relazione all'invio dei dati relativi al cambio da parte dei soggetti incaricati. I titoli emessi verranno accentrati presso la Monte titoli S.p.a.;

d) la società incorporante procederà contestualmente ad annullare le azioni della società incorporata possedute direttamente e quelle possedute dalla Sasib S.p.a.

5. Data dalla quale tali azioni partecipano agli utili: le nuove azioni emesse dalla incorporante avranno godimento dal 1° gennaio 1998; pertanto saranno prive della cedola relativa al dividendo pagabile nel 1998 a valere sugli utili del 1997.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate, anche ai fini fiscali, al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporata saranno imputate all'incorporante ai fini contabili e fiscali a far data dal 1° gennaio 1998.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: agli azionisti portatori di azioni di risparmio n.c. Sasib verranno assegnate azioni di risparmio n.c. CIR di categoria B, aventi le caratteristiche illustrate al precedente punto 3) e secondo i rapporti di cambio ivi indicati.

Agli azionisti portatori di azioni privilegiate, a scelta dell'azionista, verranno assegnate azioni CIR privilegiate (aventi le caratteristiche di cui al precedente punto 3) o azioni ordinarie CIR o azioni di risparmio n.c. CIR di categoria B secondo i rapporti di cambio di cui al punto 3) e secondo le modalità di assegnazione di cui al punto 4).

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Diritto di recesso: agli azionisti di Sasib S.p.a. dissenzienti spetterà il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 C.C.

La delibera dell'assemblea straordinaria Sasib S.p.a. è stata omologata in data 8 aprile 1998 dal Tribunale di Bologna ed iscritta in data 20 aprile 1998 nel registro delle imprese - Ufficio di Bologna.

La delibera dell'assemblea straordinaria CIR S.p.a. è stata omologata in data 25 marzo 1998 dal Tribunale di Torino ed iscritta in data 31 marzo 1998 nel registro delle imprese - Ufficio di Torino.

Leini, 20 aprile 1998

CIR S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Carlo De Benedetti

Sasib S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Pierluigi Ferrero

C-10609 (A pagamento).

AXA ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Consolata n. 3

Capitale sociale L. 50.480.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 480/47

Codice fiscale n. 00902170018

Estratto delibera di scissione

Assemblea straordinaria della società «Axa Assicurazioni S.p.a.» ricevuta dal dottor Carlo Boggio notaio in Torino e depositata presso il registro delle imprese di Torino in data 23 febbraio 1998 ha deliberato:

1) di approvare la scissione di parte del patrimonio della società «Uap Vita - Società per Azioni» siglabile «Uap Vita S.p.a.» con sede in Milano, via Giacomo Leopardi n. 15, capitale sociale lire 52.400.000.000

interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 242689, al R.E.A. di Milano al n. 1537082, codice fiscale n. 03610981007 e «Allsecures Vita S.p.a.» con sede in Roma, Lungotevere Arnaldo da Brescia n. 12, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 6652/1987 Tribunale di Roma, al R.E.A. di Roma al n. 637890, codice fiscale n. 05220300015, mediante l'approvazione del progetto di scissione depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge e quindi mediante il trasferimento ai sensi dell'articolo 2504-septies alla società «Axa Assicurazioni S.p.a.» di tutti gli elementi patrimoniali attinenti i rispettivi rami di azienda assicurativi riguardanti gli affari effettuati dalla Rete Agenziale nonché quelli effettuati tramite acquisizione diretta, secondo l'esatta descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire contenuti nel progetto di scissione;

2) con effetto dall'atto di scissione il capitale sociale verrà aumentato da lire 50.480.000.000 interamente versato a L. 67.048.000.000 e precisamente:

L. 12.368.000.000 mediante emissione di numero 77.300 azioni originarie da nominali lire 160.000 cadauna, godimento dal 1° gennaio dell'anno di efficacia della scissione, da assegnare ai possessori delle azioni «Uap Vita S.p.a.» in ragione di n. 2.500 azioni ordinarie di «Axa Assicurazioni S.p.a.» ogni 16.947 azioni «Uap Vita S.p.a.» possedute;

L. 4.200.000.000 mediante emissione di numero 26.250 azioni ordinarie da nominali lire 160.000 cadauna, godimento dal 1° gennaio dell'anno di efficacia della scissione, da assegnare ai possessori delle azioni «Allsecures Vita S.p.a.», in ragione di numero 26.250 azioni ordinarie «Axa Assicurazioni S.p.a.» ogni 10.000.000 azioni «Allsecures Vita S.p.a.» possedute e comunque in modo che ciascun socio possa in ogni caso optare per la partecipazione alla società interessata «Axa Assicurazioni S.p.a.» in proporzione della sua attuale quota di partecipazione posseduta nelle società «Uap Vita S.p.a.» e «Allsecures Vita S.p.a.», con la conseguente modifica dell'art. 5 del vigente Statuto sociale.

Non sono previsti vantaggi e trattamenti speciali a favore di particolari categorie di soci.

Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Dott. Carlo Boggio, notaio.

C-10600 (A pagamento).

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - S.p.a.

Capogruppo del Gruppo Bancario San Paolo
(Albo Banche n. 5084.9.0 - Albo Gruppi Bancari n. 1025.6)

Sede in Torino

Capitale sociale L. 8.159.928.520.000 interamente versato
Registro società 4382/91 Tribunale di Torino

A rettifica dell'avviso C-8962 pubblicato in data 9 aprile 1998 (*Gazzetta Ufficiale* n. 83-bis) si comunica che a seguito del sorteggio del 24 aprile 1998 i seguenti prestiti:

obbligazioni agrarie serie 42^a (cod. 16036) - 46^a (cod. 16052) e 47^a (cod. 16420).

Non risulteranno estinti totalmente in via anticipata.

Torino, 16 aprile 1998

p. Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a.
Servizio Back Office Operativi:
Zallio Ezio

S-10616 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI TREVISO

Il Presidente del Tribunale di Treviso con decreto 28 marzo 1998 ha autorizzato il signor Carlet Giovanni, nato a Donzac (F) il 19 aprile 1950, residente ad Orsago (TV), via Camparnei n. 20, codice fiscale CRL GNN 50D19 Z110E, a notifica per pubblici proclami l'atto di citazione nei confronti dei signori Carlet Francesco fu Domenico, Carlet Antonio fu Andrea, Carlet Pietro fu Andrea, Carlet Domenico fu Andrea, Carlet Francesco fu Andrea, Carlet Maria fu Andrea, Carlet Elisa fu Andrea, Carlet Maria Teresa fu Francesco, Carlet Andrea fu Francesco, Carlet Francesco fu Francesco per far dichiarare dal Pretore di Vittorio Veneto acquista per usucapione ultraventennale la proprietà sul seguente bene immobile: Comune di Cordignano TV foglio 4 partita n.ro 3 HA 0.14.25 pascolo R.D. 1496 R.A. 570 e foglio 4 partita n.ro 4 HA 0.01.17 fabbricato rurale.

La prima udienza della causa è fissata per il giorno 24 settembre 1998 ad ore 9 avanti il Pretore di Vittorio Veneto: detti signori, i loro eventuali eredi e/o aventi causa degli stessi sono invitati a costituirsi nella Cancelleria della Pretura di Vittorio Veneto almeno 20 giorni prima di detta udienza ad evitare le decadenze di cui all'art. 167 cpc.

Conegliano, 16 aprile 1998

Avv. Alberto Filippin.

C-10426 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL LAZIO

Sezione 1^a ter

Ad istanza degli avv. Augusto Sinagra e Edoarda Sanci e giusta ordinanza n. 773/98 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio - Sezione 1^a ter - in data 19 marzo 1998, si citano per pubblici proclami ai sensi degli artt. 16 e 14 del R.D. 17 agosto 1907, n. 642 i dottori: Ranie-ro Avogadro, Graziella Simbolotti, Paolo Bruni, Silvio Fagiolo, Gabriele Menegatti Ludovico Ortona, Francesco Olivieri, Antonio Puri Purini, Raffaele Berlinghi, Gianfranco Facco Bonetti, Alberto Schepisi, Benedetto Amari, Michele Cosentino, Jolanda Brunetti, Mario Salvatore Bova, Giancarlo Aragona, Pietro Ercole Ago, Gianluca Bertinetto Gaetano Cortese, Paolo Faiola, e quanti altri abbiano interesse a costituirsi nel ricorso n. 2479/98 proposto dal dott. Giovanni Castellani Pastoris contro il Ministero degli Affari Esteri, la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Presidenza della Repubblica per l'annullamento - previa sospensiva - del decreto presidenziale di promozione al grado di Ministro Plenipotenziario di 1^a classe adottato a seguito della deliberazione del Consiglio dei Ministri nella seduta del 23 dicembre 1997 con il quale i funzionari diplomatici sopra menzionati sono stati promossi al predetto grado, restandone invece illegittimamente escluso il dott. Giovanni Castellani Pastoris; nonché per l'annullamento di ogni ulteriore allo presupposto, consequenziale e/o comunque connesso a quello impugnato. Il decreto presidenziale in oggetto è stato impugnato con l'esclusione della posizione del dott. Paolo Faiola.

In relazione ai provvedimenti impugnati il ricorrente ha denunciato:

1) Violazione e falsa applicazione di legge, in particolare del D.P.R. 27 luglio 1995, n. 377. Eccesso di potere sotto il profilo della manifesta illogicità, nonché per falsità ed erronea valutazione dei presupposti e per disparità di trattamento. Carenza assoluta di motivazione in ordine alle scelte effettuate.

In relazione a tale motivo il ricorrente ha evidenziato il mancato rispetto, nelle promozioni impugnate, dei criteri di valutazione indicati dal cit. D.P.R. e la preminenza del suo curriculum rispetto ai promossi, sottolineando poi la mancanza di una motivazione comparativa delle promozioni stesse;

II) violazione e falsa applicazione, di legge, in particolare del D.P.R. 27 luglio 1995, n. 377. Eccesso di potere per illogicità manifesta, per mancanza dei presupposti e per evidente ingiustizia evidenziando la non esatta formulazione della relazione di servizio in violazione della normativa vigente.

Il ricorrente ha avanzato istanza cautelare di sospensione degli effetti dei provvedimenti impugnati ed ha chiesto in via istruttoria, che sia ordinato alle amministrazioni resistenti il deposito degli atti relativi alle procedure di promozione in questione e, in particolare dei fascicoli personali del ricorrente e dei controinteressati, degli atti preparatori predisposti dall'Amministrazione degli Affari Esteri, dei verbali e quanto ad essi connesso della relativa riunione del Consiglio dei Ministri di deliberazione delle promozioni in oggetto. Nel merito il ricorrente ha chiesto l'annullamento degli atti impugnati.

Prof. Avv. Augusto Sinagra - Avv. Edoarda Sanci.

S-10555 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il Pretore di Roma, con decreto 3 aprile 1998, ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario: n. 000146324 09 di L. 8.014.100 emesso a Roma il 9 dicembre 1995 a valere sul c/c 60/01 presso Cassa Rurale ed Artigiana di Gambatesa (CB) attualmente Banca di Credito Cooperativo di Gambatesa, a favore Esso Italiana S.p.a., a firma Cercio Angiolina.

Autorizza al pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, sempre che nel frattempo non venga proposta opposizione.

Roma, 7 aprile 1998

p. Credito Italiano - Roma: Tarquini-Rossi.

S-10541 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Pretore di Pordenone, sezione distaccata di San Vito al Tagliamento (con decreto datato 18 febbraio 1998) ha ordinato l'ammortamento dell'assegno n. 1879297259/08 di L. 15.500.000 (quindicimilioneicinquacentomila) emesso dalla Rolo Banca 1473 S.p.a. - Filiale di San Vito al Tegliamento a favore di Bianchin Bruna, nata a Teglio Veneto il 9 luglio 1946 e residente a Bagnarola di Sesto al Reghena (PN) in via S. Rocco 17.

Ordina il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salva opposizione del detentore in detto termine.

San Vito al Tagliamento, 18 febbraio 1998

Il cancelliere: f.to Loredana Alessandro

Il pretore: f.to dott. Piera Binotto

C-10427 (A Pagamento).

Ammortamento assegno

Il Pretore di Milano con suo decreto in data 23 dicembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0270123875 tratto sul c/c n. 25871/39 intestato a Prina Ferdinando presso il Banco Ambrosiano Veneto agenzia di C.so San Gottardo, firmato da Prina Ferdinando a favore di Edil LO.GO. S.n.c. per un importo di L. 3.740.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Golfrè Andreasi Clara.

M-3586 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Pretore di Lucca con decreto in data 13 gennaio 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 5101213 di L. 1.802.000 (unmilioneottocentoduemilalire) della Cassa di Risparmio di Lucca - Agenzia di Capannori, autorizzando il pagamento del medesimo decorso il termine di giorni quindici dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Lucca, 9 aprile 1998

Avv. Marcello Cozzi.

C-10420 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Pretore di Roma con decreto 24 marzo 1998 ha dichiarato l'ammortamento dei sottospecificati n. 11 effetti cambiari di L. 5.000.000 ciascuno, tutti emessi a Messina il 12 maggio 1997 da Notaro Teresa a Donato Nicola, a favore di Pochy Rianò Carlo e Pochy Rianò Giuditta, tutti con scadenza 30 giugno 1998.

Autorizza il pagamento nel rispetto delle scadenze decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, sempre che nel frattempo non venga proposta opposizione.

Roma, 7 aprile 1998

p. Credito Italiano - Roma: Cirillo-Rossi.

S-10542 (A Pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore circondariale di Messina decreta l'ammortamento del vaglia cambiario n. 0685434874-07 intestato a Ecodil S.p.a. di L. 5.000.000 emesso da Currò Fabio e ne autorizza il pagamento decorso trenta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Fabio Currò.

C-10429 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Reggio Emilia, con decreto 31 marzo 1998 cron. n. 572, ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti 52 cambiali:

luogo e data emissione: Milano 24 ottobre 1984; bollo complessivo: L. 11.700; pagheremo per questa cambiale al Tefim S.p.a. la somma di L. 970.500 (novecentosettantamila cinquecento); nome e indirizzo del debitore: Minari Bruno/Ferrari Marisa, via Stradone n. 27 - 42041 Brescello (RE); pagabile presso: Banco San Prospero e Geminiano - Ag. di Brescello (RE); Firmato: Minari Bruno Ferrari Marisa; Avallo: Minari Fausto; portanti le seguenti scadenze mensili: n. 38 cambiali con scadenza dal 18 novembre 1984 al 18 dicembre 1987; n. 1 cambiale con cadenza 18 maggio 1988; n. 1 cambiale con scadenza 18 agosto 1988; n. 1 cambiale con scadenza 18 ottobre 1988; n. 11 cambiali con scadenza dal 18 dicembre 1988 al 18 ottobre 1989. Sul retro delle cambiali aventi scadenze mensili dal 18 febbraio 1985 al 18 ottobre 1989: «La presente cambiale è garantita da ipoteca iscritta il 27 ottobre 1984 al n. 11300 R.G. e al n. 1703 R.P. Firmato il Conservatore».

Minari Bruno - Ferrari Marisa.

S-10589 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Brescia, con decreto n. 10295/97 emesso in data 12 dicembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento di n. 7 effetti cambiari tutti a favore della Valfina Finanziamenti S.p.a. a firma di Chiari Marino e Tanghetti Tersilla e tutti per l'importo di L. 2.298.000 come segue:

cambiale n. 1643 emessa l'11 febbraio 1988 scadenza 11 novembre 1988;

cambiale n. 1644 emessa l'11 febbraio 1988 scadenza 11 dicembre 1988;

cambiale n. 1646 emessa l'11 febbraio 1988 scadenza 11 febbraio 1989;

cambiale n. 1647 emessa l'11 febbraio 1988 scadenza 11 marzo 1989;

cambiale n. 1648 emessa l'11 febbraio 1988 scadenza 11 aprile 1989;

cambiale n. 1665 emessa l'11 febbraio 1988 scadenza 11 settembre 1990;

cambiale n. 1681 emessa l'11 febbraio 1988 scadenza 11 gennaio 1992,

autorizzando l'ammortamento decorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione.

Avv. Piercarlo Peroni.

C-10425 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Poggibonsi, con decreto dell'11 marzo 1998 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 30940, emesso dalla Banca Monteriggioni Credito Cooperativo, con saldo apparente di L. 3.429.729, intestato a Gasparri Silvia, autorizzando l'emissione del duplicato trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizioni.

Siena, 25 marzo 1998

Avv. Francesca Paternò.

C-10432 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto omesso in data 26 aprile 1991 il presidente del Tribunale di Gela ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito al risparmio al portatore n. 159881/31 emesso presso la Cassa Centrale di Risparmio V. Emanuele di Gela - Zona Industriale, autorizzandone il rilascio di duplicato dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione, purché nel frattempo non vengano fatte opposizioni.

Fasulo Luigi.

C-10434 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Crema con decreto in data 7 aprile 1998, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 9702334 serie X, di L. 10.000.000 emesso dalla Banca Popolare di Crema, e scaduto il 21 novembre 1997, autorizzando il rilascio del duplicato trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Prola Pierluigi.

S-10590 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Pavia, con decreto in data 30 marzo 1998 dichiara la inefficacia del certificato di deposito al portatore Interbanca n. 03375514 emesso dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura, agenzia di Vidigulfo, in data 3 febbraio 1984 di L. 50.000.000 linea capitale e con un saldo apparente alla data dell'11 febbraio 1998 di L. 188.786.480.

Opposizione legale novanta giorni.

Claudia Pozzi.

M-3582 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Forlì, con decreto del 25 febbraio 1988, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore di nominali L. 10.000.000, n. 6219636, scadente l'11 gennaio 1999, emesso dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna, agenzia di Forlimpopoli, l'11 gennaio 1996 autorizzando l'istituto emittente a rilasciare a Boattini Fabio il duplicato di detto certificato, dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, parte II, (per estratto) salvo opposizione del terzo detentore.

Il richiedente: Fabio Boattini.

C-10424 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Rossano il 24 febbraio 1998 ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti titoli di credito intestati al sig. Mario Grimoli:

C.D. n. 4000972194 di L. 100.000.000 - Scad. 7 dicembre 1999;

C.D. n. 4000972195 di L. 100.000.000 - Scad. 7 dicembre 1999;

C.D. n. 4000972196 di L. 100.000.000 - Scad. 7 dicembre 1999;

C.D. n. 4000972197 di L. 100.000.000 - Scad. 7 dicembre 1999;

C.D. n. 4000972198 di L. 100.000.000 - Scad. 7 dicembre 1999;

autorizzando la Banca Commerciale Italiana di Corigliano Calabro, Istituto emittente, ad emetterne il duplicato dopo la scadenza del termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione del presente estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché non venga, nel frattempo, proposta opposizione dal detentore.

Rossano 24 febbraio 1998

Avv. Oreste Morcavallo.

C-10435 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

La pretura circondariale di Padova - Sezione distaccata di Montagnana con decreto in data 18 marzo 1998 su istanza dei sigg. Zuccato Gelindo, codice fiscale n. ZCCGND07R21F0910 e Barollo Adelina, codice fiscale n. BRLDLN13R50F091V, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 50-05-6139/1, emesso dalla Banca di Credito Cooperativo del Montagnanese - Filiale di Megliadino S. Fidenzio recante un saldo apparente di L. 2.000.973.

Termine di opposizione giorni novanta.

Mogliadino S. Fidenzio, 6 aprile 1998

Zuccato Gelindo - Barollo Adelina.

C-10448 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto 19 febbraio 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Pezzutto Barbara, nata a Pordenone il 1° agosto 1976, residente in Lutrano di Fontanelle, via Bornia n. 29/1, ha chiesto di aggiungere al proprio cognome quello di Mantoan, così da chiamarsi «Barbara Pezzutto Mantoan».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Barbara Pezzutto.

M-3600 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 4 marzo 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Gabriele Andrea Campari, nato a Milano il 28 novembre 1974 e residente a Milano in via A. Pozzi n. 7 e Emanuela Campari, nata a Milano il 5 ottobre 1971 e residente a Milano in via A. Pozzi n. 7, chiedono il cambiamento del cognome Campari in quello di «Campari Bernacchi».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Milano, 2 aprile 1998

Gabriele Andrea Campari - Emanuela Campari.

M-3603 (a pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 6 aprile 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Aly Saad Usama Mohamed Fovad Abdel Wahab, nato a Il Cairo (Egitto) il 3 ottobre 1963 (atto trascritto al comune di Mentana (RM), p. II, serie B n. 10/96) e residente in Mentana (RM), chiede di essere autorizzato a cambiare il nome in «Usama».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 17 aprile 1998

Aly Saad Usama Mohamed Fovad Abdel Wahab.

S-10568 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto 30 marzo 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Ilich Brahim e Chahir Naima entrambi residenti in Palermo in via Vicolo Gallo n. 1 chiedono il cambiamento del nome della loro figlia nata a Palermo il 7 ottobre 1997 da «Sara» a «Afaf».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Chahir Naima - Ilich Brahim.

C-10418 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data 1° luglio 1997 il procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicazione, ex art. 158 R.D. 9 luglio 1939, n. 1238, della richiesta del cambiamento di nome di Grieco Anna-Maria, nata a Râmnicu Vâlcea il 13 novembre 1993, e residente in Angri alla via Canneto II, n. 11, in quello di «Martina».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 1° aprile 1998.

Giuseppe Grieco.

C-10421 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data 1° luglio 1997 il procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicazione, ex art. 158 R.D. 9 luglio 1939, n. 1238, della richiesta del cambiamento di nome di Della Monica Mihai, nato a Bucarest il 12 aprile 1994 e residente in Angri alla via Nazionale, 374 in quello di «Edoardo Mihai».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 1° aprile 1998

Bernardo Della Monica.

C-10422 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Taranto con decreto in data 10 gennaio 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Stefanizzi Fernando e De Santi Giovanna, hanno chiesto, per conto del proprio figlio minore Pasquale, nato a Taranto il 16 aprile 1993 e residente a Veglie (LE), via Madonna di Fatima 56, il cambiamento del nome in quello unico di «Pasquale Vito».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Stefanizzi Fernando - De Santi Giovanna.

C-10423 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia con decreto n. 1/98 S.C. del 25 marzo 1998, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Sami Sara, nata a Bassano Gr. il 24 settembre 1997 e residente a Marostica in via 4 Novembre, 41, venga autorizzata a cambiare il nome in «Wiam».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Lì, 8 aprile 1998

Sami Karim - Abass Nadia.

C-10431 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Mauro Parretti, nato a Orvieto il 1° febbraio 1971, residente in Los Angeles 400 n. Hollywood Wai ha chiesto di cambiare il proprio prenome in Mauro Enrico ed è stato autorizzato con decreto del procuratore generale di Perugia in data 8 gennaio 1998 ad eseguire la presente pubblicazione.

Si invita chiunque abbia interesse a proporre opposizione nei modi di cui all'art. 156 e ss. R.D. 9 luglio 1238.

Mauro Enrico Parretti.

C-10433 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia con decreto n. 151/97 S.C. del 25 marzo 1998 ha autorizzato la pubblicazione del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Zini Bruno, nato a Fortaleza (Cearà) - Brasile - il 29 giugno 1995 e residente a Montorso Vicentino (VI), via Kennedy n. 23 e Zini Kenia, nata a Tucuma (Parà) - Brasile - il 4 novembre 1994, e residente a Montorso Vicentino (VI), Via Kennedy n. 24, in persona del padre, legale rappresentante, sig. Zini Giancarlo, vengano autorizzati a cambiare nome rispettivamente in «Zini Francesco» e «Zini Daniela».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Montorso Vicentino, 7 aprile 1998

Zini Giancarlo.

C-10440 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data 16 marzo 1998 il procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità, ex art. 158 R.D. 9 febbraio 1939 n. 1238, della richiesta del cambiamento del nome di Esposito Nunziatina, nata a Nocera Inferiore (SA) il 4 giugno 1994 e residente in Sarno (SA) alla via Sarno-Palma n. 65 in quello di Esposito «Nancy».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Esposito Giovanni.

C-10443 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto in data 24 marzo 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Andreoni Natale e Sani Monica hanno chiesto, per conto del figlio minore Andreoni Cristian nato a Bucarest (Romania) il 24 aprile 1995 residente in Pietrasanta, via Campania n. 11, il cambiamento del nome in quello di «Fabio Cristian».

Chiunque può opporsi in termini di legge.

Pietrasanta, 9 aprile 1998

Andreoni Natale - Sani Monica.

C-10444 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto datato 7 aprile 1998 il procuratore generale della Repubblica di Trento, ha autorizzato la pubblicazione della domanda di Luca Guido e Salvetta Monica, residenti a Calavino, per il cambiamento del nome della propria figlia minore Luca Pattareeya, nata a Bangkok (Thailandia) il 19 marzo 1996 e residente a Calavino, da «Pattareeya» in «Ilaria, Pattareeya».

Opposizione a termine di legge.

Calvino, 10 aprile 1998

Luca Guido - Salvetta Monica.

C-10447 (A pagamento).

Abbandono di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto del 18 febbraio 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con cui Vettori Maurizio Carlo, nato a Milano, il 23 aprile 1971, residente a S. Giuliano Milanese, via Gorki n. 20/B, chiede l'abbandono del nome «Carlo».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Milano, 15 aprile 1998

Vettori Maurizio.

M-3593 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Bando di gara

1. Poste Italiane S.p.a., Area Approvvigionamenti Commercializzazione/ 1, viale Europa n. 175, 00144 Roma, tel. 06/59586326, fax + 39 6 59586853.

2.a) Asta pubblica.

3.a) Luogo consegna: uffici delle Poste Italiane sul Territorio Nazionale;

b) n. 20.000 macchine calcolatrici, 4 operazioni, scriventi e con visore - CPA: 30.01.13;

c) la fornitura è divisa nei seguenti quattro lotti di aggiudicazione:

1° lotto: n. 6.000 calcolatrici a 12 cifre, prezzo base unitario L. 102.000; 2° lotto: n. 6.000 calcolatrici a 12 cifre, prezzo base unitario L. 102.000; 3° lotto: n. 6.000 calcolatrici a 12 cifre, prezzo base unitario L. 102.000; 4° lotto: n. 2.000 calcolatrici a 14 cifre, prezzo base unitario L. 156.000.

può essere presentata offerta per uno o più lotti.

4. Termini approntamento al collaudo: novanta giorni naturali consecutivi dalla data di stipula del contratto.

Termini consegna: trenta giorni naturali consecutivi dalla data di ricevimento del relativo ordine.

I suddetti termini di approntamento e consegna sono sospesi dal 5 al 25 agosto e rimarranno invariati anche se una ditta dovesse aggiudicarsi più lotti.

5.a) Capitolato speciale potrà essere richiesto indirizzo cui punto 1);

b) entro il 29 maggio 1998.

6.a) Offerte dovranno essere presentate entro ore 13 del 9 giugno 1998;

b) Poste Italiane S.p.a., Area Approvvigionamenti, Segreteria stanza K0815, viale Europa n. 175, 00144 Roma;

c) lingua italiana.

7.a) Rappresentanti legali delle ditte che hanno presentato offerta o loro delegati;

b) giorno 10 giugno 1998, ore 10 presso Poste Italiane.

8. Cauzione provvisoria a garanzia offerta, come da capitolato speciale.

9. Pagamenti secondo modalità previste capitolato speciale.

10. È prevista partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.), in caso di aggiudicazione, per R.T.I., si applica la disciplina cui art. 10 decreto legislativo n. 358/92.

11. Le ditte, insieme all'offerta, dovranno presentare, pena esclusione, la documentazione cui art. 5 capitolato speciale e inoltre: dichiarazione legale rappresentante, legge 4 gennaio 1968 n. 15, o, per imprese paesi C.E.E., nelle forme cui art. 11 citato decreto legislativo n. 358/92, attestante:

a) insussistenza motivi esclusione cui art. 11, comma 1, decreto legislativo n. 358/92;

b) importo globale fatturato, relativo ultimi tre esercizi finanziari, non inferiore complessivamente a L. 7.000.000.000 per ciascuno dei lotti primo, secondo e terzo, e L. 3.500.000.000 per il quarto lotto. Nel caso di partecipazione a più lotti, importo fatturato non dovrà essere inferiore alla somma degli importi per ciascun lotto;

c) elenco principali forniture, analoghe a quelle oggetto di gara, effettuate durante ultimo triennio con indicazione importi, date e destinatari;

d) struttura organizzativa comprendente elenco punti di assistenza diretti e/o indiretti dislocati nel territorio nazionale;

e) insussistenza, oltre che di una situazione di collegamento, sensi art. 2359 Codice civile, con altre imprese offerenti presente gara, qualsivoglia riconducibilità al medesimo centro di interessi e/o decisionale delle offerte presentate da altri concorrenti alla gara.

Tale dichiarazione dovrà riportare, pena esclusione, estremi poteri conferiti legale rappresentante, ove gli stessi non risultino da documentazione art. 5, lettera a), capitolato speciale, ovvero da altro documento valido allegato alla dichiarazione stessa.

La società Poste Italiane si riserva di richiedere alla ditta aggiudicataria di provare il possesso dei requisiti di cui punto 11.b) e 11.c) qualora tale prova non sia conforme a quanto dichiarato, aggiudicazione sarà annullata.

Nel caso di R.T.I., ogni partecipante dovrà presentare documentazione cui punto 11.a) e 11.e). Requisiti punti 11.b) 11.c) e 11.d) sono dimostrabili dall'insieme documentazione prodotta singole ditte raggruppate. Documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata. Tutte imprese raggruppate devono sottoscrivere congiuntamente offerta, secondo modalità cui decreto legislativo n. 358/92.

12. Validità offerta: novanta giorni naturali consecutivi decorrenti dalla scadenza termine presentazione offerte.

13. Aggiudicazione avverrà, per ciascun lotto, ai sensi art. 16 punto 1 lettera a), citato decreto legislativo n. 358/92 e verrà fatta anche in presenza di una sola offerta valida.

14. I prezzi offerti non sono ammessi a revisione.

15. Altre informazioni possono essere richieste indirizzo cui punto 1.

17. 14 aprile 1998.

18. 14 aprile 1998.

Direttore area approvvigionamenti: dott. A. Moliterno.

A-557 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA E.D.I.S.U. Salerno

Avviso pubblico

Oggetto dell'appalto: completamento recupero e ristrutturazione delle unità abitative già proprietà D'Arco-Scafuri.

Ente appaltante: E.D.I.S.U., Ente per il diritto allo studio universitario di Salerno, via Irno n. 63, partita I.V.A. n. 00653560656, codice fiscale n. 80018110652, tel. 089/799002 - 799072, fax 089/798868.

Licitazione privata: lavori di recupero e ristrutturazione delle unità abitative già proprietà D'Arco-Scafuri.

Luogo di esecuzione: Fisciano, Strada Ponte don Melillo, Area Università degli Studi di Salerno, Facoltà Umanistiche.

Natura ed entità delle prestazioni: opere murare ed impianti.

Importo a base d'asta: L. 1.170.262.000, di cui L. 329.236.084 da appaltare a misura e L. 841.025.916 da appaltare a corpo.

Categoria prevalente: A.N.C. cat. 2° classe 5°.

Termine di esecuzione: giorni naturali e consecutivi 180.

Partecipazione:

a) aperta ad imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi dell'art. 10 legge 109/94;

b) aperta ad imprese avente sede in uno Stato estero aderente alla C.E.E., non iscritte all'A.N.C., alle condizioni previste dagli artt. 18 e seguenti del decreto legislativo 406/1991.

Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: 26 maggio 1998.

Indirizzo: E.D.I.S.U., Ente per il diritto allo studio universitario di Salerno, via Irno n. 63, 84100 Salerno.

Domanda in carta legale: a mezzo raccomandata A.R. o tramite agenzia di recapito autorizzata o consegnata a mano (in tale ultimo caso dovranno essere adempiute tutte le formalità previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 156 del 29 marzo 1973, art. 41, lett. b) affrancatura e annullo da un ufficio postale o dal mittente con inchiostro indelebile), sottoscritta da un legale rappresentante o titolare dell'impresa, o delle imprese nel caso di riunione; sulla busta dovrà essere indicato l'oggetto dell'appalto, e che trattasi di richiesta d'invito.

Lingua: italiano.

Termine massimo di spedizione degli inviti: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di gara.

Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'appalto.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo di aggiudicazione.

Finanziamento: fondi Regione Campania.

Anticipazioni: all'impresa aggiudicatrice sarà corrisposta un'anticipazione pari al 10% dell'importo contrattuale secondo quanto previsto dall'art. 26 comma 1, legge 109/94.

Pagamenti in acconto: su stati di avanzamento dei lavori per importi pari a 300 milioni.

Nella domanda di partecipazione deve essere esplicitamente dichiarato che l'impresa possiede l'iscrizione all'A.N.C., nella cat. 2° per l'importo minimo complessivo di L. 1,5 mld; nel caso di associazione d'impresa le stesse dovranno dichiarare che possiedono l'iscrizione alla cat. 2° secondo le prescrizioni di cui all'art. 23 del decreto legislativo 406/91 per l'importo minimo complessivo pari all'importo a base d'asta; l'impresa che partecipi ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi pena l'esclusione dell'impresa stessa e delle riunioni o consorzi ai quali la stessa partecipa, ai sensi dell'art. 13 legge 109/94 e successive modificazioni e integrazioni.

Criteri di aggiudicazione: quello dei prezzo più basso, determinato sull'importo di L. 329.236.084 da appaltare a misura, e L. 841.025.916 da appaltare a corpo, a norma dell'art. 21 comma 1 legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modificazioni e integrazioni. Saranno escluse le offerte in aumento.

Contestualmente all'offerta: dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare in osservanza alla normativa vigente. Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione (Circolare Ministeriale Lavori Pubblici n. 156 del 30 giugno 1993). Entro venti giorni da ciascun pagamento l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti via via corrisposti ai subappaltatori cui l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Il presente avviso di gara è stato inviato all'Istituto Poligrafico dello Stato per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* e alla Regione Campania per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Le ditte non invitate potranno prendere visione dei motivi d'esclusione mediante verbale che verrà affisso all'albo dell'Ente.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'E.D.I.S.U.

Il direttore generale: dott. Rosario Barbuto

Il presidente: prof.ssa Daniela Valentino

S-10554 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA TEVERE E AGRO ROMANO

Roma, via del Viminale n. 43

Bando affidamento lavori per pubblico incanto con il criterio dell'appalto-concorso (decreto presidenza Consiglio dei ministri n. 55/1991).

1. Ente appaltante: Consorzio di Bonifica Tevere e Agro Romano, via del Viminale n. 43, 00184 Roma.

2. Natura dell'appalto: appalto concorso.

3. Luogo di esecuzione: Comuni di Roma e Fiumicino in provincia di Roma.

4. Caratteristiche generali dell'opera: lavori per il disinquinamento delle acque irrigue e della rete scolante del comprensorio di Ostia e Maccarese.

5. Natura ed entità delle prestazioni: importo del progetto generale (1° e 2° fase): L. 21.998.538.187. Importo del progetto (1° fase): L. 9.810.148.627.

Le attività consistono in: fornitura e posa in opera di sistemi di sgrigliatura automatica e di barriere galleggianti; fornitura ed installazione di apparecchiature idrauliche di sollevamento, di aereazione, di filtrazione e di debatterizzazione in corrispondenza degli impianti idrovori consorziali;

fornitura ed installazione di sistemi di filtrazione e debatterizzazione in corrispondenza dell'impianto irriguo di Ponte Galeria.

L'intervento nella sua globalità è stato suddiviso in due fasi operative:

nella prima fase è proposta la realizzazione, in modo unitario e prioritario, di tutte quelle opere necessarie a raggiungere la funzionalità richiesta di scaricare a mare acque al limite della balneabilità;

nella seconda fase sono invece inserite tutte quelle opere, a completamento dell'intervento idraulico e finalizzate al ricircolo delle acque, previo trattamento, per reimmetterle nelle reti irrigue ed evitare che le stesse possano comunque raggiungere il mare; sono inoltre inserite le apparecchiature per il telerilevamento.

Il prezzo a corpo dell'appalto rimarrà fisso ed invariabile per qualsiasi eventualità a termini del comma II dell'art. 326 della legge n. 2248/1865, allegato F).

Categorie A.N.C.: 12/A per classifica fino a L. 15 miliardi; 10/A per classifica fino a L. 15 miliardi. Non vi sono opere scorponabili.

L'appalto comporta l'elaborazione del progetto esecutivo in sede di gara.

Il concorrente dovrà presentare offerta tecnica ed economica per tutti i lavori previsti nella prima fase, nonché a livello opzionale per gli interventi di seconda fase, definiti quali opere di completamento degli interventi all'idrovora di Focene, all'idrovora di Ostia, all'idrovora di Traiano, all'impianto di Ponte Galeria, al telerilevamento ed allo smaltimento dei fanghi, per i quali il Consorzio si riserva la facoltà di affidarli o meno secondo criteri di propria esclusiva convenienza.

6. Varianti in corso d'opera: non consentite.

7. Termine di esecuzione dei lavori: mesi 12 (dodici).

8. Raggruppamenti: sono ammessi a partecipare alla gara soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/94 (escluso i consorzi stabili). Le riunioni di imprese sono ammesse alla gara a termini degli artt. 22 e seguenti del decreto legge n. 406/91, dell'art. 13 della legge n. 109/94 e dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

Qualora sia stata formulata domanda da parte di associazioni temporanee di imprese, di consorzi ex art. 2602 Codice civile e di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro è vietata la partecipazione dei singoli associati o consorziati.

I consorzi di cooperative, ai sensi del decreto legislativo n. 158/95 art. 23 comma 3, dovranno indicare con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge, il nominativo del soggetto consorziato cui intendono far eseguire i lavori.

Sono altresì vietate le associazioni temporanee concomitanti o successive all'aggiudicazione della gara.

In caso di riunione temporanea di imprese o di consorzio, i requisiti finanziari e tecnici richiesti per l'impresa singola, devono esser posseduti nella misura percentuale non inferiore al 60% dalla capogruppo o da una delle imprese consorziate e, cumulativamente, nella misura percentuale non inferiore al 40% dalle imprese mandanti o consorziate, ciascuna delle quali, poi, deve possedere una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Le singole imprese riunite devono produrre, in originale o copia autentica, il mandato collettivo speciale irrevocabile conferito ad un'impresa del gruppo qualificata «capogruppo» ed una procura redatta in forma pubblica per il conferimento dei poteri di rappresentanza al legale rappresentante dell'impresa capogruppo.

9. Termine di ricezione del progetto/offerta di appalto concorso, indirizzo e lingua:

a) termine: entro il sessantesimo giorno decorrente dalla data di invio del presente bando all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E.;

b) indirizzo: Consorzio di Bonifica Tevere e Agro Romano, ufficio del sig. direttore generale, via del Viminale n. 43, 00184 Roma.

Le domande dovranno essere sottoscritte da ciascun richiedente, ovvero, trattandosi di richiedenti raggruppati in A.T.I., da ciascuna impresa raggrupata;

c) lingua: italiano.

10. Partecipazione alla gara, vincoli e modalità di progettazione, di esecuzione delle opere e di gestione: la natura dei lavori, le condizioni contrattuali di appalto, i vincoli e le modalità di progettazione, di esecuzione delle opere e di gestione sono fissate dal capitolato speciale d'appalto e dai disegni redatti dall'amministrazione che verranno integrati, dopo l'aggiudicazione, con i disegni, specifiche tecniche, condizioni economiche e quanto altro contenuto nel progetto offerto dall'impresa e risultato vincitore.

Indicazioni particolareggiate per la partecipazione alla gara, per la redazione e presentazione dell'offerta e lo sviluppo e la compilazione dei progetti sono riportate per esteso nei fascicoli «Norme di gara generali e specifiche per il disinquinamento delle acque della rete scolante del comprensorio di Ostia - Maccarese», disponibili come indicato al successivo punto 17.

11. Cauzioni e garanzie: per quanto concerne le garanzie e coperture assicurative l'offerente dovrà attenersi alle disposizioni di cui all'art. 30, commi 1 e 2, della citata legge n. 109/94 così come modificata dalla legge 216/95. La cauzione provvisoria è fissata pari al 2% dell'importo generale dei lavori posti a base di gara.

12. Finanziamento e pagamenti: i lavori sono finanziati dalla Regione Lazio con il programma di interventi per il Giubileo del 2000, opere di risanamento igienico sanitario del bacino del Tevere C19-01; i pagamenti saranno regolati secondo le indicazioni contenute nel capitolato speciale d'appalto.

13. Subappalto: il subappalto è consentito alle condizioni prescritte dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, dell'art. 34 del decreto legge n. 406/91 e dell'art. 34 della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni. È fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia. In sede di gara dovranno essere indicati i lavori e le parti d'opera che si intendono subappaltare ed i nominativi dei subappaltatori candidati ad eseguire i lavori.

14. Criterio di aggiudicazione: appalto concorso (art. 20 comma 4 ed art. 21 comma 2 legge 109/94 e successive modifiche).

L'aggiudicazione dell'appalto sarà fatta dall'Amministrazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo le modalità dell'art. 24, comma 1 lettera b) del decreto legislativo 158/1995 in base agli elementi indicati al punto 4.1 delle «Norme di gara specifiche per la ristrutturazione, l'ampliamento e la gestione del disinquinamento delle acque della rete scolante del comprensorio di Ostia - Maccarese».

Per le opere il prezzo offerto è fisso ed invariabile. Il contratto di appalto sarà stipulato a corpo. Non sono ammesse offerte in aumento sull'importo a base d'asta. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

15. Altre notizie: sono ammesse alla gara anche le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in un altro stato della C.E.E., alle condizioni previste agli artt. 18 e 19 del decreto legge n. 406/91. L'impresa offerente ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta a decorrere dal centottantesimo giorno dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte, senza che nel frattempo sia intervenuta l'aggiudicazione definitiva dell'appalto.

L'ente appaltante si riserva di chiedere al concorrente, prima dell'aggiudicazione, di documentare il contenuto delle dichiarazioni richieste con il presente bando. Ulteriori informazioni potranno essere assunte presso gli uffici del consorzio. I requisiti, le forme ed i termini previsti dal presente bando sono da considerarsi tassativi; l'inosservanza di tali requisiti, forme e termini comporterà l'invalidità della domanda e la conseguente non ammissione alla gara. Il responsabile delle attività istruttorie relative alla gara è il dott. Mario Ceci, direttore del consorzio appaltante.

16. Pubblico avviso periodico: no.

17. Documenti di gara: le «Norme di gara generali per l'appalto concorso di opere, lavori e gestione», le «Norme di gara specifiche per la ristrutturazione, l'ampliamento e la gestione del disinquinamento delle acque della rete scolante del comprensorio di Ostia - Maccarese», il progetto guida predisposto dall'amministrazione ed il disciplinare tecnico sono in visione presso il settore tecnico del consorzio; copia degli stessi è acquistabile direttamente presso il centro riproduzioni Xeromania, via S. Francesco a Ripa n. 109, tel. 06/5814433 previa autorizzazione scritta rilasciata dal consorzio.

18. Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle comunità europee: 17 aprile 1998.

Roma, 17 aprile 1998

Il presidente: dott. Mario Minozzi.

S-10631 (A pagamento).

AZIENDA TRAMVIE ED AUTOBUS DEL COMUNE DI ROMA

Avviso di gara espletata

(ai sensi della direttiva CEE 93/38 art. 24 comma 1)

1. Ente appaltante: Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma, via Volturmo n. 65, 00185 Roma, telef. 06/46954675, fax 06/46954668.

2. Fornitura.

3. Lotto A: litri 60.000.000 gasolio per autotrazione a basso tenore di zolfo (contenuto in zolfo max 0,05%);

litri 30.000 benzina super.

Lotto B: kg 90.000 olio Atf Dexron II D per trasmissioni automatiche Voith D 851 ZF 4 MP 500 Allison, idroguida e ventole scatole rinvio trasmissione:

kg 35.000 olio per trasmissioni automatiche Drs 0,9 gradazione viscosità Sae 10W;

kg 15.000 olio per Atf tipo A Suffix A per trasmissioni automatiche ZF 4 HP 500;

kg 8.000 olio minerale lubrificante additivato di viscosità Sae 85W/140 specifico additivo E.P. per differenziali;

kg 4.000 grasso minerale lubrificante per cuscinetti di consistenza corrispondente al n. 2 della classifica N.L.G.I.

Lotto C: kg. 450.000 olio lubrificante multigrado 15W/40 Shpdo per motori a ciclo diesel aspirato e sovralimentato con durata km >25.000 ciclo urbano specifica Mercedes Benz 228.3:

kg 3.500 liquido per freni idraulici Dot corrispondente Sae J 1703 in confezioni da un litro.

Lotto D: kg 600.000 anticongelante a base di glicole etilenico per circuiti di raffreddamento motore Cuna NC 956-16.

4.a) Forma di indizione di gara: bando di gara;

b) Supplemento n. 217 del 7 novembre 1997.

5. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

6. Offerte pervenute: Lotto A: n. 4; Lotto B: n. 3; Lotto C: n. 3; Lotto D: n. 1 (deserto).

7. Data di aggiudicazione dell'appalto: 6 febbraio 1998.

8. —

9. Aggiudicatario:

Lotto A: Atuplex S.r.l., via Vitaliano Brancati n. 64, 00144 Roma;

Lotto B: Mobil Oil Italiana S.p.a., via Vitaliano Brancati n. 60, 00144 Roma;

Lotto C: Esso Italiana S.p.a., viale Castello della Magliana n. 25, 00148 Roma.

10. Il contratto non può essere subappaltato.

11. Prezzo più basso:

Lotto A: L. 66.466.624.110 oltre I.V.A.;

Lotto B: L. 429.247.500 oltre I.V.A.;

Lotto C: L. 1.122.350.000 oltre I.V.A.

12. Numero di appalti aggiudicati: —

13. Vedi punto 11.

14. Origine C.E.E.

15. Non si è fatto ricorso alle deroghe di cui all'art. 18 paragrafo 6 all'uso di specifiche europee.

16. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

17. L'appalto non è stato aggiudicato a un offerente che presentava una variante a norma dell'art. 34 paragrafo 3.

18. Non vi sono state offerte che non sono state accettate in quanto anormalmente basse.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data: 8 aprile 1998.

Il responsabile della funzione approvvigionamenti:
dott. Paolo Mari.

S-10653 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO FIERE DI VERONA

Verona, viale del Lavoro n. 8
Tel. (045) 8298111 - Fax (045) 8298288

Bando di gara di appalto per la fornitura dei servizi funzionali di quartiere dell'Ente Fiere di Verona. Direttiva CEE 92/50

1. Ente Autonomo Fiere di Verona.
2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata con fase di prequalifica.
3. Categoria del servizio e descrizione: Servizi Funzionali di Quartiere. I servizi sono suddivisi in tre lotti distinti, come meglio specificato al successivo punto 5.
4. Luogo di consegna, di esecuzione e di prestazione: Ente Autonomo Fiere di Verona - Viale del Lavoro n. 8 - Verona (Italia).
5. L'appalto in oggetto comprende tre lotti riferiti a tipologie di servizi complementari. I tre lotti, le cui caratteristiche tecniche ed operative saranno illustrate alle imprese invitate all'atto della richiesta d'offerta, riguardano rispettivamente:

lotto a): Servizi di Hosting e Ricettivo, per un importo stimato di L. 4.000.000.000 (quattromiliardi) per il quadriennio;

lotto b): Servizi operativi, per un importo stimato di L. 4.000.000.000 (quattromiliardi) per il quadriennio;

lotto c): Servizi Ausiliari, per un importo stimato di L. 4.000.000.000 (quattromiliardi) per il quadriennio.

Le imprese interessate potranno partecipare alla gara per tutti e tre i lotti, con l'avvertenza che ciascuna impresa potrà però risultare aggiudicataria di uno solo dei tre lotti, secondo criteri predefiniti, specificati nel capitolato speciale.

6. Durata del contratto o termine per l'esecuzione del servizio: contratto della durata di quattro anni a decorrere dalla data di aggiudicazione.

7.1) Indirizzo al quale devono essere inviate le domande e termine ultimo di ricezione delle stesse: le domande vanno presentate per iscritto distinte per singolo lotto, in busta chiusa, a mano o a mezzo raccomandata A.R. del Servizio Postale di Stato all'indirizzo dell'Ente. Le domande di partecipazione, redatte su carta legale dovranno indicare sul plico il riferimento al singolo lotto per il quale l'impresa intende partecipare.

Le domande di partecipazione devono pervenire, pena la non ammissione alla gara, entro e non oltre le ore 12 del giorno 14 maggio 1998 presso l'Ufficio Protocollo, Segreteria Generale dell'Ente, V piano, Palazzo uffici.

7.2) Lingua: italiano.

7.3) Termini per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti, indicativamente, entro i dieci giorni successivi alla data limite per il ricevimento della domanda di partecipazione riportata al punto 7.1.

7.4) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: non inferiore a 40 giorni dall'invio da parte dell'Ente della lettera di invito di cui al punto precedente come verrà nella stessa precisato.

8. Saranno ammessi a partecipare alla gara imprese o raggruppamenti di imprese in possesso dei seguenti requisiti per ciascun lotto al quale si intende partecipare:

8.1) insussistenza delle condizioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92 tramite certificazione da presentare congiuntamente alla domanda di partecipazione oppure tramite auto dichiarazione autenticata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15;

8.2) fatturato di almeno L. 800.000.000 (ottocentomilioni) I.V.A. esclusa per ciascuno degli ultimi 3 anni (1995, 1996 e 1997) per tipologia di servizi analoghi a quelli oggetto del lotto di specifico interesse.

La mancata produzione della documentazione relativa ai requisiti di cui ai punti 8.1. e 8.2., nonché di una copia dell'ultimo bilancio di esercizio approvato, completo di nota integrativa, o di documento equivalente in allegato alla domanda di partecipazione, comporterà la non ammissione alla gara di cui trattasi.

Il possesso dei requisiti sopraindicati di cui ai punti 8.1 e 8.2 deve essere attestato mediante auto dichiarazione autenticata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15.

9. Criteri per l'aggiudicazione dei lotti:

i singoli lotti saranno aggiudicati all'offerta economicamente più vantaggiosa considerati il prezzo e la qualità dei servizi, ai sensi dell'art. 23 lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

l'aggiudicazione potrà aver luogo anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

10. Altre informazioni: informazioni ulteriori possono essere richieste all'indirizzo riportato al punto 1 indicando il riferimento: Servizi Funzionali di Quartiere dell'Ente Fiera di Verona.

11. Data di spedizione del bando presso l'Ufficio Pubblicazioni della CE: 6 aprile 1998.

Il presidente: Enzo Bolcato.

C-10409 (A pagamento).

ENEL**Società per azioni**

Roma, via G.B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori (ex D.Lgs. 158/95). Riferimento gara PIGXD007

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Divisione Produzione - Direzione Produzione Geotermica - Via A. Pisano n. 120 - 56122 Pisa - Tel. (050)535111 - Fax (050)535442.

Luogo di esecuzione: Centrale geotermoelettrica di Castelnuovo V.C., in comune di Castelnuovo Val di Cecina (PI).

Oggetto: Smantellamento e demolizione di macchinari elettromeccanici di c.le geotermoelettrica con acquisto da parte dell'appaltatore del materiale rottamato.

Importo base dell'appalto: L. 300.000.000 (trecentomilioni). Importo materiale rottamato da acquistare L. 150.000.000 (centocinquantomilioni).

Iscrizione A.N.C. richiesta: Cat. 17. Importo ML.: 300. Nel caso Raggruppamento di Imprese, l'iscrizione alla suddetta categoria dovrà essere posseduta per l'intero importo dall'Impresa mandataria e per un importo non inferiore al 20% da ciascuna Impresa mandante.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Divisione in lotti: lotto unico.

Termine per l'esecuzione dei lavori: 60 giorni solari consecutivi dalla data di consegna lavori, prevista indicativamente per il mese di luglio 1998.

Cauzioni e garanzie richieste: cauzione definitiva, in caso di aggiudicazione, pari al 20% dell'importo presunto del contratto costituita mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

Modalità di pagamento: Stati di avanzamento lavori con cadenza mensile con rata finale a saldo, esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Criterio di aggiudicazione: Prezzo più basso.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 15 del giorno 8 maggio 1998.

Modalità di inoltro e indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle Imprese, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle stesse dovranno essere spedite a: Direzione Produzione Geotermica - Via A. Pisano n. 120 - 56122 Pisa.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara n. PIGX007 - Domanda di partecipazione alla gara di appalto relativo ai lavori di smantellamento e demolizione di macchinari elettromeccanici di centrale geotermoelettrica con acquisto da parte dell'Appaltatore del materiale rottamato».

Termine indicativo per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro il mese di maggio 1998.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste all'art. 23 D.Lgs. 158/95.

Requisiti richiesti: con la richiesta di partecipazione alla gara, il concorrente:

A) dovrà provare l'insussistenza delle cause di esclusione di cui al 1° comma dell'art. 18 del D.Lgs. 406/91 fornendo la documentazione prevista ai commi 2° e 3° del citato art. 18, ovvero con idonea dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15. Per la suddetta documentazione non sono ammesse copie non autenticate o fotocopie. Nel caso di Associazione Temporanea di Imprese, la documentazione dovrà essere presentata da ciascuna Impresa facente parte dell'A.T.I.; nel caso di Consorzio, dal Consorzio stesso e da ciascuna Impresa, al momento, designata ad eseguire i lavori;

B) dovrà dimostrare di possedere i requisiti di carattere professionale fornendo il certificato di Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori (o copia autenticata) dal quale risulti l'iscrizione dell'Impresa all'Albo stesso per la categoria e relativo importo che dovrà essere uguale o superiore a quello richiesto;

C) dovrà fornire la seguente documentazione:

1) copia delle dichiarazioni I.V.A. dalle quali si evinca che la cifra di affari globale relativa al triennio 1995/97 non è inferiore a 2,2 volte l'importo base dell'appalto;

2) copia dei contratti di appalto (o documenti equipollenti) dai quali risulti che la cifra globale dei lavori eseguiti dall'Impresa nel triennio 1995/97 non è inferiore a 1,5 volte l'importo base dell'appalto;

3) copia di un contratto di appalto (o documento equipollente) dal quale risulti che nel triennio 1995/97 ha eseguito un lavoro di tipologia analoga (categoria A.N.C. 17) di importo non inferiore a 0,5 volte quello base dell'appalto o due lavori, sempre di tipologia analoga, la cui sommatoria di importi non sia inferiore a 0,8 volte quello base suddetto.

I requisiti richiesti ai punti C1, C2 e C3 dovranno essere posseduti dalle Imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di Riunioni di Imprese, complessivamente dal Raggruppamento stesso, ed in particolare:

a) dall'Impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato;

b) da ciascuna delle altre Imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato;

D) dovrà fornire l'elenco dei macchinari ed attrezzature di proprietà strettamente necessari per l'esecuzione delle opere oggetto dell'appalto, indicando il loro valore complessivo attuale;

E) dovrà dichiarare il numero del personale strettamente necessario per l'esecuzione dell'opera.

Forme di controllo societario: Il concorrente dovrà fornire, pena l'esclusione dalla gara, una dichiarazione redatta su carta intestata dell'Impresa, sottoscritta dal legale rappresentante e debitamente autenticata ai sensi della legge n. 15/68, attestante l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre Imprese. In caso contrario:

a) che nessuna altra Impresa con la quale sussistono forme di controllo o di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, parteciperà alla gara in via autonoma;

b) che non parteciperanno in via autonoma alla gara Imprese con le quali vi sia coincidenza, anche parziale, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Subappalti: si applica la disciplina del subappalto di cui all'art. 18 della legge 55/90 così come modificato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche. A tal fine si precisa quanto segue:

l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie ANC ed importi:

Categorie prevalenti	A.N.C.	Importo
—	—	—
Carpenteria metallica	17	270 ML
Ulteriori categorie		
—		
Noleggio mezzi di sollevamento		30 ML

p. ENEL S.p.a.
Direzione Produzione Geotermica:
M. Bracaloni

C-10410 (A pagamento).

ENEL

Società per Azioni

Roma, via G.B. Martini, 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara n. LAAXA012 con procedura ristretta per appalto di lavori (ex D.Lgs. 158/95)

Società appaltante: Enel S.p.a. - Servizi di Telecomunicazioni Acquisti e Appalti, via Dalmazia 15 - CAP 00198 Roma - Telefono 06-8509.1 - Telefax 06-85092574.

Oggetto: Appalto di lavori relativo alla sostituzione del cavo in rame con cavo ottico tra la cabina elettrica di Mestre Barche e la cabina elettrica di Venezia S. Giobbe. Importo circa ML 1.500. Termine di esecuzione lavori entro 4 mesi dalla data di perfezionamento del contratto.

Pagamento: a 90 giorni data dello Stato di Avanzamento Lavori mensili con rata finale a saldo. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Non sono autorizzate varianti al progetto.

Aggiudicazione: al prezzo più basso. Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. 158/95.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro 22 giorni solari dalla pubblicazione del bando.

Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'Enel, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite all'indirizzo della società appaltante (in busta chiusa riportante esternamente l'indicazione dell'oggetto ed il numero di riferimento della gara).

Condizioni minime:

1) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.L. n. 406/91, da provare con la documentazione ivi indicata, ovvero con idonea dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, non sono ammesse copie non autenticate o fotocopie. Tale documentazione dovrà essere inoltrata unitamente alla domanda di partecipazione alla gara (in caso di A.T.I. da ciascuna delle imprese riunite, nel caso di consorzi dallo stesso e da ciascuna delle imprese designate);

2) dichiarazione di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori:

cat. 2 per importo non inferiore a ML 1.500;

cat. 18 per importo non inferiore a ML 750;

3) dichiarazione relativa agli ultimi 3 anni riguardante la cifra d'affari in lavori dell'impresa (non inferiore comunque a lire 3.000.000.000);

4) dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa ha eseguito nell'ultimo quinquennio almeno un lavoro di tipologia analoga, come sopra definito, di importo non inferiore a lire 750.000.000 oppure 2 lavori di importo complessivo non inferiore a lire 1.000.000.000;

5) dichiarazione attestante l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 c.c., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti da 2 a 5, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, dovranno essere successivamente comprovate in sede di offerta. I consorzi dovranno inviare dichiarazione dell'elenco delle imprese aderenti al consorzio con l'individuazione di quelle designate ad eseguire i lavori.

I requisiti frazionabili richiesti ai punti 2, 3 e 4 dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero in caso di ATI complessivamente dal raggruppamento stesso e, in particolare: dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato e da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/90 come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95 e dall'art. 34 della legge quadro n. 109/94.

Ai sensi della legge 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'Enel trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Enel S.p.a. in persona del Direttore dei Servizi di Telecomunicazioni con domicilio per la carica presso Roma, Via Dalmazia 15.

p. Enel S.p.a. - Servizi di Telecomunicazioni
Il responsabile Acquisti e Appalti: ing. Guido Morisco

C-10411 (A Pagamento).

COMUNE DI SARONNO (Provincia di Varese)

Estratto di bando di gara a pubblico incanto

Questo Ente indice gara a pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di manutenzione e rifacimento manti stradali per un importo a base d'asta di L. 247.329.500 I.V.A. esclusa, col metodo di cui agli artt. 19 e 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni e integrazioni, col criterio dell'unico massimo ribasso sull'elenco prezzi (art. 21 comma 1 e 1-bis ultimo capoverso).

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Le offerte, redatte con le modalità contenute nel bando gara integrale, dovranno pervenire non più tardi delle ore 12 del giorno 2 giugno 1998 presso l'ufficio Protocollo del Comune.

Modalità di presentazione istanza e documenti da allegare sono indicati nel bando di gara consultabile presso l'Amministrazione appaltante unitamente agli atti di gara. Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio, del giorno 22 aprile e per estratto sul BURL, sul F.A.L., sul quotidiano Aste ed Appalti Pubblici e sul settimanale «Il Mercante».

Il responsabile del procedimento sarà l'ing. Pasquale Cataldo.

Per ogni ulteriore informazione rivolgersi presso il settore Lavori Pubblici - Ufficio Tecnico (nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10 alle ore 12), piazza della Repubblica n. 7 - 21047 - Saronno (tel. 02/96710247 - fax 02/96701389).

Il dirigente: Pasquale ing. Cataldo.

M-3595 (A pagamento).

CONSORZIO BASSO LAMBRO

S. Angelo Lodigiano (LO), largo S. Maria n. 10
Tel. 0371/935498 - Fax 0371/210854

Bando di licitazione privata (con procedura accelerata)

1. Ente appaltante: Consorzio Basso Lambro, largo S. Maria n. 10 - 26866 S. Angelo Lodigiano (LO), tel. 0371/92349 - fax 0371/210854-

2. Categoria di servizio e descrizione del servizio: Categoria 1, numero CPC 6112, allegato 1, decreto legislativo 157/95. Il servizio riguarda la gestione triennale degli impianti di depurazione consortili e delle relative stazioni di sollevamento.

3. Luogo di esecuzione ed oggetto del servizio:

a) luogo di esecuzione: impianti consortili e stazioni di sollevamento indicati all'allegato A del capitolato d'appalto;

b) importo complessivo presunto dei lavori: L. 900.000.000 annui + IVA, non sono ammesse offerte in aumento. Il prezzo per la gestione degli impianti sarà fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto.

4.-5.-6.-7.-8. Durata del contratto: La gestione degli impianti avrà decorrenza dal 1° luglio 1998 e termine al 30 giugno 2001.

9. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: Possono presentare richiesta di invito Imprese singole o associate nei modi e con le forme di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, come meglio specificate al successivo punto 13.

10. Documentazione e procedura accelerata: La documentazione tecnica concernente l'appalto, il capitolato speciale, gli elaborati grafici, è disponibile a richiesta per iscritto agli uffici dell'Ente Appaltante dietro versamento della somma di L. 50.000

a) procedura accelerata: il ricorso a tale procedura è motivato dall'urgenza del servizio al 1° luglio 1998;

b) le domande di partecipazione dovranno pervenire all'Ente appaltante entro le ore 12 dell'11 maggio 1998, in busta sigillata e controfirmata sui lembi, recapitata a rischio del Concorrente a mano o a mezzo del servizio postale. Farà fede il timbro di protocollo dell'Ente Appaltante. Le domande pervenute oltre il suddetto termine, anche se inviate in tempo utile, non saranno ammesse;

c) indirizzo: Consorzio Basso Lambro Largo S. Maria n. 10 - 26866 S. Angelo Lod. (LO);

d) lingua italiana.

11. Termine per le offerte: l'Ente appaltante procederà alla spedizione delle lettere d'invito entro il 18 maggio 1998. Le offerte dovranno pervenire all'Ente appaltante in un termine non inferiore a dieci giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito.

12. Cauzione: Definitiva alla stipula del contratto: 5% dell'importo corrispettivo contrattuale.

13. Condizioni per l'ammissione alla gara: possono partecipare alla gara:

a) le Imprese individuali e le imprese costituite in forma di società commerciale o di società cooperativa o loro consorzi aventi ad oggetto sociale la gestione di impianti;

b) le Associazioni temporanee di impresa ed i consorzi tra i soggetti di cui al punto a);

Per essere ammessi alla gara occorre presentare i seguenti documenti:

certificato, o dichiarazione successivamente verificabile, di aver gestito per almeno un biennio consecutivo o di avere in corso la gestione simultanea di più impianti di depurazione similari con capacità complessiva da 20.000 a 35.000 abitanti equivalenti per bacino di utenza;

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in data, non anteriore a tre mesi da quella della gara o dichiarazione sostitutiva autenticata;

autorizzazione regionale al trasporto e smaltimento delle sabbie, dei grigliati e dei fanghi di risulta con l'indicazione dei rispettivi siti di smaltimento definitivo, o Atto contrattuale con Società autorizzate al trasporto e smaltimento, della durata non inferiore a quella dell'appalto, attestante la disponibilità dello smaltimento dei fanghi per la quantità prevedibile da trattare;

la documentazione circa la capacità finanziaria ed economica della Ditta, che dovrà essere dimostrata con la presentazione di uno dei seguenti atti:

1) idonee dichiarazioni bancarie o prova di un'assicurazione contro i rischi di Impresa;

2) bilanci o estratti dello stesso, qualora la pubblicazione dello stesso sia prescritta dal diritto societario del Paese nel quale l'offerente è stabilito;

3) una dichiarazione del fatturato globale d'impresa e del fatturato per i servizi ai quali l'appalto si riferisce, relativamente agli ultimi tre esercizi finanziari.

La documentazione inerente la capacità tecnica, che dovrà essere dimostrata dai seguenti atti:

1) indicazione dei titoli di studio e professionali dei Dirigenti dell'Impresa e in particolare della o delle persone responsabili della gestione oggetto della gara d'appalto;

2) la presentazione di un elenco dei principali servizi prestati dal concorrente nell'ultimo triennio, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati dei servizi stessi. Nel caso di gestione di opere di proprietà di Pubbliche Amministrazioni tale prova deve assumere la forma di certificati rilasciati e controfirmati dall'autorità competente. Nel caso di gestione di opere di proprietà di privati l'effettiva prestazione va certificata dal Committente.

3) Una dichiarazione relativa al numero medio annuo di dipendenti dell'offerente suddivisi per mansioni ed al numero dei Dirigenti impiegati nell'ultimo triennio;

4) una dichiarazione relativa a mezzi d'opera medi annui disponibili in uso, suddivisa per tipologia;

5) indicazione della quota e delle prestazioni del contratto che la Ditta intende eventualmente subappaltare.

14. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata con criteri previsti dall'art. 23 comma 1, lett. b), del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 così stabiliti:

a) prezzo complessivo del servizio = 50 punti;

b) offerte migliorative delle prestazioni = 30 punti;

c) referenze relative alla gestione di impianti simili = 10 punti;

d) consistenza della struttura operativa = 10 punti.

15. Altre informazioni: il Capitolato Speciale è depositato presso gli Uffici del Consorzio Basso Lambro, largo S. Maria n. 10 - 26866 S. Angelo Lod. (LO).

16. Data di invio del bando: 14 aprile 1998.

17. Data ricevimento del bando alla CEE:

S. Angelo Lodigiano, 14 aprile 1998

Il presidente: Antonio Danelli.

M-3597 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento della pubblica sicurezza
Direzione Centrale dei Servizi
tecnico logistici e della gestione patrimoniale
Servizio motorizzazione

Bando di gara per l'aggiudicazione di pubblica fornitura mediante procedura ristretta (appalto concorso) in ambito CE/WTO - Prot. n. 600/MOT.1005.G.40.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero dell'Interno - Dipartimento della pubblica sicurezza - Direzione centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale - Servizio Motorizzazione - via Cavour, n. 6 - 00184 Roma - Codice fiscale 80202230589 - Fax 06/46539966 - Tel. 06/46539849.

2. a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta accelerata in ambito CE/WTO nella forma dell'appalto concorso, ai sensi degli artt. 1, lett. a) e 26, primo comma, lett. b), della direttiva CEE 93/36 e secondo le norme contenute nell'art. 4 del regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440 e negli artt. 40 e 91 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni:

b) Acquisto.

3. a) Luogo della consegna: Franco spese, presso la Questura di Venezia;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: Progettazione, costruzione e fornitura di una imbarcazione in P.R.V.F., in colore di istituto, abilitata alla navigazione nella laguna di Venezia e nei tratti di mare antistanti, da adibire al trasporto di personale della Polizia di Stato in servizio di Ordine Pubblico.

Importo massimo L. 380.000.000 I.V.A. esente.

4. Termini di consegna: saranno specificati nella lettera di invito.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. In tal caso la capogruppo e mandataria del raggruppamento dovrà essere il cantiere navale incaricato della costruzione. Dovranno, comunque, essere esattamente individuate, nella fase di richiesta di partecipazione alla gara, le Ditte/settori che effettivamente eseguiranno l'opera e, in ogni caso, per la gestione della problematica tecnica della fornitura, l'Amministrazione intratterrà rapporto solamente con il cantiere navale incaricato della costruzione.

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 11 maggio 1998, ore 19.

Le modalità della richiesta di partecipazione sono quelle previste dall'att. 12 della Direttiva 93/36 CEE.

La mancanza della documentazione e/o l'inosservanza del termine di presentazione della domanda di partecipazione determinerà l'esclusione dalla gara.

b) Il plico contenente la domanda e la documentazione dovrà pervenire, tassativamente entro il termine predetto, al Ministero dell'Interno Dipartimento della pubblica sicurezza - Servizio Motorizzazione - via Cavour n. 6 - V piano, stanza n. 95 - 00184 Roma.

Su detto plico dovrà essere apposta la dicitura «Appalto concorso per la progettazione, costruzione e fornitura di una imbarcazione in P.R.V.F., in colore di istituto, adibita al trasporto del personale della Polizia di Stato in servizio di Ordine Pubblico»;

c) Lingua: italiano.

7. Termine entro cui l'Amministrazione rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: 19 maggio 1998.

8. Cauzione e garanzie richieste: modalità e valore saranno specificati nella lettera di invito.

9. Condizioni minime formali e documentazione: La domanda di partecipazione dovrà essere redatta in carta legale da L. 20.000 se presentata da Società con sede in Italia.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la documentazione di cui agli artt. 20, 21, 22 primo comma lett. a) e c) e 23, primo comma, lett. a) della Direttiva 93/36 CEE.

Le ditte partecipanti possono provare di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 20 della Direttiva 93/36 CEE mediante una dichiarazione, successivamente verificabile, resa ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare ulteriori controlli al fine di accertare l'idoneità della Ditta richiedente alla partecipazione della gara;

10. Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 26, primo comma, lett. b), Direttiva 93/36 CEE, 4 regio decreto n. 2440/1923 e 91 regio decreto n. 827/1924.

La scelta del progetto da realizzare verrà effettuata sulla base del parere espresso da una apposita Commissione, che esaminerà i progetti presentati secondo i seguenti criteri di valutazione:

merito tecnico;

prezzo.

11. —.

12. Non sono ammesse varianti.

13. I progetti e le offerte, secondo le modalità che verranno specificate nella lettera di invito, dovranno pervenire tassativamente entro le ore 19 dell'8 giugno 1998.

L'esito della gara verrà comunicato a tutte le Ditte che avranno presentato l'offerta.

I progetti presentati dalle Ditte partecipanti dovranno essere originali; è pertanto prevista l'esclusione dalla gara di progetti identici, in tutto o gran parte, presentati da Ditte diverse.

Qualora la Ditta non disponga di capacità progettuale propria, dovrà essere assicurata durante tutta la costruzione l'assistenza del progettista di gara.

L'Amministrazione avrà il diritto di utilizzare il progetto e gli elaborati allegati per la eventuale riproduzione dell'imbarcazione senza che la Ditta abbia diritto ad alcun compenso.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione della pubblica sicurezza.

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali ai seguenti numeri telefonici: 06/46539866 per informazioni di carattere tecnico e 06/46539844 per ogni altra informazione.

14. —.

15. Data di spedizione del bando: 15 aprile 1998.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 15 aprile 1998.

Il direttore della 1ª Divisione:
dott. R. Iorio

C-10407 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Azienda Ospedaliera
«Ospedale di Circolo di Busto Arsizio»

Bando di gara (Procedura aperta)

1. Azienda Ospedaliera, «Ospedale di Circolo di Busto Arsizio» 21052 Busto Arsizio, piazzale Prof. G. Solaro n. 3, tel. 0331/699205, telefax 0331/699411-699805.

2. Categoria servizio n. 27. Appalto servizio somministrazione bevande calde e fredde a mezzo distributori automatici.

3. I distributori dovranno essere installati presso i presidi sanitari di Busto Arsizio, via A. da Brescia; di Tradate, via XI Febbraio e piazza Salvo D'Acquisto.

4. a) —;

b) procedura aperta art. 2 legge regionale n. 14/97, art. 11, punto 4, Direttiva CEE/92/50 e art. 6, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95;

c) —.

5. Aggiudicazione in lotto unico.

6. —.

7. Durata contratto: dal 1° luglio 1998 al 30 giugno 1999, eventualmente rinnovabile di anno in anno alle stesse condizioni in atto e così fino al 30 giugno 2001; corrispettivo annuo non inferiore a L. 30.000.000 (I.V.A. esclusa) pena esclusione dalla gara.

8. a) L'istanza all'azienda della documentazione pertinente la gara dovrà essere, pena l'esclusione dalla gara, formalizzata obbligatoriamente per iscritto e dovrà pervenire all'ufficio provveditorato del presidio ospedaliero di Busto Arsizio di cui all'azienda in indirizzo al punto 1;

b) la richiesta dovrà pervenire perentoriamente entro le ore 16,30 del giorno 14 maggio 1998 a pena di esclusione;

c) —.

9. a) Apertura offerte: come da «disciplina per la presentazione delle offerte»;

b) l'apertura dei plichi avrà luogo presso una sala dell'Azienda Ospedaliera il giorno 10 giugno 1998 alle ore 10.

10. L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione pari al 10% del corrispettivo annuo di aggiudicazione (I.V.A. compresa).

11. Il corrispettivo pattuito dovrà essere versato in due rate semestrali anticipate entro trenta giorni dal ricevimento delle fatture che verranno emesse dall'Azienda Ospedaliera entro il dieci giorni del primo mese del semestre cui si riferisce il servizio.

12. Ai sensi art. 26, Direttiva CEE/92/50 e art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 potranno presentare offerta anche associazioni e consorzi di impresa.

13. L'offerta, in lingua italiana, a pena d'esclusione dalla gara, dovrà essere corredata di un'unica dichiarazione con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/68, o legislazione equivalente del Paese di residenza, con la quale la ditta attesti:

A) di non trovarsi nelle situazioni, di cui all'art. 29 della Direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992;

B) gli estremi d'iscrizione nel registro della competente C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale straniero da almeno tre anni per la categoria «somministrazione ed il commercio al dettaglio di alimenti e bevande a mezzo distributori automatici ed in via diretta»;

C) l'importo globale dei servizi uguali a quelli oggetto del presente appalto espletati negli ultimi tre esercizi (1995-1996-1997);

D) l'elenco dei principali servizi uguali a quelli oggetto del presente appalto effettuati nel triennio 1995/1996/1997, con rispettivi importi, espletati in strutture sanitarie pubbliche e private;

E) il tipo e la marca dei distributori automatici nonché la marca dei prodotti di cui dispone il concorrente;

F) il possesso del libretto di idoneità sanitaria per il personale addetto al controllo e ricarica dei distributori automatici;

G) idoneità igienico-sanitaria delle macchine, secondo la normativa vigente;

H) per le cooperative ed o consorzi costituiti sotto forma di cooperative dovranno essere indicati:

che la cooperativa abbia un proprio Statuto;

gli estremi d'iscrizione nel registro della Prefettura;

I) di essere disponibile, qualora non già in possesso, a stipulare in caso di aggiudicazione apposita polizza assicurativa per la responsabilità civile per eventuali danni apportati sia ai beni e proprietà dell'azienda, sia a cose di terzi, sia a persone (degenti, dipendenti, visitatori, ecc.) con massimale non inferiore a L. 500.000.000 per sinistro.

14. Le offerte si riterranno valide per centoventi giorni dall'apertura delle buste.

15. Aggiudicazione in lotto unico (unicamente al corrispettivo più elevato) che comunque non dovrà essere inferiore a L. 30.000.000 pena l'esclusione dalla gara; il verbale della commissione sarà oggetto di conseguente deliberazione da parte dell'Azienda Ospedaliera.

16. Nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresa o di consorzi i requisiti di cui alle lettere A), B), E), G), H) del punto 13 dovranno essere dichiarati da tutte le ditte raggruppate consorziate; quello di cui alle lettere C), D), F), I) dovrà essere posseduto dall'A.T.I. o dal consorzio nel suo complesso. Ai sensi dell'art. 18 punto 1 del decreto legislativo n. 157/95 nell'offerta dovrà essere indicata la parte dell'appalto che la ditta vorrà eventualmente subappaltare a terzi. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, ai sensi dell'art. 17 della legge regionale n. 14/97.

17. Data di spedizione dei bando alla CEE: 15 aprile 1998.

18. Data di ricezione del bando dalla CEE: 15 aprile 1998.

Il direttore generale: dott. Ambrogio Bertoglio.

M-3584 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

Comunicazione di preinformazione di asta pubblica

Amministrazione aggiudicatrice: Provincia di Milano, via Vivaio n. 1 - 20122 Milano, tel. 02/77401, fax 77402792.

Luogo di esecuzione: ex «Teatro dal Verme». Foro Bonaparte, via S. Giovanni Sul Muro, Milano, immobile in proprietà della Provincia e del Comune di Milano.

Natura delle prestazioni: opere interne ed esterne di completamento della ristrutturazione.

Importo a base d'asta: L. 19.500.000.000 I.V.A. esclusa.

Data provvisoria per l'avvio delle procedure di aggiudicazione: giugno 1998.

Data provvisoria inizio lavori: ottobre 1998.

Calendario provvisorio di realizzazione dei lavori: seicento giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

Modalità di finanziamento: parte con contributo della Regione Lombardia legge regionale 14 aprile 1997 n. 11 e parte con quote a carico del Comune di Milano e della Provincia.

Data di spedizione della comunicazione: 8 aprile 1998.

Data di ricezione della comunicazione da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 8 aprile 1998.

Milano, 8 aprile 1998

Il dirigente del settore appalti e contratti:
dott. Giovanni Cacchi

M-3587 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
S. ANTONIO ABATE DI GALLARATE**

Gallarate (VA), largo Botta n. 2
Tel. 0331/751111 - Fax 0331/751528
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02411250125

*Bando di gara a licitazione privata
(Procedura ristretta accelerata)*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate di Gallarate, largo Boito n. 2 - 21013 Gallarate (Varese), tel. 0331/751111, telefax 0331/751528.

2. a) Procedura di aggiudicazione: per la gara di cui al punto 2.1 secondo l'art. 10, primo comma, lett. b) legge regionale n. 14/97, in un unico lotto dato dall'insieme di tutti i sistemi previsti in capitolato, per la gara di cui al punto 2.2 secondo l'art. 10, primo comma, lett. a) legge regionale n. 14/97 per ogni singolo lotto.

2. b) Oggetto dell'appalto, durata e importo:

2.1 fornitura di reattivi, materiali ed attrezzature per l'esecuzione di esami emocromocitometrici, due anni dalla data di aggiudicazione, importo complessivo presunto L. 200.000.000 (I.V.A. esclusa);

2.2 fornitura di latte alimentare, due anni dalla data di aggiudicazione, importo complessivo presunto L. 170.000.000 (I.V.A. esclusa). Le gare verranno espletate singolarmente e per ciascuna dovrà essere fatta specifica richiesta di partecipazione, corredata della necessaria documentazione.

3. Luoghi di consegna: Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate di Gallarate nei magazzini indicati nei singoli capitolati.

4. Termine di consegna: le forniture sono ripartite durante l'intero periodo contrattuale seconda le esigenze dell'Azienda Ospedaliera e le consegne dovranno essere effettuate come indicato nei capitolati speciali.

5. Il termine per il ricevimento delle domande di partecipazione è fissato alle ore 12 del 5 maggio 1998.

6. Le domande, redatte su carta legale o resa legale e in lingua italiana dovranno essere inviate, con la documentazione richiesta, l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, all'ufficio protocollo dell'Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate di Gallarate, largo Boito n. 2, Gallarate (VA), a mezzo raccomandata A.R. o con raccomandata a mezzo agenzia autorizzata, o a mano in corso particolare.

7. L'amministrazione appaltante rivolgerà l'invito a presentare offerta entro venti giorni dalla data di chiusura del termine per la presentazione della domanda di partecipazione.

8. Raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare domanda anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, così come espressamente indicato all'art. 9 della legge regionale n. 14/97; in tal caso i documenti richiesti dovranno essere presentati da tutte le ditte del raggruppamento e i requisiti dovranno essere posseduti da tutte le ditte. Non saranno ammesse alla gara le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti.

9. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che i candidati devono possedere: la domanda, pena l'esclusione, dovrà essere corredata dalle dichiarazioni e certificazioni come specificato nell'allegato depositato presso l'ufficio provveditorato a disposizione delle ditte interessate; le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'ente.

10. L'offerente deve rimanere vincolato all'offerta fin quando non si saranno concluse tutte le operazioni di valutazione e non sia stata deliberata la relativa aggiudicazione.

11. Per ogni informazione, per il ritiro dell'elenco dei documenti da presentare e per la visione del capitolato speciale, le ditte interessate potranno rivolgersi all'ufficio provveditorato dell'Azienda Ospedaliera, Gallarate, largo Boito n. 2, tel. 0331/751553-556, di tutti i giorni lavorativi dalle ore 9 alle ore 12.

Il direttore generale: dott. Giovanni Rania.

M-3589 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, via G. B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

*Bando di gara con procedura ristretta per appalto aperto di lavori
(ex decreto legislativo n. 158/95)*

Società appaltante: Enel S.p.a. - Servizi di Telecomunicazioni Acquisti e Appalti - Via Dalmazia n. 15 Cap 00198 Roma - Tel. 06-8509.1, telefax 06-85092574.

Gara LAAXA007:

luogo di esecuzione: Regione Campania;

oggetto: lavori di telecomunicazioni. Importo: L. 200.000.000 circa, I.V.A. esclusa.

Iscrizione A.N.C. richiesta: Ctg. 18. Importo: ML 300.

Gara LAAXA008:

luogo di esecuzione: Regione Puglia e Basilicata;

oggetto: lavori di telecomunicazioni. Importo: ML. 200.000.000 circa, I.V.A. esclusa.

Iscrizione A.N.C. richiesta: Ctg. 18. Importo ML 300.

Gara LAAXA009:

luogo di esecuzione: Regione Calabria;

oggetto: lavori di telecomunicazioni. Importo: L. 150.000.000 circa, I.V.A. esclusa.

Iscrizione A.N.C. richiesta: Ctg. 18 - Importo ML 150.

Gara LAAXA010:

luogo di esecuzione: Regione Sicilia.

oggetto: lavori di telecomunicazioni. Importo: L. 200.000.000 circa, I.V.A. esclusa.

Iscrizione A.N.C. richiesta: Ctg. 18. Importo ML 300.

Normativa comune a tutte le gare.

Termine di esecuzione lavori entro dodici mesi dalla data di perfezionamento del contratto.

Pagamento: a novanta giorni data ricevimento fattura su Stati di Avanzamento Lavori con rata finale a saldo. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Non sono autorizzate varianti al progetto.

Aggiudicazione: al prezzo più basso.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro ventidue giorni solari dalla pubblicazione del bando.

Le domande di partecipazione (una per ogni gara), non vincolanti per l'Enel, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite all'indirizzo della società appaltante (in busta chiusa riportante esternamente l'indicazione dell'oggetto, il numero di riferimento della gara e numero *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana).

Condizioni minime:

1) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91, da provare con la documentazione ivi indicata, ovvero con idonea dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, non sono ammesse copie non autentiche o fotocopie. Tale documentazione dovrà essere inoltrata unitamente alla domanda di partecipazione alla gara (in caso di A.T.I. da ciascuna delle imprese riunite, nel caso di consorzi dallo stesso e da ciascuna delle imprese designate);

2) dichiarazione di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per categoria e importo richiesti;

3) dichiarazione relativa agli ultimi tre anni riguardante la cifra d'affari in lavori dell'impresa (non inferiore a 2 volte l'importo base dell'appalto);

4) dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa ha eseguito nell'ultimo quinquennio almeno un lavoro di tipologia analoga, di importo non inferiore a 0,5 volte quello base dell'appalto oppure 2 lavori di importo complessivo non inferiore a 0,6 volte l'importo base dell'appalto;

5) dichiarazione attestante l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti da 2 a 5, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, dovranno essere successivamente comprovate in sede di offerta. I consorzi dovranno inviare dichiarazione dell'elenco delle imprese aderenti al consorzio con l'individuazione di quelle designate ad eseguire i lavori.

I requisiti frazionabili richiesti ai punti 2, 3 e 4 dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero in caso di A.T.I. complessivamente dal raggruppamento stesso e, in particolare: dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato e da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/90 come richiamata dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/95 e dall'art. 34 della legge quadro n. 109/94.

Ai sensi della legge n. 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'Enel trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti.

Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Enel S.p.a. in persona del Direttore dei Servizi di Telecomunicazioni con domicilio per la carica presso Roma, via Dalmazia n. 15.

p. Enel - S.p.a. - Servizi di Telecomunicazioni
Il responsabile acquisti e appalti: ing. Guido Morisco

C-10412 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DELL'ORISTANESE

Gestione del Comprensorio della Piana di Terralba e Arborea

Marrabiu, s.s. 126 km 1114
Codice fiscale n. 90001980953

Avviso di esito di gara d'appalto

A norma dell'art. 20 legge n. 55/90 si comunica:

Che in data 6 marzo 1998 si è svolta la gara mediante pubblico incanto per l'appalto dei lavori relativi al «Programma Operativo cofinanziato dal FEOGA - Reg. CEE 2081/93 - Riordino fondiario e opere connesse (misura 2.4.2.3.) del sottoprogramma N. 2 - Sviluppo Rurale - Rete di drenaggio e viabilità» - con importo a base d'asta di L. 3.072.410.663 + I.V.A.

Che la gara è stata esperita ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/94 col criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta ed esclusione automatica delle offerte anomale.

Che alla gara hanno partecipato le seguenti imprese:

Andreoni S.p.a.; At&T S.r.l.; ATI Ase S.r.l. e Cosfa S.r.l.; ATI Cosac S.a.s., Emmolo V. e Emmolo F.; ATI Sices S.n.c. e Sogea S.r.l.; ATI Cancellu N., Cancellu A. S.n.c. e Arzedi e Napoli S.r.l.; Cancellu F. S.n.c.; ATI Ciusa F. S.r.l. e Genco S.r.l.; ATI Isof S.r.l. e Puddu A.; CNC S.r.l.; ATI Com S.r.l. e Cosaco S.r.l.; Conglomerati Bituminosi RI; Con. Coop. Costruzioni; Consorzio Ravennate. Conscoop; Cortese e C. S.r.l.; ATI Boscolo e Tiozzo S.p.a. e Angel S.c.a.r.l.; Consorzio Veneto Coop.Vo; CPS S.r.l.; dott. Mario Ticca S.r.l.; Edilcualbu; Edilsarda Costruzioni S.r.l.; Espa S.r.l.; Gavassino S.p.a.; Igresf S.r.l.; Igeco S.r.l.; ATI Imadico S.r.l. e Cons.Triveneto Roccatori S.c.a.r.l.; ing. GB. Bosazza S.r.l.; Ing. R. Pellegrini S.r.l. Intercantieri Vitadello S.p.a.; Loi Edoardo S.n.c.; Maltauro S.p.a.; Matraim S.p.a.; Merella Costruzioni; Nigra Giovanni Andrea; ATI Pavan Cost.Gen. S.r.l. e Iceia S.r.l.; Pili Giancarlo; Porcu A. e Figli S.p.a.; ATI Pusceddu Irene, Loi Giuseppe e Coop. Mogoro; F.Ili Putzu Comp. Gentile. Appalti; Saba Mario Giovanni; Saba Salvatore; Saci S.p.a.; Sacop S.r.l.; Sanguinetti F. S.r.l.; Sarcobit S.r.l.; Sarda Appalti S.r.l.; Sardacostruzioni S.r.l.; Sarda Costruzioni S.r.l.; Sarda Strade S.r.l.; S.c.a. S.r.l.; Scir S.r.l.; ATI S.C.R. S.r.l. e Mussoni L.; Sedim S.r.l.; Serra Luciano; Silesi S.r.l.; Silp S.r.l.; Sogela S.p.a.; Solinas Salvatore; Spea S.r.l.; F.Ili Stochino; Vargiu Virgilio S.a.s.

Che l'appalto è stato aggiudicato alla ditta F.Ili Stochino che ha offerto un ribasso d'asta del 23,51% pari ad un prezzo complessivo di L. 2.350.086 + IVA.

Il commissario: dott. Italo Bussa.

C-10413 (A pagamento).

C.I.S.A.

Bando di gara a licitazione privata con procedura accelerata

1. Ente appaltante: C.I.S.A., in via D. Alighieri n. 4 - 41037 Mirandola (MO), tel. 0535/665511, fax 0535/665522.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

3.a) Luogo di consegna: consegna merce alle condizioni del capitolato presso sede del C.I.S.A.

3.b) Oggetto dell'appalto: fornitura di arredi secondo la tipologia e le quantità indicate nella distinta delle forniture con computo Tav. 2, dal capitolato speciale di appalto Tav. 3 e dagli elaborati grafici Tav. 4-5-6 per l'importo presunto di Lire 175.000.000, (più I.V.A.):

lotto A: arredi delle stanze abitate dagli ospiti della struttura, compreso le armadiature delle camere e dei disimpegni dei bagni adiacenti alle camere, il cui importo è di L. 100.000.000, più I.V.A.;

lotto B: arredi per il soggiorno di nucleo, il cui importo è di L. 35.000.000, più I.V.A.;

lotto C: arredi e ausili per l'ambulatorio, il cui importo è di L. 27.000.000, più I.V.A.;

lotto D: poltrone, il cui importo è di L. 13.000.000, più I.V.A.

4. Termine di consegna: entro sessanta giorni dall'aggiudicazione.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ammesso raggruppamento di imprese articolo 10 decreto legislativo n. 358/92.

6.1) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 30 aprile 1998 ore 17.

6.2) Indirizzo: C.I.S.A. via D. Alighieri n. 4, ufficio protocollo, o tramite servizio postale.

Le buste contenenti le domande di partecipazione, redatte in carta semplice, e la documentazione richiesta dovranno pervenire chiuse e recare a margine oggetto gara e nominativo mittente.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: quindici giorni data punto 6.1).

8. Cauzione definitiva: come da lettera da invito.

9. Condizioni minime: per valutazione delle condizioni minime economiche e tecniche, alla domanda di partecipazione, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

9.1) dichiarazione, in carta semplice, ai sensi legge n. 15/68, nella quale si attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione articolo 11, lettere a), b), c), d), e), f), decreto legislativo n. 358/92, nonché art. 20 Dir. 93/36 C.E.E.;

9.2) certificato iscrizione CCIA o equivalente;

9.3) elenco principali forniture analoghe a 3.b), effettuate nell'ultimo triennio, con date, destinatari, importi, che non devono essere inferiori, per ciascun anno, ad almeno il triplo dell'importo presunto di cui al punto 3.b);

9.4) dichiarazione delle misure adottate per garantire la qualità, conforme a leggi e norme vigenti, secondo decreto legislativo n. 58/1992, art. 14-1 b);

9.5) idonea dichiarazione bancaria, articolo 13, lett. a), decreto legislativo n. 358/92, con esplicita indicazione dell'affidamento per crediti in c/c e anticipi fatture senza cessione di crediti, da cui è assistito il richiedente ed il cui importo deve essere almeno pari all'importo presunto a base d'asta di cui al precedente 3.b);

9.6) per i raggruppamenti di imprese, società consortili, consorzi stabili, cooperative, la dichiarazione 9.5 e l'elenco 9.3 sono riferibili alla somma degli affidamenti/forniture dei soci/associati.

In caso di raggruppamento di imprese, la documentazione punto 9.1) dovrà essere presentata da ciascun componente il raggruppamento.

10. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata a norma articolo 16, primo comma, lettera b), decreto legislativo n. 358/92 e secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata tramite l'attribuzione dei seguenti punteggi:

a) maggiore convenienza economica = massimo punti 25;

b) caratteristiche tecniche e funzionali = massimo punti 30;

c) caratteristiche estetiche, qualitative dei materiali e soluzioni proposte = massimo punti 40;

d) durata della garanzia sulle forniture e modalità di sostituzione dei ricambi = massimo punti 5.

11. Varianti: sono ammesse varianti migliorative.

Il responsabile del procedimento:
ing. Antonio Gelli

C-10414 (A pagamento).

ENEL**Società per azioni**

Roma, via G. B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

*Bando di gara con procedura ristretta per appalto aperto di lavori
(ex decreto legislativo n. 158/95) - Gara LAAXA011*

Società appaltante: Enel S.p.a. - Servizi di Telecomunicazioni Acquisti e Appalti - Via Dalmazia n. 15 Cap 00198 Roma - Tel. 06-8509.1, telefax 06-85092574.

Oggetto: appalto di lavori relativo alla realizzazione di fondazioni per un traliccio porta antenne H=45mt da eseguire in Carpi (MO). Importo circa ML 140.

Termine di esecuzione lavori: entro 4 mesi dalla data di perfezionamento del contratto.

Pagamento: a 90 giorni dalla data dello stato di avanzamento lavori mensili con rata finale a saldo. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Non sono autorizzate varianti al progetto.

Aggiudicazione: al prezzo più basso. Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. 158/95.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro ventidue giorni solari dalla pubblicazione del bando.

Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'Enel, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite all'indirizzo della società appaltante (in busta chiusa riportante esternamente l'indicazione dell'oggetto, il numero di riferimento della gara).

Condizioni minime:

1) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91, da provare con la documentazione ivi indicata, ovvero con idonea dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, non sono ammesse copie non autentiche o fotocopie. Tale documentazione dovrà essere inoltrata unitamente alla domanda di partecipazione alla gara (in caso di A.T.I. da ciascuna delle imprese riunite, nel caso di consorzi dallo stesso e da ciascuna delle imprese designate);

2) dichiarazione di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria 2 e per importo non inferiore a ML 150;

3) dichiarazione relativa agli ultimi tre anni riguardante la cifra d'affari in lavori dell'impresa (non inferiore a L. 280.000.000);

4) dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa ha eseguito nell'ultimo quinquennio almeno un lavoro di tipologia analoga, di importo non inferiore a L. 100.000.000 oppure 2 lavori di importo complessivo non inferiore a L. 140.000.000;

5) dichiarazione attestante l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti da 2 a 5, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, dovranno essere successivamente comprovate in sede di offerta. I consorzi dovranno inviare dichiarazione dell'elenco delle imprese aderenti al consorzio con l'individuazione di quelle designate ad eseguire i lavori.

I requisiti frazionabili richiesti ai punti 2, 3 e 4 dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero in caso di A.T.I. complessivamente dal raggruppamento stesso e, in particolare: dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato e da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/90 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/95 e dall'art. 34 della legge quadro n. 109/94.

Ai sensi della legge n. 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'Enel trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti.

Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Enel S.p.a. in persona del Direttore dei Servizi di Telecomunicazioni con domicilio per la carica presso Roma, via Dalmazia n. 15.

p. Enel - S.p.a. - Servizi di Telecomunicazioni
Il responsabile acquisti e appalti: ing. Guido Morisco

C-10415 (A pagamento).

AZIENDA GAS ENERGIA AMBIENTE FERRARA*Avviso di aggiudicazione*

1. Amministrazione appaltante: Agea, via Bologna n. 13a/17 - 44100 Ferrara, tel. 0532/782111, telefax 0532/761330.

2. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica.

3. Data di aggiudicazione appalto: 16 marzo 1998.

4. Criteri di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo a base d'asta.

5. Offerte ricevute: 15.

6. Aggiudicatario: Soc. Il Progresso a r.l., con sede a S. Biagio di Argenta (Ferrara), via Buriona n. 3.

7. Caratteristica opera: il lotto delle opere per la costruzione della nuova sede: strutture in cemento armato, in opera in elevazione, tamponamenti, murature, sottofondi, pavimenti industriali e civili, coibentazioni, impermeabilizzazioni, intonaci, strutture metalliche, rivestimenti, tinteggiature e verniciature, manufatti metallici, opere preparatorie infissi, opere per predisposizione impianti.

8. Prezzo pagato: 4.534.468.000 (al netto del ribasso d'asta e dell'I.V.A.).

9. Pubblicazione bando GUCE: 10 ottobre 1997.

10. Data spedizione avviso: 10 aprile 1998.

Il direttore generale: ing. Mario Lazzari.

C-10428 (A pagamento).

PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e dell'art. 51 della legge regionale 12 gennaio 1993, n. 10, si rende noto che, all'asta pubblica, per l'affidamento dei lavori di: M. O. anno 96 e di P.I. sulle strade ex consorzi, avente un importo a base d'asta di L. 416.000.000 oltre I.V.A. il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 236 del 9 ottobre 1997 hanno partecipato le seguenti imprese:

1) Meli Rosario; 2) Tosto Costruzioni S.p.a.; 3) Di Piazza Vito; 4) Di Caro Costruzioni; 5) Eredi Marotta Salvatore; 6) Edil Sices S.r.l.; 7) Alesi S.r.l.; 8) Co.Ge.Ma.La. S.r.l.

La gara è stata esperita il 9 - 22 dicembre 1997 ed è stata aggiudicata ai sensi dell'art. 23, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e con la procedura di cui al primo comma dell'art. 25 del predetto decreto legislativo all'impresa «Tosto Costruzioni S.p.a.», con sede in Lercara Friddi (Palermo), S.S. 198 Km 9+600 con il ribasso del 38,156%.

Il presidente: (firma illeggibile)

Il segretario generale: (firma illeggibile)

C-10430 (A pagamento).

PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e dell'art. 51 della legge regionale 12 gennaio 1993, n. 10, si rende noto che, all'asta pubblica, per l'affidamento dei lavori di: manutenzione immobili nelle scuole di proprietà della provincia, avente un importo a base d'asta di L. 575.000.000 oltre I.V.A. il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 239 del 13 ottobre 1997 hanno partecipato le seguenti imprese:

1) Alpa Costruzioni S.r.l.; 2) Ti.Gi. Costruzioni; 3) Li.So. Costruzioni S.a.s.; 4) Tricogen S.r.l.; 5) I.C.A. S.r.l.; 6) Co.Ge.Res. S.r.l.; 7) Lavoro Sud S.r.l.

L'asta è stata esperita il 18 dicembre 1997 ed è stata aggiudicata ai sensi dell'art. 23, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 all'impresa Li.So. Costruzioni, con sede in Agrigento S.S. 115, contrada Angeli n. 19f in Villaggio Mosè, con il ribasso del 20,465%.

Il presidente: avv. Stefano Vivacqua

Il segretario generale reg.te: dott. Gregorio Siracusa

C-10436 (A pagamento).

**SECONDA UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI NAPOLI
Ufficio Contratti e Appalti**

Avviso di avvenuta aggiudicazione

Si rende noto che la gara d'appalto per l'affidamento della fornitura in opera di arredo per l'allestimento della nuova sede delle Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali e Scienze Ambientali, sita in Caserta alla via Vivaldi, distinta in lotti, ha avuto le seguenti determinazioni:

Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta (licitazione privata) secondo il sistema di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 in tema di appalti pubblici di forniture.

Lotto I: arredo aule, biblioteche e laboratori multimediali.

Importo presunto: L. 830.000.000.

Numero di offerte ricevute: 5.

Impresa aggiudicataria: Ditta Boffa Arredamenti S.r.l., via Cassano n. 329, Napoli.

Data di aggiudicazione: 23 febbraio 1998.

Importo di aggiudicazione: L. 690.647.000 oltre I.V.A.

Lotto II: arredo uffici e studi.

Importo presunto: L. 820.000.000.

Numero offerte ricevute: 8.

Impresa aggiudicataria: Ditta Fantoni S.p.a. - Zona industriale Rivoli-Osoppo (Udine).

Data di aggiudicazione: 13 marzo 1998.

Importo di aggiudicazione: L. 628.971.000 oltre I.V.A.

Lotto III: arredo tecnico per laboratori scientifici.

Importo presunto: L. 2.350.000.000.

Numero offerte ricevute: 4.

Impresa aggiudicataria: ditta Momo Line S.r.l., via Circumvallazione Esterna n. 12, Casandrino (Napoli).

Data di aggiudicazione: 13 marzo 1998.

Importo di aggiudicazione: L. 1.794.850.300 oltre I.V.A.

Il rettore: prof. Domenico Mancino.

C-10442 (A pagamento).

**COMUNE DI CREMONA
Servizi Appalti**

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, si rende noto l'esito della gara per pubblico incanto esperita con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sulle opere a corpo poste a base di gara ai sensi dell'art. 21, legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 216/1995, con esclusione automatica di offerte in aumento ed anormale, di cui al decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 18 dicembre 1997, per i lavori di adeguamento alle norme di sicurezza degli edifici scolastici - lotto B2 (scuole Stradivari - Trento e Trieste - Don Primo Mazzolari).

Importo a base d'appalto: L. 240.000.000.

N. ditte partecipanti: 7.

Aggiudicataria: Secchi Costantino S.r.l. di Cremona con il ribasso del - 8,25%.

Il dirigente del servizio: avv. Lamberto Ghilardi.

C-10445 (A pagamento).

TECNOFIN GESTIONI - S.p.a.

Sede in Rovereto

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 863 del Tribunale di Rovereto

*Comunicazione di preinformazione
Trento: stabilimento ad uso industriale*

1. Stazione appaltante: Tecnofin Gestioni S.p.a., via Fortunato Zeni n. 8 - 38068 Rovereto (Trento), tel. 0464-443111, telefax 0464-443112.

2.a) Luogo di esecuzione: Trento (Italia), località Spini di Gardolo;

b) natura ed entità delle prestazioni: realizzazione di un edificio ad uso industriale, completo degli impianti generali. L'opera è divisa in due lotti, dei quali il secondo consiste nella realizzazione di una eventuale campata di ampliamento del capannone.

L'edificio si svilupperà su una superficie presuntiva di circa 13.000 metri quadrati.

3.a) Data provvisoria per l'avvio della procedura di aggiudicazione: giugno 1998;

b) data provvisoria per l'inizio dei lavori: 2° semestre 1998.

4. Modalità di finanziamento dei lavori: finanziato dalla stazione appaltante attingendo ad apposito fondo.

5. Altre indicazioni: la gara sarà esperita sulla base di una procedura ristretta mediante licitazione privata.

6. Data di spedizione della comunicazione: 15 aprile 1998.

7. Data di ricezione della comunicazione: 15 aprile 1998.

Tecnofin Gestioni S.p.a.
Il presidente: dott. Sergio Fedrizzi

C-10449 (A pagamento).

**CONSORZIO INTERCOMUNALE ARBERIA
San Demetrio Corone**

Bando di gara per licitazione privata

1. a) Soggetto appaltante: Consorzio Intercomunale «Arberia» c/o Comune San Cosmo Albanese (CS), tel. 0983/84060, fax. 0983/84078.

3. b) Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 16 aprile 1998.

1. d) Le opere saranno realizzate nei Comuni di S. Demetrio Corone, S. Sofia, S. Giorgio Albanese, S. Cosmo Albanese; l'appalto comprende la realizzazione di serbatoi, reti idriche, reti fognanti, depuratori e adeguamento degli impianti di depurazione di S. Cosmo Albanese e di Santa Sofia capoluogo.

L'importo dell'appalto ammonta a L. 23.313.000.000.

La categoria prevalente è la 10a ANC, importo illimitato.

Opere scorporabili: impianti di depurazione categoria 12a importo L. 1.500.000.000 (importo L. 1.253.020.450).

1. e) Il tempo previsto per l'esecuzione dell'appalto è di n. 730 giorni naturali e consecutivi.

1. i) L'aggiudicatario dovrà costituire nei modi di legge una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale dei lavori. In caso di ribasso superiore al 25%, la cauzione dovrà essere aumentata di tanti punti quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Le offerte dovranno essere corredate da una cauzione costituita nei modi di legge, pari al 2% dell'importo dei lavori.

1. l) Le opere sono finanziate dal Ministero dei LL.PP., nell'ambito del QCS 1994/99, con decreto n. 99 del 24 marzo 1998.

Il corrispettivo sarà erogato a mezzo dell'anticipazione di legge e con S.A.L. secondo quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto.

In ogni caso tutti i pagamenti comunque dovuti all'appaltatore saranno liquidati solo successivamente alla ricezione da parte della Amministrazione Appaltante delle corrispondenti somme erogate dal Ministero dei LL.PP.

Ai sensi dell'art. 26 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni non è ammesso procedere alla revisione prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile; si applica il prezzo chiuso in conformità a quanto stabilito dallo stesso art. 26.

l. k) Sono ammesse a partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'art. 10 e seguenti della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Ciascuna impresa riunita e consorziata dovrà presentare le dichiarazioni del successivo punto 6.

l. m) Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta qualora l'aggiudicazione non intervenga entro 120 giorni dalla data ultima di presentazione delle offerte.

l. n) Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 34 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni si riportano di seguito le categorie di lavorazioni previste in progetto:

categoria prevalente: Acquedotti e fognature, L. 15.680.754.650;
ulteriori categorie: Serbatoi (opere in c.a.) L. 460.091.670;
impianti di depurazione delle acque L. 1.253.020.450;
pavimentazioni stradali L. 5.919.133.230.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere all'Amministrazione appaltante entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanziate relative ai suddetti pagamenti con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

l. o) Non sono ammesse offerte in aumento.

l. p) Si procederà all'aggiudicazione solo qualora siano presenti almeno due offerte valide.

l. q) Le imprese stabilite in altri Stati membri della C.E.E. e non iscritte all'A.N.C. sono tenute a presentare le attestazioni previste agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

l. s) Non è stata effettuata la comunicazione di preinformazione di cui all'art. 12, comma 1. del decreto legislativo n. 406/1991.

l. t) Le offerte ritenute basse in modo anomalo (in base ai criteri che saranno indicati nella lettera d'invito) saranno assoggettate a verifica, in conformità di quanto previsto dall'art. 21 della legge 2 giugno 1995 n. 216 tenendo conto di quanto previsto nel decreto ministeriale LL.PP. del 18 dicembre 1997. Non si farà comunque ricorso alla esclusione automatica.

Saranno indicate nella lettera di invito le voci di prezzo in relazione alle quali dovranno essere fornite, unitamente all'offerta, le giustificazioni di cui al citato art. 21.

2. L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 21 comma primo della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, comprensivo delle opere a misura e delle opere a corpo.

Il contratto d'appalto sarà stipulato a corpo ed a misura ai sensi dell'art. 19 comma 4 della citata legge.

4. Per essere invitati a partecipare alla gara dovrà essere presentata domanda in bollo, firmata da legale rappresentante dell'impresa, redatta in lingua italiana, che a pena di esclusione dovrà pervenire unitamente ai documenti di cui al seguente punto 6, esclusivamente a mezzo di servizio postale o agenzia di recapito, in plico raccomandato, sigillato con ceralacca, entro le ore 14 del giorno 29 maggio 1998 all'indirizzo seguente: Consorzio Intercomunale «Arberia», c/o Comune 87060 Albanese (CS).

Sul plico dovranno essere indicati il nome dell'impresa e la dicitura: «Schemi Idrici e Depurazione dei Territori del Consorzio Arberia».

5. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro 120 giorni dalla data di cui al punto 1. b.

6. Unitamente alla domanda di partecipazione dovrà essere prodotto.

6. 1) Una Dichiarazione Unica del legale rappresentante, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 attestante:

a) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici previste dell'art. 24 della direttiva 93/37 C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993;

b) la disponibilità di referenze bancarie di almeno due istituti da indicare nella dichiarazione;

c) di avere conseguito una cifra d'affari globale, e in lavori derivante da attività diretta ed indiretta di cui all'art. 4, comma 2. lett. c) e d) del decreto ministeriale LL.PP. 9 marzo 1989 n. 172 negli ultimi tre esercizi non inferiore a 2,5 volte l'importo a base di gara per la cifra d'affari globale e non inferiore a 2 volte lo stesso importo per la cifra in lavori;

c) di avere eseguito nell'ultimo quinquennio lavori nella cat. 10a dell'A.N.C. per un importo complessivo non inferiore a 1,2 volte l'importo di appalto;

e) di avere eseguito nello stesso quinquennio nella cat. 10a almeno un lavoro per un importo non inferiore al 50% dell'importo complessivo di appalto ovvero almeno due lavori per un importo complessivo non inferiore al 60% dell'importo complessivo di appalto.

Saranno valutati ai fini della presente lett. e) e della precedente lett. d) solo i lavori rispondenti ai requisiti di cui all'art. 6 commi 2 e 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55 del 1991;

f) di avere sostenuto, nell'ultimo triennio, un costo per personale dipendente non inferiore al 10% dell'importo della cifra d'affari in lavori determinata ai sensi del precedente punto c).

Nel caso in cui il costo del personale sostenuto nell'indicato triennio sia inferiore all'importo richiesto si applicano le disposizioni dell'art. 18 comma 5 del decreto ministeriale LL.PP. 9 marzo 1989 n. 172 anche ai fini della dimostrazione del possesso del requisito di cui alla precedente lett. c);

g) di avere la proprietà o l'effettiva disponibilità di mezzi d'opera, attrezzature e mezzi tecnici necessari per la realizzazione dell'opera;

6. 2) certificato di iscrizione all'A.N.C. nella cat. 10a per importo illimitato; per le imprese temporaneamente riunite e/o consorzi di imprese trova applicazione l'art. 23 del decreto legislativo 406/91; per le imprese di stati C.E.E. non stabilite in Italia si applica quanto stabilito nell'art. 19 del decreto legislativo n. 406/91; le imprese di stati C.E.E. non stabilite in Italia devono dichiarare l'iscrizione all'albo professionale dello stato di residenza per categoria e classifica equivalenti, ovvero, ove detta iscrizione non sia obbligatoria, l'esercizio della professione di imprenditore di lavori pubblici, mediante dichiarazione giurata resa dinanzi alla competente autorità del Paese di appartenenza.

6. 3) Riunioni di imprese:

a. 1) per le associazioni di imprese e/o per i consorzi corrispondenti, di tipo «orizzontale» ai sensi del primo comma dell'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, i requisiti di cui al paragrafo 6.1 punti c), d), ed e) dovranno essere posseduti dalla capogruppo ovvero da uno dei consorziati nella misura del 60%, mentre la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti dagli altri consorziati, singolarmente in ogni caso in misura non inferiore al 20%;

a. 2) per le associazioni di imprese e/o per i Consorzi corrispondenti di tipo «verticale», ai sensi del secondo comma dell'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, i requisiti di cui al paragrafo 6.1) punti d), ed e) devono essere posseduti dalla capogruppo prevalente (10a) e per il relativo importo, nella misura indicata per l'impresa singola; da ciascuna mandante per la categoria scorporata (12a) ed il relativo importo di lavori che intende assumere nella misura indicata per l'impresa singola; mentre per il requisito di cui al paragrafo 6.1) punto c) vale quanto indicato al punto 6. 3. a.1) per le associazioni di tipo «orizzontale».

Le imprese singole o le imprese riunite in associazione temporanea in possesso dei requisiti possono associare altre imprese a norma dell'art. 23 comma 6 decreto legislativo 406/91 a condizione che i lavori da eseguire da queste ultime non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori oggetto dell'appalto.

Per tali eventuali associate dovranno essere indicate le quote di lavori che eseguiranno ed allegare solo le dichiarazioni di cui al punto 6.1 lett. a) e il certificato di iscrizione all'A.N.C. per importo adeguato alla propria quota di lavori.

Nei casi previsti dall'art. 35 legge 109/94 si applicherà la Circolare Ministero LL.PP. 2 agosto 1985 n. 382. Gli interessati dovranno produrre, in caso di aggiudicazione, l'ulteriore documentazione che sarà loro richiesta.

7. Varie.

L'amministrazione appaltante si riserva la facoltà di affidare alla stessa impresa aggiudicataria dei lavori di cui al presente bando eventuali e successivi lavori, nel rispetto della vigente normativa di legge, agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto derivante dall'aggiudicazione dei lavori di cui al presente bando.

Sono vietate in sede di presentazione delle offerte, varianti al progetto.

Il presente bando non vincola in alcun modo l'amministrazione appaltante.

Il dirigente: prof. Gennaro Nicoletti.

C-10450 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA*Attività formative aziendali
ed aiuti all'occupazione per l'anno 1999*

L'assessore alla Formazione Professionale rende noto che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 596 del 31 marzo 1998, ha approvato il bando «Legge n. 3/95, artt. 60 e 61. Bando per la presentazione delle richieste di attività formative aziendali e degli aiuti all'occupazione per l'anno 1999».

Possono presentare richieste, nei termini e con le modalità indicati nel bando, le aziende o loro raggruppamenti.

Per maggior chiarimenti si rinvia al testo integrale del bando pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 36 del 16 aprile 1998 che è possibile consultare o fotocopiare presso l'archivio Generale della Regione Puglia sito in Bari, via Lembo n. 29 od acquistare presso:

Libreria Laterza & Laviosa, via Crisanzio n. 16, Bari;
Libreria Piazza, piazza Vittoria n. 4, Brindisi;
Casa del Libro, via Liguria n. 82, Taranto;
Libreria Patierno Antonio, via Dante n. 21, Foggia;
Libreria Milella, via Palmieri n. 30, Lecce.

Data di trasmissione alla G.U.C.E. 16 aprile 1998.

Data di ricezione dalla G.U.C.E. 16 aprile 1998.

L'assessore: avv. Giuseppe Di Donna.

C-10464 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA*Avviso Pubblico di appalto concorso*

L'assessore alla Formazione Professionale rende noto che la Giunta Regionale con deliberazione n. 594 del 31 marzo 1998 ha approvato l'avviso Pubblico di Appalto-Concorso per l'affidamento di Attività Formative rivolte ad Operatori di cui alla legge 40/87 da destinare alla istituenda Azienda speciale A.R.S.O.Fo. P..

Possono presentare progetti, secondo le modalità fissate, e Enti e/o società pubblici o privati con qualificata esperienza nel campo della riconversione e riqualificazione professionale, anche raggruppati. Le candidature devono essere inviate, entro 30 giorni dalla pubblicazione, sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia, G.U. e Bollettino U.E. a mezzo A.R. al seguente indirizzo: Regione Puglia, Assessorato alla Formazione Professionale, settore Formazione Professionale, piazza Moro n. 37 - 70100 Bari.

Per informazioni: tel. 080- 5404109, fax 080/5404108.

Il bando integrale è pubblicato sul B.U.R. Puglia del 16 aprile 1998.

Si comunica che è possibile consultare e fotocopiare, a proprie spese, il B.U.R. Puglia presso l'Archivio Generale in via Lembo n. 29 Bari.

Copie sono del B.U.R., Puglia sono in vendita presso:

Libreria Laterza & Laviosa, via Crisanzio n. 16, Bari, Libreria Piazza, piazza Vittoria n. 4, Brindisi; Casa del libro, via Liguria n. 82, Taranto; Libreria Patierno Antonio, via Dante n. 21, Foggia; Libreria Milella, via Palmieri n. 30, Lecce.

Data di trasmissione alla G.U.C.E. 16 aprile 1998.

Data di ricezione dalla G.U.C.E. 16 aprile 1998.

Avv.: Giuseppe Di Donna.

C-10465 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA*Avviso pubblico*

L'assessore alla Formazione Professionale rende noto che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 595 del 31 marzo 1998 ha approvato l'avviso Pubblico aperto ad uno o più Enti e/o società specializzati nella formazione dei formatori per la costituzione di una associazione temporanea fra gli stessi e gli enti presenti sul territorio pugliese di cui alla legge 40/87, per realizzare azioni di riconversione e/o riqualificazione professionale.

Possono presentare progetti, secondo le modalità fissate, Enti e/o società pubblici o privati, anche raggruppati. Le candidature devono essere inviate, entro 30 giorni dalla pubblicazione, sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia, G.U. e Bollettino U.E. a mezzo A.R. al seguente indirizzo: Regione Puglia, Assessorato alla Formazione Professionale, settore Formazione Professionale, piazza Moro n. 37 - 70100 Bari.

Per informazioni tel. 080- 5404109, fax 080/5404108.

Il bando integrale è pubblicato sul B.U.R. Puglia del 16 aprile 1998.

Si comunica che è possibile consultare e fotocopiare, a proprie spese, il B.U.R. Puglia presso l'Archivio Generale in via Lembo n. 29 Bari.

Copie sono del B.U.R. Puglia sono in vendita presso:

Libreria Laterza & Laviosa, via Crisanzio n. 16, Bari; Libreria Piazza, piazza Vittoria n. 4 Brindisi; Casa del libro, via Liguria n. 82, Taranto; Libreria Patierno Antonio, via Dante n. 21, Foggia; Libreria Milella, via Palmieri n. 30, Lecce.

Data di trasmissione alla G.U.C.E. 16 aprile 1998.

Data di ricezione dalla G.U.C.E. 16 aprile 1998.

Avv.: Giuseppe Di Donna.

C-10466 (A pagamento).

PROGER - S.r.l.**Ingegneria per il territorio Concessionaria
dell'Università degli studi «G. D'Annunzio» di Chieti***Bando di gara*

1.a) Soggetto appaltante Proger S.r.l., piazza dello Rinascimento n. 51, Pescara, tel. 085/444111, fax 085/4441230, Concessionaria dell'Università degli Studi «G. D'Annunzio» di Chieti.

1.b) Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E., in data 16 aprile 1998.

1.d) Le opere saranno realizzate nel Comune di Chieti, località Colle dell'Ara; l'appalto comprende la realizzazione della nuova sede della Facoltà di Farmacia «1° lotto» dell'Università G. D'Annunzio di Chieti, che si articola su un basamento a tre livelli e su n. 4 corpi di fabbrica che si elevano per n. 5 livelli sulla parte basamentale; due dei quattro corpi saranno realizzati «al rustico» (strutture, murature, intonaci, rivestimento ed infissi esterni, impermeabilizzazioni e coperture).

L'importo dell'appalto ammonta a L. 37.000.000.000.

La categoria prevalente è 2 A.N.C., importo illimitato.

Non sono previste opere scorporabili.

1.e) Il tempo previsto per l'esecuzione dell'appalto è di n. novetododici giorni naturali e consecutivi.

1.i) Ai sensi dell'art. 30 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni l'aggiudicatario dovrà costituire nei modi di legge una cauzione definitiva per un importo pari al 10% del rispettivo importo contrattuale dei lavori. In caso di ribasso superiore al 25 per cento, la garanzia fideiussoria dovrà essere aumentata di tanti punti quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Le offerte dovranno essere corredate da una cauzione, costituita nei modi di legge, pari al due per cento dell'importo dei lavori.

L'aggiudicatario dovrà altresì stipulare polizze assicurative previste dal citato art. 30 della legge 109/94.

1.l) Le opere sono finanziate con legge 341/1995, delibera CIPE del 23 aprile 1997.

Il corrispettivo sarà erogato in base a S.A.L. secondo quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto.

In ogni caso tutti i pagamenti comunque dovuti all'appaltatore saranno liquidati solo successivamente alla ricezione da parte della società appaltante delle corrispondenti somme erogate dall'Università degli Studi di Chieti, senza che l'appaltatore possa avanzare alcuna richiesta di interessi o indennizzi per il ritardato pagamento al di fuori di quelli corrispondenti agli interessi che saranno eventualmente riconosciuti al Concessionario dall'Università.

Ai sensi dell'art. 26 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni non è ammesso procedere alla revisione prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile; si applica il prezzo chiuso in conformità a quanto stabilito dallo stesso art. 26.

1.k) Sono ammesse a partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'art. 10 e seguenti della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Ciascuna impresa riunita o consorzata dovrà presentare le dichiarazioni del successivo punto 6.

1.m) Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta qualora l'aggiudicazione non intervenga entro centoventi giorni dalla data ultima di presentazione delle offerte.

1.n) Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 34 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni si riportano di seguito le categorie di lavorazioni previste in progetto.

Categoria prevalente: edifici civili industriali monumentali completi di impianti e di opere (rif. ANC cat. 2) L. 22.563.612.598.

Ulteriori categorie:

impianti termici e di condizionamento (rif. A.N.C., cat. 5a) L. 7.368.323.900;

impianti idrosanitari (rif. A.N.C., cat. 5b) L. 2.293.221.600;

impianti elettrici (rif. A.N.C., cat. 5c) L. 4.774.841.902.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere all'amministrazione appaltante entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanziate relative ai suddetti pagamenti con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

1.o) Non sono ammesse offerte in aumento.

1.p) Si procederà all'aggiudicazione solo qualora siano presenti almeno due offerte valide.

1.q) Le imprese stabilite in altri Stati membri della C.E.E., e non iscritte all'A.N.C., sono tenute a presentare le attestazioni previste agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

1.s) Non è stata effettuata la comunicazione di preinformazione di cui all'art. 12 comma 1 del decreto legislativo n. 406/1991.

1.t) Le offerte ritenute basse in modo anomalo (in base ai criteri che saranno indicati nella lettera d'invito) saranno assoggettate a verifica, in conformità di quanto previsto dall'art. 21 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni tenendo conto di quanto previsto nel decreto ministeriale LL.PP. del 18 dicembre 1997.

Saranno indicate nella lettera di invito le voci di prezzo in relazione alle quali dovranno essere fornite, unitamente all'offerta, le giustificazioni di cui al citato art. 21.

L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 21 comma primo della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, comprensivo delle opere a misura e delle opere a corpo.

Il contratto d'appalto sarà stipulato o corpo ed o misura ai sensi dell'art. 19 comma 4 della citata legge.

4. Per essere invitati o partecipare alla gara dovrà essere presentata domanda in bollo, firmata dal legale rappresentante dell'impresa, redatta in lingua italiana, che a pena di esclusione dovrà pervenire unitamente ai documenti di cui al seguente punto 6, esclusivamente a mezzo di servizio postale o agenzia di recapito, in plico raccomandato, sigillato con ceralacca, entro le ore 18 del giorno 26 maggio 1998 all'indirizzo seguente: Proger S.r.l., via Po n. 85, 66020 S. Giovanni Teatino (CH).

Sul plico dovranno essere indicati il nome dell'impresa e la dicitura: «Gara di appalto per la realizzazione della nuova sede dello Facoltà di Farmacia dell'Università G. D'Annunzio degli Studi di Chieti».

5. Gli inviti o presentare le offerte saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di cui al punto 1.b), e comunque successivamente alla messa a disposizione dei finanziamenti di cui al precedente punto 1.f) all'Università di Chieti.

6. Unitamente alla domanda di partecipazione dovrà essere prodotto:

6.1) una dichiarazione unica del legale rappresentante, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 attestante:

a) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici previste dell'art. 24 della Direttiva 93/37 C.E.E., del Consiglio del 14 giugno 1993;

b) la disponibilità di referenze bancarie di almeno due istituti da indicare nella dichiarazione;

c) di avere conseguito una cifra d'affari globale, e in lavori derivante da attività diretta ed indiretta di cui all'art. 4 comma 2, lett. c) e d) del decreto ministeriale LL.PP. 9 marzo 1989 n. 172 negli ultimi tre esercizi non inferiore a L. 90.000 milioni per la cifra d'affari globale e non inferiore pari a L. 70.000 milioni per la cifra in lavori;

d) di avere eseguito nell'ultimo quinquennio lavori rientranti nella cat. 2 dell'A.N.C., per un importo non inferiore a L. 44.000 milioni;

e) di avere eseguito nello stesso quinquennio almeno un lavoro rientrante nella cat. 2 dell'A.N.C., per un importo non inferiore a L. 18.000 milioni ovvero almeno due lavori per un importo complessivo non inferiore a L. 22.000 milioni.

Saranno valutati ai fini della presente lett. e) e della precedente lett. d) solo i lavori rispondenti ai requisiti di cui all'art. 6 commi 2 e 3 del decreto presidenza Consiglio dei Ministri n. 55 del 1991;

f) di avere sostenuto nell'ultimo triennio un costo per personale dipendente non inferiore al 10% dell'importo della cifra d'affari in lavori determinata ai sensi del precedente punto c).

Nel caso in cui il costo del personale sostenuto nell'indicato triennio sia inferiore all'importo richiesto si applicano le disposizioni dell'art. 18 comma 5 del decreto ministeriale LL.PP. 9 marzo 1989 n. 172, anche ai fini della dimostrazione del possesso del requisito di cui alla precedente lett. c);

g) di avere la proprietà o l'effettiva disponibilità di mezzi d'opera, attrezzature e mezzi tecnici necessari per la realizzazione dell'opera.

6.2) Certificato di iscrizione all'A.N.C., nella cat. 2 per importo illimitato; per le imprese temporaneamente riunite e/o consorzi di imprese trova applicazione l'art. 23 del decreto legislativo 406/91; per le imprese di Stati C.E.E., non stabilite in Italia si applica quanto stabilito nell'art. 19 del decreto legislativo n. 406/91; le imprese di Stati C.E.E., non stabilite in Italia devono dichiarare l'iscrizione all'albo professionale dello Stato di residenza per categoria e classifica equivalenti, ovvero, ove detta iscrizione non sia obbligatoria, l'esercizio della professione di imprenditori di lavori pubblici mediante dichiarazione giurata resa dinanzi alla competente autorità del Paese di appartenenza.

In caso di associazioni temporanee, consorzi, ecc., i requisiti di cui al punto 6.1 lett. c), d), e) ed f), dovranno essere posseduti dalla capogruppo ovvero da una consorzata almeno nella misura del 60% e la restante parte cumulativamente dalla o dalle altre candidate, ciascuna almeno per il 20% di quanto richiesto cumulativamente.

In ogni caso i predetti requisiti dovranno essere posseduti nella misura del 100% dall'intero raggruppamento o consorzio.

Le imprese singole o le imprese riunite in associazione temporanea in possesso dei requisiti possono associare altre imprese a norma dell'art. 23 comma 6 decreto legislativo 406/91 a condizione che i lavori da eseguire da quest'ultime non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori oggetto dell'appalto. Per tali eventuali associate dovranno essere indicate le quote di lavori che eseguiranno ed allegare solo le dichiarazioni di cui al punto 6.1 lett. a) e il certificato di iscrizione all'A.N.C., per importo adeguato alla propria quota di lavori.

Nei casi previsti dall'art. 35 legge 109/94 si applicherà la circolare ministeriale LL.PP. 2 agosto 1985 n. 382.

Gli interessati dovranno produrre, in caso di aggiudicazione, l'ulteriore documentazione che sarà loro richiesta.

7. Varie.

L'amministrazione appaltante si riserva la facoltà di affidare alla stessa impresa aggiudicataria dei lavori di cui al presente bando eventuali e successivi lavori, nel rispetto della vigente normativa di legge, agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto derivante dall'aggiudicazione dei lavori di cui al presente bando.

Il presente bando non vincola in alcun modo l'amministrazione appaltante.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco P. Mariani

C-10467 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. 5 DI PISA*Bando di gara*

1. Azienda U.S.L. 5 di Pisa, via Zamenhof n. 1, 56100 Pisa, tel. 050/954111, fax 050/954335.

2. Procedura di aggiudicazione: ristretta (licitazione privata) di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

3. Oggetto dell'appalto: acquisizione in noleggio di n. 81 automezzi, distinti nelle classi e nelle tipologie indicate nel capitolato speciale d'appalto, per il parco auto dell'Azienda U.S.L. di Pisa.

4. Durata ed importo presunto: tre anni per complessivi lire 3.000.000.000.

5. Aggiudicazione a favore del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16 comma 1 a) del decreto legislativo n. 358/92. Non sono ammesse offerte incomplete. La gara è aggiudicata anche in presenza di una sola offerta. L'Azienda si riserva la facoltà di non procedere, per motivi di interesse pubblico, ad alcuna aggiudicazione.

6. Sono ammesse alla gara le ditte che oltre ai requisiti sottoindicati dichiarino di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 358/92, tale condizione deve sussistere per tutti i legali rappresentanti della ditta.

7. Per essere invitate a partecipare alla gara le imprese dovranno presentare, pena esclusione, domanda a mezzo plico postale di stato con l'indicazione all'esterno del plico, della dicitura: «Richiesta di invito a gara per il noleggio di n. 81 automezzi per il parco auto dell'Azienda U.S.L. 5 di Pisa», che dovrà pervenire, entro le ore 12 del 25 maggio 1998.

Le domande di ammissione, pena esclusione, devono essere redatte in bollo su apposite schede L.R.T. 4/96, che potranno essere ritirate presso l'U.O. Acquisizione Beni e Servizi dell'Azienda U.S.L. 5 di Pisa. Le schede dovranno essere compilate integralmente in ogni sua parte e sottoscritte dal legale rappresentante ai sensi della legge 15/68. Non sono ammesse riunioni temporanee d'impresa.

7. Per l'ammissione alla gara le ditte candidate dovranno riportare punteggi singoli non inferiori ai minimi indicati e la loro somma dovrà totalizzare almeno 35 punti, attribuiti secondo i seguenti criteri:

elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni con esito positivo documentato da 14 a 40 punti;

possesso dei certificati da istituti ufficialmente riconosciuti incaricati del controllo della qualità del servizio e/o dichiarazioni relative alle misure adottate a garanzia della qualità del servizio da 10 a 15 punti;

importo globale dei servizi simili negli ultimi tre anni da 10 a 25 punti.

8. Le domande di invito a gara non vincolano la U.S.L., che escluderà i concorrenti che, dall'esame delle schede non saranno ritenuti idonei a garantire la qualità e la regolarità del servizio.

9. Delle determinazioni che verranno adottate verrà data comunicazione mediante lettera raccomandata A.R. e/o fax alle ditte interessate.

10. Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni della C.E.E., il giorno 10 aprile 1998.

11. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio pubblicazione il giorno 10 aprile 1998.

12. Il capitolato speciale e le relative schede sono depositati presso la Unità Operativa Acquisizione Beni e Servizi dell'Azienda U.S.L., n. 5 di Pisa, via Zamenhof n. 1, 56127 Pisa (telefono 050/954294, fax 050/9543335).

Il direttore generale: dott. Luciano Fabbri

Il direttore amministrativo: dott. Nerio De Pasqual

C-10468 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE FROSINONE*Avviso esito di gara*

L'Azienda Unità Sanitaria Locale Frosinone, rende noto che alla licitazione privata per i lavori di costruzione del nuovo Ospedale di Cassino per l'importo di L. 51.953.948.919, sono state invitate n. 3 ditte e tutte e tre hanno presentato offerta.

La gara è stata esperita con il sistema di aggiudicazione previsto dall'art. 21 comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificata dal decreto legge n. 101/95, convertito nella legge n. 216/95 e dal decreto ministero lavori pubblici del 28 aprile 1997.

Aggiudicataria, come da deliberazione n. 397 del 3 marzo 1998, è risultata l'A.T.I. Consorzio Cooperative Costruzioni, con sede a Bologna in via della Cooperazione n. 30, che ha offerto il ribasso del 21,756% (ventunovirgolasettecentocinquantesepercento) pari a L. 11.303.101.126 per l'importo di L. 40.650.847.793.

Il direttore generale: dott. Nicola Pugliese.

C-10473 (A pagamento).

**COMUNE DI CASTEL MELLA
(Provincia di Brescia)**

Via Marconi n. 7/b

Tel. 030/2610105

Avviso di gara

In esecuzione della delibera di Giunta Comunale in data 10 febbraio 1998 n. 36 è indetta gara a licitazione privata per la «locazione di fotocopiatrici per gli uffici comunali per il quinquennio 1998 -2003».

L'importo dell'appalto ammonta a L. 62.600.000.

Il termine di presentazione delle domande di partecipazione è fissata per le ore 12 di lunedì 11 maggio 1998.

Il bando di gara, il capitolato speciale d'appalto ed eventuali informazioni potranno essere richiesti all'ufficio tecnico comunale, tel. 030/2610105 - fax 030/2610661.

Il sindaco: ing. Guido Bonomelli.

C-10474 (A pagamento).

**CONSORZIO CENTRO ISIDE
Salerno***Bando di gara*

1. Ente Appaltante: Consorzio Centro Iside - Uffici Operativi: corso Garibaldi n. 33 - 84123 Salerno, Tel. (089) 224530 - fax (089) 224950, partita IVA 03418660654.

2. a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con le procedure di cui al decreto legislativo 358/92;

b) Giustificazione della procedura accelerata: ragioni di urgenza.

3. a) Luoghi della consegna: Struttura Centrale comune di Prignano Cilento (SA); Strutture Periferiche n. 18 (n. 5 in Campania, n. 5 in Sardegna, n. 3 in Puglia, n. 2 in Calabria, n. 1 in Basilicata, n. 1 in Molise e n. 1 in Sicilia);

b) Oggetto dell'appalto: «Forniture in opera di strumentazioni di monitoraggio e controllo delle dighe», e precisamente: strumentazioni per il monitoraggio statico e sismico per le Strutture Periferiche, apparecchiature per il Centro di telemanutenzione e telecontrollo e per il Centro di elaborazione e sviluppi fuori linea, comprese infrastrutture di collegamento. Non esistono opere scorporabili. Importo a base della licitazione privata: lire 5.143.291.500 oltre IVA.

Le forniture sono finanziate con i fondi del QCS Italia - Obiettivo I (1994-99).

4. Termine di consegna: ultimazione di tutte le forniture ed installazioni in 425 giorni a partire dalla data del contratto.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: Imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/92.

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 14 del 5 maggio 1998. Le richieste di invito, corredate dalla documentazione di cui al successivo punto 8, dovranno essere contenute in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, sul cui frontespizio, oltre l'indicazione del mittente e dell'oggetto della gara, dovrà essere riportata la dicitura «Prequalifica». Il plico dovrà essere spedito tramite raccomandata del Servizio Postale dello Stato oppure a mezzo di corriere autorizzato.

b) Indirizzo al quale le domande devono essere inviate: punto 1 del presente bando.

c) Lingua: Italiana.

7. Termine per la spedizione delle lettere di invito: entro il 15 maggio 1998.

8. Documentazione da allegare alla richiesta di invito:

8.1) Per le imprese singole:

8.1.1.) Dichiarazione resa secondo le forme di cui alla legge n. 15/68, successivamente verificabile, in cui sia attestato che l'Impresa non si trova in una delle situazioni previste dal 1° comma dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92.

8.1.2) Originale o copia autenticata del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in corso di validità.

8.1.3) n. 2 dichiarazioni di Istituti bancari, in originale, attestanti la capacità finanziaria del Concorrente.

8.1.4) Dichiarazione autenticata, ai sensi della legge n. 15/68 o secondo le modalità stabilite nel Paese di residenza, nella quale il Concorrente indichi il fatturato globale e il fatturato per forniture analoghe a quelle cui si riferisce l'appalto, relativi agli ultimi tre esercizi finanziari (1994-96).

L'ammontare del fatturato per forniture analoghe, complessivo nel triennio, dovrà essere pari o superiore a 2 volte l'importo a base d'asta.

8.1.5) Elenco delle forniture analoghe a quelle oggetto della gara effettuate durante gli ultimi tre anni (1995-97), con il rispettivo importo, data e destinatario, corredate di relativi certificati di buona esecuzione emessi dall'Ente Committente, per un valore complessivo almeno pari all'importo a base d'asta.

8.1.6) Descrizione dell'attrezzatura tecnica e degli strumenti di studio e di ricerca dell'Impresa, con indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che fanno parte integrante del Concorrente e descrizione della struttura organizzativa per l'assistenza e la manutenzione post vendita.

8.1.7) Indicazione delle misure adottate per garantire il controllo di qualità delle forniture: in particolare il Concorrente dovrà presentare copia della certificazione di qualità aziendale conforme alla norma internazionale ISO9001 o equivalente, comunque qualificante ai fini della specificità dell'oggetto della presente licitazione privata, con particolare riferimento, ai sistemi di supervisione e controllo «chiavi in mano» nonché alla progettazione e fornitura di strumentazione per l'ingegneria civile e geotecnica.

8.2) Per i raggruppamenti di imprese:

8.2.1) Copia autentica del mandato e della Procura conferiti all'Impresa Mandataria, ove il Raggruppamento risulti già costituito, o dichiarazione con firme autentiche, ai sensi della legge 15/68, di tutte le Imprese partecipanti contenente la volontà di riunirsi.

8.2.2) Tutti i documenti elencati ai precedenti punti da 8.1.1 a 8.1.7, con la precisazione che:

i requisiti richiesti ai punti 8.1.4 e 8.1.5 dovranno essere posseduti nella misura minima del 60% dalla Capogruppo e per la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, ciascuna delle quali nella misura minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente;

i requisiti di cui al punto 12.1.7 dovranno essere posseduti cumulativamente dall'ATI con la condizione minima che la certificazione di qualità aziendale sia posseduta dalla Capogruppo e da almeno una delle mandanti.

9. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base all'art. 16, primo comma, lettera b) del decreto legislativo 358/92, valutata con riferimento alla somma dei seguenti elementi, in ordine decrescente di importanza:

1) Prezzo a corpo (max 40 punti);

2) Valore tecnico (max 36 punti);

3) Qualità (max 12 punti);

4) Organizzazione, assistenza tecnica e servizi di manutenzione post vendita (max 12 punti).

Si farà luogo all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento.

10. Altre informazioni: l'inosservanza o il mancato rispetto, anche parziale, di qualsivoglia prescrizione di cui al presente bando comporterà l'automatica esclusione dalla gara.

11. Il presente Bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 14 aprile 1998.

Salerno, 16 aprile 1998

Il presidente: dott. Francesco Curato.

C-10475 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Arsenale Militare Marittimo di Taranto

Avviso di gara n. 12/98 in ambito CEE - Bollettino n. 1/98

Questa Direzione Arsenale M.M. indice n. 9 licitazioni private per la fornitura di pitture per Unità Navali precedentemente omologate dalla Marina Militare, che avranno luogo secondo le norme contenute negli art. 73, lettera c), 76 e 89 lettera b) del vigente R.C.G.S. approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e secondo le norme di cui al decreto legislativo n. 358/92.

Codice/oggetto gara:

1) Fasc. 0009/98 - Pittura a Specifica NAV. M.M. 620/P ed. marzo 1990 - importo presunto L. 425.000.000;

2) Fasc. 0010/98 - Pittura a Specifica NAV. M.M. 645/P ed. aprile 1990 - importo presunto L. 450.000.000;

3) Fasc. 0011/98 - Pittura a Specifica NAV. M.M. 652/P ed. aprile 1995 - importo presunto L. 450.000.000;

4) Fasc. 0012/98 - Pittura a Specifica NAV. M.M. 658/P ed. giugno 1983 - importo presunto L. 100.000.000;

5) Fasc. 0013/98 - Pittura a Specifica NAV. M.M. 666/P ed. novembre 1989 - importo presunto L. 450.000.000;

6) Fasc. 0014/98 - Pittura a Specifica NAV. M.M. 672/S ed. settembre 1993 - importo presunto L. 450.000.000;

7) Fasc. 0015/98 - Pittura a Specifica NAV. M.M. 673/p ed. settembre 1993 - importo presunto L. 450.000.000;

8) Fasc. 0016/98 - Pittura a Specifica NAV. M.M. 677/S ed. novembre 1993 - importo presunto L. 300.000.000;

9) Fasc. 0017/98 - Pittura a Specifica NAV. M.M. 684/S ed. luglio 1994 - importo presunto L. 450.000.000.

Immobile: Direzione Arsenale Militare Marittimo - Taranto.

Consultazione capitolato: Tutte le condizioni tecniche delle forniture sono indicate nelle apposite Distinte Tecniche di Massima disponibili per la consultazione presso la 2ª Sezione dell'Ufficio Programmazione di questa Direzione Arsenale M.M. dalle ore 9 alle ore 11 dal lunedì al venerdì, mentre l'estratto del Bando di Gara può essere ritirato previa consegna di marca da bollo da L. 500 o essere richiesto via Fax col sistema di trasmissione denominato Polling.

Requisiti di partecipazione: Potranno essere ammesse a partecipare alla gara solo ditte produttrici di pitture, già omologate dalla Marina.

Procedura e sistema di aggiudicazione: Licitazioni Private in ambito CEE. Le forniture saranno aggiudicate in base al criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 16 comma 1) lettera a), del decreto legislativo n. 358/92.

Luogo della consegna e del collaudo: presso la Direzione Arsenale M.M. di Taranto entro sessanta giorni solari dall'ordine.

Richiesta d'invito: La domanda di partecipazione redatta per singolo Fasc. in carta legale ed in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta, dovrà pervenire a Direzione Arsenale Militare Marittimo - 1ª Sezione U.A.G. - 74100 Taranto, entro e non oltre le ore 12 del 1° giugno 1998, pena l'esclusione, in plico sigillato recante sull'involucro esterno l'espressa indicazione del codice/oggetto della gara.

Ogni singola domanda di partecipazione, pena l'esclusione, dovrà essere corredata della seguente documentazione:

a) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica e della capacità tecnica mediante produzione della documentazione prevista dall'art. 13, comma 1) lettera a), e dell'art. 14, comma 1) lettera a) e b) del decreto legislativo n. 358/92;

b) dimostrazione che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 1, lettere a), b), d), e) del decreto legislativo n. 358/92, o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera, o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

La dimostrazione delle condizioni sopraindicate dovrà essere fornita mediante la produzione dei documenti o delle dichiarazioni di cui all'art. 11, comma 2) o 3) del decreto legislativo n. 358/92;

c) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, Ufficio del Registro delle Imprese completo di dichiarazione sullo stato fallimentare, in corso di validità (art. 12 comma 1) decreto legislativo n. 358/92) o certificato di cui all'art. 12, comma 2) del decreto legislativo n. 358/92;

d) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/68, attestante che le pitture per le quali si chiede di partecipare sono già state omologate dalla M.M.I. Detta dichiarazione dovrà riportare gli estremi di protocollo del dispaccio di omologazione.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine di tempo sopraindicato, o priva di uno dei documenti richiesti a corredo, la stessa non verrà presa in considerazione.

La domanda predetta non è vincolante per l'Amministrazione Difesa.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 8 aprile 1998 mediante telefax.

Eventuali informazioni potranno essere richieste telefonicamente a Marinarsen Taranto - Ufficio Programmazione - Tel./Fax 099/4597310 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 11.

Il Capo ufficio programmazione ff.:
C.F. (GN) Cosimo Albano

C-10476 (A pagamento).

POLITECNICO DI TORINO

Procedura aperta

1. Politecnico Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 24 - 10129 Torino (Italia), Tel. +391(0)11/5646241 (-6173); fax +391(0)11/5646174.

2. Redazione progetto definitivo, esecutivo (con compiti «coordinatore per progettazione e redazione piano di sicurezza ex decreto legislativo 494/96») e direzione lavori (con compiti «coordinatore per l'esecuzione dei lavori» ex decreto legislativo 494 citato) costruzione aule per didattica, una mensa, spazi per servizi, laboratori: cat. 12, n. CPC 867 All. 1A Direttiva CEE 92/150 18 giugno 1992.

3. Progettazione e direzione lavori per esecuzione opere in Torino area Ex-OGR tra corsi Castelfidardo, Peschiera, Ferrucci e via Boggio con importo lavori di circa L. 18.800.000.000 + IVA.

4. a) Concorrenti: (1) ingegneri e/o architetti liberi professionisti iscritti a Albi professionali; (2) raggruppamento ingegneri e/o architetti ex art. 11 decreto legislativo 157/1995; (3) associazioni ingegneri e/o architetti ex legge 1815/1939; (4) società di engineering; (5) GEIE professionisti ex Reg. CEE 2137/1985; (6) professionisti singoli o in qualsiasi altra forma (associazione, società engineering, raggruppamenti, GEIE, ecc. ...) dei paesi U.E. abilitati a partecipare a gare progettazione e direzione lavori sub 2, come meglio precisato «Disciplinare gara»;

b) Direttiva CEE 92/50 18 giugno 1992 e decreto legislativo 157/1995;

c) Concorrenti sub 4. (a) (2) devono attenersi artt. 11 decreto legislativo 157/95 e 10 decreto legislativo 358/92. Concorrenti sub. 4.a) (3), (4), (5) e gruppi sub (6) devono specificare nome e professione persone che effettuano servizio.

5. —

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata prestazione: progetto definitivo ed esecutivo 160 giorni; direzione lavori, coordinamento sicurezza in relazione a durata realizzazione.

8. a) Documenti:

Disciplinare gara;

Documentazione fotografica e grafica dello stato di fatto (estratto);

Estratto Progetto Preliminare; richiedibili a Copisteria Nuova Riprografica, corso Einaudi n. 55 - 10129 Torino, tel. +39/(0)11/58.18.608.

b) richiedibili sino a sesto giorno antecedente scadenza termine offerta;

c) costo L. 73.000 + I.V.A. pagabili a Copisteria Nuova Riprografica.

9. a) Seduta pubblica in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 24; potrà essere presente chiunque abbia interesse;

b) Apertura plichi; il 2 giugno 1998 ore 9 stesso indirizzo;

10. Pagamento prestazione: come da «Disciplinare gara».

11. Se aggiudicatario sarà raggruppamento professionisti dovrà attenersi ad art. 10, quarto comma, decreto legislativo 358/1992.

12. a) Concorrenti, per non essere esclusi, devono ex art. 12, 13 e 14 decreto legislativo 157/95 esibire documenti menzionati nel «Disciplinare gara».

b) Plico contenente busta documenti e busta offerta deve pervenire per posta o recapitata a mano («corso particolare») entro il 1° giugno 1998 ore 12 pena esclusione. Offerta economica deve essere firmata da concorrenti sub 4. a): per raggruppamenti deve essere firmata da tutti professionisti raggruppati: il tutto come da «Disciplinare gara».

13. Concorrenti vincolati a loro offerte sino a stipula contratto.

14. Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23 primo comma lett. b) decreto legislativo 157/95.

15. Maggiori informazioni: chiedere c/o ente sub 1. di ing. Durban Marcello e ing. Lerario Paola, ufficio del Responsabile di Procedimento prof. ing. F. Ossola e dott.ssa Paola Ghione Servizio Edilizia.

16. Offerte presentate in lingua italiana.

17. Invio bando a ufficio pubblicazioni U. E.: 8 aprile 1998.

18. Data di ricevimento: 8 aprile 1998.

Responsabile del procedimento
«Progetto Raddoppio»: prof. ing. Francesco Ossola

C-10477 (A pagamento).

COMUNE DI CARPI

Bando di gara - Procedura aperta - Pubblico incanto per l'assegnazione del servizio di gestione e funzionamento dei centri diurni socio-riabilitativi per handicappati.

Prot. Gen. n. 13959

1. Ente appaltante: Comune di Carpi, corso A. Pio n. 91 - 41012 Carpi (MO), tel. 059/649111, fax 059/649930 (ufficio appalti).

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 25, servizi sanitari e sociali, CPC 93. Importo complessivo presunto a base d'appalto per anni cinque: L. 4.150.000.000 più I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: centri diurni «Albero Sole» e «La Fontana» ubicati in via Belchite n. 8, a Carpi.

4. a) Riservato ad una particolare professione: i requisiti professionali richiesti sono previsti all'art. 16 del capitolato.

4. b) Riferimenti disposizioni legislative: decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, legge 8 novembre 1991 n. 381 e legge regionale 4 febbraio 1994 n. 7.

4. c) Obbligo di menzionare i nomi e le qualifiche del personale: la ditta aggiudicataria dovrà comunicare all'amministrazione il nominativo del referente, relativamente agli adempimenti contrattuali e del responsabile del servizio, nonché un elenco del personale impiegato nel servizio.

7. Durata dell'appalto: anni cinque, presumibilmente dal mese di settembre 1998.

8. a) Richiesta di documenti: i documenti di gara (capitolato e modulo-offerta) possono essere visionati o richiesti in copia esclusivamente presso il settore D4, (tel. 059/649614-610, fax 059/649620), via Trento Trieste n. 2.

8. b) Termine ultimo per la richiesta di tali documenti: entro le ore 13 del giorno 5 giugno 1996.

8. c) Costo e modalità di pagamento delle somme pagabili per tali documenti: pagamento delle spese di riproduzione a carico dei richiedenti, nella misura indicata dall'ufficio competente.

9. a) Persone ammesse ad assistere alla gara: l'apertura dei plichi contenenti i documenti di ammissione avverrà in seduta pubblica.

9. b) Data, ora e luogo dell'apertura: il giorno 12 giugno 1998 alle ore 9 si procederà all'apertura dei plichi per l'esame della documentazione amministrativa al fine di effettuare l'ammissione delle ditte.

10. Cauzioni o garanzie richieste: la ditta aggiudicataria dovrà, entro i termini fissati dal Comune, costituire la cauzione definitiva, vincolata per tutta la durata del contratto, nella misura del 10% dell'ammontare complessivo netto dell'appalto; inoltre, prima di iniziare il servizio dovrà presentare apposite polizze assicurative ai sensi degli artt. 5 e 17 del capitolato.

11. Modalità di finanziamento e pagamento: l'appalto è finanziato con mezzi propri di pagamento avverrà con le modalità descritte all'art. 27 del capitolato.

12. Forma giuridica del raggruppamento: sono ammessi a partecipare raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, come richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. Non saranno ammissibili più offerte formulate dalla stessa ditta, sia singolarmente che in raggruppamento.

13. Condizioni minime: i documenti da produrre in sede di gara, nonché le modalità di presentazione dei documenti stessi e delle offerte, sono quelli risultanti al punto 13 del bando integrale di gara, richiedibili anche via fax all'ufficio appalti del Comune (vedi punto 1).

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dalla data di apertura delle offerte economiche.

15. Criteri di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato, mediante pubblico incanto, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, in base ai seguenti elementi, come meglio specificati nel capitolato speciale all'art. 9: solidità e organizzazione dell'impresa, capacità e qualità del progetto e prezzo del servizio. L'amministrazione si riserva la facoltà dell'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

16. Altre informazioni: i plichi contenenti i documenti e le offerte dovranno pervenire al Comune di Carpi, ufficio protocollo, entro e non oltre le ore 12 del giorno 11 giugno 1998 (termine perentorio). L'amministrazione si riserva di affidare il servizio di trasporto sia all'inizio, ovvero nel prosieguo del presente appalto, come previsto all'art. 5, ultimo comma del capitolato. L'amministrazione si riserva inoltre la facoltà di affidare alla ditta aggiudicataria le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 3 del capitolato.

17. e 18. Data invio e ricevimento del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 14 aprile 1998.

Carpi, 15 aprile 1998

Il dirigente responsabile del settore D4:
dott. Ruggero Canulli

C-10478 (A pagamento).

COMUNE DI CARPI

Bando di gara - Procedura aperta - Pubblico incanto per l'assegnazione del servizio di organizzazione e gestione di un nucleo della casa protetta «Comunale». Anni tre (1998-2000).

Prot. Gen. n. 13958

1. Ente appaltante: Comune di Carpi, corso A. Pio n. 91 - 41012 Carpi (MO), tel. 059/649111, fax 059/649930 (ufficio appalti).

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 25, servizi sanitari e sociali, CPC 93. Importo complessivo presunto a base d'appalto per anni tre: L. 2.708.700.000 più I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Casa Protetta «Comunale», piazzale dell'Ospedale n. 1.

4. b) Riferimenti disposizioni legislative: decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, legge 8 novembre 1991 n. 381 e legge regionale n. 7/94.

4. c) Obbligo di menzionare i nomi e le qualifiche del personale: la ditta aggiudicataria dovrà comunicare all'amministrazione il nominativo del referente relativamente al servizio in oggetto, nonché un elenco del personale impiegato nel servizio stesso.

7. Durata dell'appalto tre anni presuntivamente dal 1° settembre 1998 al 30 giugno 2001.

8. a) Richiesta di documenti: i documenti di gara (capitolato e modulo-offerta) possono essere visionati o richiesti in copia esclusivamente presso il settore D4, (tel. 059/649491-492-685282, fax 059/653037), via Trento Trieste n. 2.

8. b) Termine ultimo per la richiesta di tali documenti: entro le ore 13 del giorno 5 giugno 1998.

8. c) Costo e modalità di pagamento delle somme pagabili per tali documenti: pagamento delle spese di riproduzione a carico dei richiedenti nella misura indicata dall'ufficio competente.

9. a) Persone ammesse ad assistere alla gara, l'apertura dei plichi contenenti i documenti di ammissione avverrà in seduta pubblica.

9. b) Data, ora e luogo dell'apertura, il giorno 12 giugno 1998 alle ore 10 si procederà all'apertura dei plichi per l'esame della documentazione amministrativa al fine di effettuare l'ammissione delle ditte.

10. Cauzioni o garanzie richieste: la ditta aggiudicataria dovrà, entro i termini fissati dal Comune, costituire la cauzione definitiva, vincolata per tutta la durata del contratto, nella misura del 10% dell'ammontare complessivo netto dell'appalto e dovrà, altresì provvedere alla copertura assicurativa prevista all'art. 13 del capitolato.

11. Modalità di finanziamento e pagamento: l'appalto è finanziato con mezzi propri: il pagamento avverrà con le modalità descritte all'art. 23 del capitolato.

12. Forma giuridica del raggruppamento: sono ammessi a partecipare raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, come richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. Non saranno ammesse più offerte formulate dalla stessa ditta, sia singolarmente che in raggruppamento.

13. Condizioni minime: i documenti da produrre in sede di gara nonché le modalità di presentazione dei documenti stessi e delle offerte sono quelli risultanti al punto 13 del bando integrale di gara, richiedibili anche via fax all'ufficio appalti del Comune (vedi punto 1).

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dalla data di apertura delle offerte economiche.

15. Criteri di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato, mediante pubblico incanto a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, in base ai seguenti elementi cose meglio specificati nel capitolato speciale all'art. 8: qualità del servizio, prezzo. L'amministrazione si riserva la facoltà dell'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

16. Altre informazioni: i plichi contenenti i documenti e le offerte dovranno pervenire al Comune di Carpi, ufficio protocollo, entro e non oltre le ore 12 del giorno 11 giugno 1998 (termine perentorio).

L'amministrazione si riserva la facoltà di affidare alla ditta aggiudicataria le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 2 del capitolato solo qualora necessario.

17. e 18. Data invio e ricevimento del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 14 aprile 1998.

Carpi, 15 aprile 1998

Il dirigente responsabile del settore D4:
dott. Ruggero Canulli

C-10479 (A pagamento).

S.A.I.S. - S.p.a.

Grosseto, via Aurelia Nord n. 217
Tel. 0564/468911 - Fax 0564/468910

L'intestata società rende noto che intende procedere all'appalto lavori «Realizzazione stralcio esecutivo finale delle opere di urbanizzazione primaria dell'area industriale in località La Botte nel Comune di Scarlino (GR)» mediante licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo e a misura posto a base di gara, senza prefissione di alcun limite di ribasso.

In tal caso il prezzo convenuto sarà fisso ed invariabile secondo quanto specificato dall'art. 326, secondo comma della legge 20 marzo 1865 n. 2248, allegato F, validità gara anche in presenza di una sola offerta regolare. Non sono ammesse offerte in aumento, sarà applicata procedura esclusione automatica offerta anomala decreto ministeriale dei lavori pubblici 18 dicembre 1997. Importo base appalto: L. 3.116.960.246. Le categorie per cui è richiesta l'iscrizione sono: categoria 6 per L. 1.906.947.060 categoria 10a per L. 1.091.029.811; categoria 161 per L. 118.983.375. Il tempo di esecuzione dei lavori è stabilito in giorni duecentosettanta.

Nella domanda di partecipazione l'impresa richiedente deve dichiarare sotto la personale responsabilità del proprio legale rappresentante:

1) di essere iscritta all'albo nazionale dei costruttori, precisando il numero di matricola, le categorie e le classifiche di importo dell'iscrizione, nonché di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale, ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 641, nonché il nominativo o i nominativi dei direttori tecnici dell'impresa per le imprese italiane e per le imprese aventi sede in altro Stato della CEE iscritte all'A.N.C.);

2) gli estremi dell'iscrizione nell'albo o lista o registro professionale dello Stato di residenza con l'indicazione delle referenze che ne hanno permesso l'iscrizione e la relativa classifica, se esistente, ovvero, in caso di Stato ove non sia previsto l'obbligo dell'iscrizione in albi o liste o registri professionali, l'esercizio dell'attività imprenditoriale nel settore dei lavori pubblici, nonché il nominativo o i nominativi dei direttori tecnici dell'impresa per le imprese aventi sede in altro Stato della CEE non iscritte all'A.N.C.);

3) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 24, primo comma della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, ai sensi dell'art. 8, settimo comma della legge n. 109/1994;

4) di non avere a carico procedimenti o provvedimenti ostativi all'assunzione di pubblici contratti, previsti dalla legge 31 maggio 1965 n. 575;

5) di possedere con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, i seguenti ulteriori requisiti (art. 5, n. 2, lettere a) e b), del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55):

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, ai sensi dell'art. 4, secondo comma, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, pari ad almeno 1,50 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesti ai sensi della lettera a);

6) la partita I.V.A. dell'impresa;

7) l'indirizzo al quale debbono essere inviate tutte le eventuali comunicazioni relative al presente bando;

8) dichiarazione disponibilità impianto conglomerati bituminosi a distanza inferiore a 60 Km dal luogo dei lavori (art. 32 e 33 del capitolato speciale d'appalto);

9) dichiarazione disponibilità materiali di cava (art. 3 capitolato speciale d'appalto). Le domande di partecipazione in bollo devono pervenire a mezzo raccomandata al servizio postale di Stato entro e non oltre il ventesimo giorno dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* al seguente indirizzo: S.A.I.S. S.p.a., via Aurelia Nord n. 217 - 58100 Grosseto. Le domande di invito non vincolano la S.A.I.S., la quale si riserva la facoltà di revocare in ogni momento il presente bando. La documentazione da allegare alla domanda di partecipazione ed i requisiti per l'ammissione alla gara sono specificati nel bando disponibile presso la S.A.I.S. S.p.a. e presso i Comuni di: Scarlino, Follonica, Gavorrano, Massa Marittima, Montieri, Monterotondo e Grosseto. Il responsabile del procedimento è il dott. Angelo Ruggero. Per qualsiasi chiarimento o informazione rivolgersi alla S.A.I.S., tel. 0564/468911. fax 0564/468910.

Grosseto, 15 aprile 1998

Il Presidente della S.A.I.S. S.p.a.: Flavio Agresti.

C-10480 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale di Commissariato II Reparto - 5ª Divisione

Procedura ristretta CEE

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa, Commidife, ufficio approvvigionamenti materiali commissariato, via Vincenzo Monti n. 59 - 20145, Milano, tel. 02/48195709.

2. Procedura aggiudicazione:

a) licitazione privata su prezzo base palese;

b) -;

c) tipo di appalto: acquisto.

3. a) Luogo di consegna: presso gli enti determinati da questo ministero, come precisato lettera invito;

b) in ambito CEE: CPA 18.23.21:

n. 320.000 camicie, a maniche lunghe, kaki chiaro, cinque lotti numerati;

n. 300.000 camicie, a mezzo maniche, kaki chiaro, cinque lotti numerati;

n. 35.000 camicie bianche, a maniche lunghe, per marina militare, in due lotti numerati;

n. 5.000 camicie bianche, senza colletto, per marina militare, un lotto;

CPA: 18.23.24:

n. 25.000 accappatoi da bagno, un lotto;

CPA: 18.24.23:

n. 140.000 cravatte kaki scuro, un lotto;

n. 57.000 fazzoletti da collo, un lotto;

n. 25.000 fazzoletti da collo stampati bleu scuro bordati in rosso, un lotto;

CPA: 17.40.14:

n. 30.000 asciugamani di cotone bianco a spugna, un lotto;

n. 50.000 asciugamani di cotone a spugna, due lotti numerati;

c) divisione in lotti: accettansi offerte per uno o più lotti e/o per intera fornitura relazione potenzialità imprese. Prezzo base riferito a unità di misura manufatto (numero).

4. Termine di consegna: entro centoventi giorni, come specificato lettera invito.

5. a) Alla gara sono ammesse a presentare offerte imprese e raggruppamenti di imprese, ai sensi art. 18 Direttiva 93/36/CEE, che per le cravatte, siano direttamente produttrici, per i fazzoletti da collo, siano esclusivamente confezioniste e, per i rimanenti materiali abbiano il ciclo completo di lavorazione (tessitura e confezione). Imprese raggrup-

pate indicheranno nella richiesta partecipazione gara e, successivamente, confermeranno in offerta parti, quantitativi e/o fasi di lavorazione che saranno eseguite da singole imprese. Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena la nullità, congiuntamente da tutte imprese raggruppate. L'impresa che manifesti, con le modalità stabilite, la volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale, per il medesimo lotto, e viceversa;

b) nella domanda partecipazione a gara le aziende devono dichiarare e confermare nell'offerta pena nullità della stessa, che al momento inizio lavorazioni pena nullità della stessa, che al momento inizio lavorazioni saranno in possesso di uno dei seguenti requisiti:

certificato UNI EN ISO 9001 o 9002;

certificato in corso presso ente certificatore riconosciuto, possesso manuale di qualità e dichiarare che le lavorazioni avverranno comunque nel rispetto predetto norme UNI EN ISO 9001 o 9002.

6. a) Data limite ricevimento partecipazione domanda: 22 maggio 1998, completa documentazione richiesta al punto 9, pena non ammissione;

b) indirizzo: Ministero della Difesa, direzione generale di commissariato, divisione 5, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma. Inoltre domanda partecipazione per telex 624050, telecopiata fax 06/36804921 o telefono 06/36804921 e l'eventuale consegna a mano lettera richiesta partecipazione potranno essere effettuate dal lunedì al giovedì, dalle ore 9 alle ore 16 e il venerdì dalle ore 9 alle ore 12;

c) lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine invio inviti presentare offerte: 3 giugno 1998.

8. Importo cauzione: vedasi lettera di invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione gara può essere fatta mediante lettera, telegramma, telex, telecopiata o telefono. Per ultimi quattro casi, domanda deve essere confermata con lettera spedita entro il termine previsto punto 6. a);

b) lettera richiesta partecipazione a gara, in carta legale qualora formata in Italia, e tutta documentazione richiesta dovranno essere redatte lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» della competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da traduttore ufficiale. Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero. Sono fatte salve le esenzioni dall'obbligo della legalizzazione e della traduzione stabilite da leggi o da accordi internazionali;

c) imprese dovranno specificare lotto per i quali intendono concorrere;

d) imprese dovranno indicare esterno buste che contengono lettera richiesta partecipazione, oggetto e data gara cui riferiscono;

e) unitamente propria candidatura debbono essere fornite, da imprese non iscritte albo fornitori Ministero Difesa Italiana documentazione, avente validità ai sensi della legge n. 127/97, cui art. 20, lettere a), b), c), d), e); art. 21; art. 22, lettere a) e c); art. 23, lettera a) e b), Direttiva 93/36/CEE. Descrizione apparecchiature tecniche, sottoscritta da legale rappresentante, dovrà recare indicazione capacità produttiva giornaliera materiali in acquisto. Non rispondenza di quanto dichiarato comporterà possibilità rescissione contratto. Domanda di partecipazione gara non vincola amministrazione. Imprese iscritte predetto albo dovranno far pervenire documentazioni, avente validità ai sensi della legge n. 127/97, cui art. 20, lettere a), b), c), d), e); art. 21 citata Direttiva;

f) non si procederà stipula contratto in presenza cause esclusione previste dal decreto legislativo n. 490/94;

g) ai fini della confezione delle camicie, le imprese italiane dovranno essere in possesso della licenza del Ministero dell'Interno per le forniture di manufatti destinati all'equipaggiamento delle Forze Armate, di cui all'art. 28 del testo unico n. 773/1931; le imprese non italiane dovranno fornire adeguata documentazione comprovante la realizzazione di analoghe forniture militari negli ultimi tre anni nei rispettivi Paesi;

h) per ciascun lotto in gara non saranno ammesse a presentare offerte le società, di persone o capitali, che abbiano rappresentanti italiani in Comune senza costituire raggruppamento d'impresa;

i) si richiama attenzione imprese in merito esclusione partecipazione a gare qualora ditte stesse si siano rese colpevoli di:

negligenza o malafede, ai sensi dell'art. 68 regolamento contabilità generale dello Stato;

gravi violazioni doveri professionali, come disposto da art. 20, lettera d) Direttiva 93/36/CEE.

10. Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione a favore di imprese che avrà offerto prezzo migliore per amministrazione, purché inferiore o uguale quello base palese, come precisato lettera invito.

11. Saranno invitati presentare offerte fornitori riconosciuti idonei.

12. Non ammesse varianti.

13. Giorno di gara: 16 luglio 1998: presso ufficio sub I è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta base gara. Informazioni potranno essere richieste ufficio sub 6. b).

14. Data pubblicazione bando preinformazione: 17 febbraio 1998.

15. Data spedizione bando ufficio pubblicazioni CEE: 15 aprile 1998.

Il capo divisione: col su. t. SG (E): Milvio Desideri.

C-10481 (A pagamento).

COMPAGNIA VALDOSTANA DELLE ACQUE - S.p.a. COMPAGNIE VALDOTAINE DES EAUX - S.a.

Bando di gara

a) La Società C.V.A. S.p.a. - Compagnia Valdostana delle Acque S.p.a., tel. 0165/40135, fax 0165/41982, ha indetto per il giorno 30 giugno 1998 alle ore 10, nell'Ufficio appalti presso la sede legale, corso Battaglione Aosta n. 24 - 11100 Aosta, un pubblico incanto per l'appalto di lavori concernente la costruzione di una linea elettrica in cavo sotterraneo a 15 Kv presso la Centrale di Verres, per un ammontare presunto di L. 650.000.000.

b) L'asta sarà tenuta con il metodo art. 73, lett. c) ai sensi del Regolamento sulla contabilità Generale dello Stato approvato con R.D. maggio 1924, n. 827.

c) Il luogo, i tempi di esecuzione, le caratteristiche dell'opera, la natura e l'entità delle prestazioni, nonché le norme di sicurezza di riferimento sono riportate nel Capitolato Speciale d'Appalto.

d) L'effettuazione è prevista entro i tempi riportati dal Capitolato Speciale d'Appalto.

e) Il soggetto e l'indirizzo cui possono richiedersi il Capitolato e relativi documenti complementari è: C.V.A. S.p.a. - ufficio Appalti, corso Battaglione Aosta n. 24 - 11100 Aosta, tel. 0165/40135, fax 0165/41982.

Il costo per la riproduzione e la spedizione della documentazione sarà a carico della ditta che ne farà richiesta.

f) Le offerte segrete redatte su carta bollata potranno essere spedite mezzo posta in piego sigillato e raccomandato o per mezzo di terza persona, ma per essere valide dovranno pervenire indirizzate alla C.V.A. S.p.a., corso Battaglione Aosta n. 24 - 11100 Aosta - Ufficio Appalti, non più tardi delle ore 18 del giorno precedente l'asta.

Le offerte inviate per posta dovranno recare sulla busta il nome del mittente e l'indicazione che si tratta di offerte per la partecipazione all'incanto. L'offerta dovrà indicare il ribasso percentuale in cifre e in lettere dell'importo a base d'asta previsto dall'avviso di gara.

g) Sono ammesse solo offerte in ribasso.

h) Il criterio di aggiudicazione del contratto è quello del massimo ribasso sul prezzo posto a base d'asta ai sensi del primo comma dell'art. 21 legge n. 109/94.

Nel caso in cui il numero delle offerte valide risulti pari o superiore a 5, si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale come disposto dal decreto ministeriale 28 aprile 1997.

i) Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

l) L'approvazione sarà definitiva.

Sono ammessi ad assistere all'apertura dei plichi max n. 2 persone rappresentanti la società che ha inviato l'offerta. L'apertura dei plichi avrà luogo presso la sede legale in Aosta, corso Battaglione Aosta n. 24, alle ore 10 del giorno 30 giugno 1998.

m) Le indicazioni relative alle forme di garanzie sono riportate agli articoli 7 e 8 del Capitolato Speciale d'Appalto.

n) Tutti i lavori riportati del presente bando sono finanziati con mezzi propri della società C.V.A. S.p.a.

o) È facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi dell'art. 13 legge n. 109/94, e successive modificazioni ed integrazioni.

p) Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo che siano trascorsi sessanta giorni solari dalla data di presentazione della stessa offerta.

q) Gli offerenti, unitamente all'offerta economica, dovranno fornire l'indicazione dei lavori che eventualmente intendono subappaltare.

r) L'offerente deve specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

s) Per essere ammessi alla gara è necessario un documento attestante l'iscrizione all'A.N.C. cat. 16 lett. h) per L. 750.000.000, oppure in alternativa, l'iscrizione all'A.N.C. cat. 16 lett. f), per L. 750.000.000.

Inoltre produrre un documento, a firma autenticata, attestante che il concorrente non si trova nelle condizioni previste dall'art. 8 comma 7, legge n. 109/94.

I documenti sopraccitati dovranno pervenire all'Ufficio Appalti della C.V.A. S.p.a., in una busta separata da quella contenente l'offerta economica, entro le ore 18 del giorno precedente l'asta.

t) Non sono ammesse candidature che rispecchiano le condizioni previste dal presente bando.

u) L'aggiudicatario dovrà sottoscrivere il verbale di aggiudicazione, se presente, e, se, assente, dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto di appalto entro dieci giorni dall'aggiudicazione.

Si intendono richiamate e ritrascritte tutte le altre norme di legge e le condizioni del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Il responsabile del procedimento:
dott. Fernando Tedesco

Il presidente e amministratore delegato:
ing. Francesco Vassoney

C-10482 (A pagamento).

ENEL Società per azioni

Roma, via G. B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

*Bando di gare di procedura ristretta per appalti
(ex decreto legislativo n. 158/95) - (Riferimento Gara P31D004)*

Società appaltante: Enel S.p.a. - Divisione Produzione - Direzione Produzione Idroelettrica Alpi Nord, corso Vercelli n. 40 - 20145 Milano tel. 02/72241, Telefax 02/72243102.

Luogo di esecuzione: Lombardia - Provincia Como - Comuni di Livo, Dosso del Liro e Peglio.

Oggetto: Imp. Idroel. di Gravedona: Lavori edili di manutenzione alle varie opere idrauliche di derivazione aste Livo e Liro.

Importo presunto L. 400.000.000 I.V.A. esclusa. Non sono autorizzate varianti al progetto.

Durata dei lavori centoventi giornate solari a decorrere dall'inizio previsto il 1° novembre 1998.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti, devono essere spedite all'indirizzo della Società appaltante sopra riportata entro venticinque giorni dalla data di pubblicazione del bando.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara P31XD004 - Oggetto:
Pagamenti: a 90 (novanta) giorni data fattura.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste all'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

Condizioni minime: alla richiesta di partecipazione il concorrente dovrà allegare una dichiarazione attestante:

l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori in cat. 2 per importo non inferiore a L. 750 ML;

la cifra di affari in lavori dell'impresa relativa a ciascun anno 95, 96, 97 (non inferiore mediamente a L. 1500 ML annui);

elenco dei lavori di tipologia analoga all'oggetto eseguiti su prese, canali, gallerie ecc. nel quinquennio 93-97 con descrizione e relativi importi (importo totale non inferiore a 300 ML);

l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile e la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

La dichiarazione dovrà essere redatta su carta intestata, timbrata e firmata dai legali rappresentanti delle imprese.

L'Enel si riserva di richiedere in sede di offerta i documenti di quanto dichiarato.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalto: si applica la disciplina prevista dall'art. 18 della legge n. 55/1990, così come integrato e modificato da ultimo dalla legge n. 109/1994.

A tal fine si precisa che l'Appalto è riconducibile alla Cat. prevalente A.N.C. 2 per 400 ML circa.

Leoni ing. Natale.

C-10483 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda U.S.L. di Ferrara Servizio attività Tecniche

Bando di gara per appalto - Concorso

1. Oggetto dell'appalto: Servizio di gestione, manutenzione e cura delle aree verdi dei fabbricati dell'Azienda: importo stimato Lit. 900.000.000 Cat. 1 - ALL. 1 decreto legislativo n. 157/95.

Amministrazione Appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara. Per informazioni e documenti Ufficio Tecnico - Tel. 0532/235805-5812-5843 e telefax 0532/235803.

3. Luogo di esecuzione: presso le aree verdi dei fabbricati dell'Azienda USL di Ferrara.

4. Procedura di aggiudicazione: Appalto - Concorso: art. n. 4 R.D. n. 2440/923, art. 40 R.D. n. 924/827, art. 6 lett. c) del decreto legislativo n. 157/95.

5. Non sono ammesse offerte per parti del Servizio.

6. Sono ammesse offerte in variante nei limiti del Capitolato Speciale di Appalto.

7. Durata del contratto: anni tre.

8. La presente procedura ristretta è soggetta ai termini ridotti di cui all'art. 10, quinto comma decreto legislativo n. 157/95.

9. Domanda di partecipazione: devono far pervenire istanza, contenuta, pena l'esclusione, in plico sigillato con bolli di ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, riportante il mittente e l'oggetto del presente bando al Protocollo Generale di questa Azienda (V. A. Cassoli, 30 - 44100 Ferrara) inderogabilmente entro le ore 12 del 4 giugno 1998.

La domanda in bollo, redatta in lingua italiana dovrà, pena l'esclusione, essere sottoscritta dal legale rappresentante o titolare dell'Impresa o delle Imprese in caso di prevista riunione, con firma autenticata ex art. 20 della legge n. 15/1968 e risultare, sempre pena l'esclusione, corredata dai seguenti documenti:

a) dichiarazione a norma degli articoli 3 e 20 della legge n. 15/68 sottoscritta dal Rappresentante legale:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 29 della direttiva 92/50/CEE e all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

di non essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti e che non sussistono cause di divieto o di sospensione dei procedimenti indicati nell'allegato 1 del decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490;

di non trovarsi nelle condizioni incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 120 della legge 24 novembre 1981 n. 689;

b) dichiarazioni ex art. 14 decreto legislativo n. 157/95 rese secondo le modalità di cui al punto precedente attestante quanto previsto alla lett. a), di aver prestato servizi analoghi nel triennio (1995-1997) presso Pubbliche Amministrazioni per un importo complessivo non inferiore all'importo a base di gara, lett. b), lett. d) e lett. e);

c) certificato dell'Albo Nazionale Costruttori di cui al Decreto ministeriale 25 febbraio 1982 n. 770 per la categoria 11 e classifica 4^a Lit. 750.000.000 ovvero in analogo registro professionale, per Impresa straniera di Stato CEE;

d) idonee dichiarazioni bancarie

La S.A. si riserva di invitare i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine ai documenti presentati.

Il termine e le modalità di presentazione delle domande e la relativa documentazione sono da osservare a pena di esclusione.

10. Indicazioni relative al raggruppamento di Imprese di servizi: sono ammesse anche Imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. del decreto legislativo n. 157/95; dovrà essere allegato per ciascuna impresa quanto indicato al punto 9) e con riferimento al punto c) è ammessa la riunione ai sensi dell'art. 23, secondo comma decreto legislativo n. 406/91.

11. L'offerta presentata in sede di gara vincola l'impresa partecipante per centottanta giorni.

12. La S. A. provvederà a diramare gli inviti alle imprese ammesse entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

13. È prevista una cauzione provvisoria pari al 2% della base di gara ed una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale.

14. Criterio di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95, in base al valore tecnico ed al prezzo ed ulteriori sottocriteri indicati in ordine decrescente di importanza nel Capitolato Speciale di Appalto.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicazione avverrà anche in caso di una sola offerta ammessa rispondente alle esigenze dall'Amministrazione.

La S.A. si riserva di escludere le offerte anormalmente basse, secondo le modalità di cui all'art. 25 decreto legislativo n. 157/95.

L'Amministrazione si riserva inoltre la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente bando.

15. Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 241/90 è l'ing. Livio Alberani.

16. Data di invio e ricevimento del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 8 aprile 1998.

Ferrara, 8 aprile 1998

Il direttore generale: dott. Renzo Colli

C-10486 (A pagamento).

AZIENDA FORESTE DEMANIALI DELLA REGIONE SARDA

Cagliari, viale Merello n. 86

Telefono 070/27992 - Fax 070/272086

Preavviso di gare per l'anno 1998

Questa Amministrazione rende noto, nelle more delle relative autorizzazioni, che intende procedere a mezzo di gare ufficiali (ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e del decreto legislativo n. 157/95) per l'acquisizione dei seguenti servizi e forniture:

pulizie locali Cagliari ed Oristano;
manutenzione impianti locali viale Merello n. 86 - Cagliari;
ampliamento o ristrutturazione fabbricati civili (viale Merello);
acquisto immobile in Oristano;
costruzione fabbricati nei perimetri forestali;
analisi potabilità acque sorgive e/o pozzi;
esecuzioni analisi cliniche e visite special. nei cantieri forestali (in loco);

corsi formazione lavoratori forestali decreto legislativo n. 626/94 (generale, primo soccorso, rumore, edilizia) in loco;

acquisto autocarri e mezzi speciali;

acquisto autovetture e fuoristrada;

acquisto mezzi lavorazione terreno;

acquisto macchine segatronchi, di media/piccola capacità;

acquisto hardware e software informatico;

acquisto attrezzature antincendio boschivi individuale;

acquisto protezione individuale antinfortunistica;

acquisto macchine d'ufficio;

acquisto mobili d'ufficio;

acquisto arredi rustici per complessi forestali;

acquisto cancelleria;

acquisto stampati, registri e modulistica varia; acquisto materiali topografici;

acquisto ferramenta e/o ricambi automezzi;

acquisto materiale di consumo per computers, macchine d'ufficio, ect.;

acquisto casalinghi, materassi, lenzuola, cuscini e coperte;

acquisto attrezzature elettriche/idrauliche per complessi forestali;

acquisto materiale per recinzione.

Le domande di richiesta di partecipazione, una per ogni gara, redatte in lingua italiana in competente bollo, dovranno pervenire a rischio del mittente entro e non oltre le ore 12 del giorno 22 maggio 1998 corredate a pena di decadenza della fotocopia (non scaduta) del certificato registro imprese per le Società o dichiarazione equipollente di analogo Registro di Stato aderente alla CEE, per le ditte non residenti in Italia.

Gli inviti qualora siano rilasciate le relative autorizzazioni, saranno spediti entro centosessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Il presente avviso è stato inviato in data 15 aprile 1998 alle *Gazzette Ufficiali* della Repubblica Italiana e CEE per la pubblicazione.

Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione non saranno ritenute valide le richieste pervenute anteriormente al presente bando.

Cagliari, 15 aprile 1998

Il presidente: on. Pasquale Onida.

C-10485 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE BA/3

Altamura (Bari), piazza De Napoli n. 5

Tel. centralino 080/8708111 - Fax 080/3118610

Bando di gara

1. Ente appaltante: A.U.S.L. BA/3, piazza De Napoli n. 5 - 70022 Altamura (Bari).

2. Categoria servizi: n. 14 servizio di pulizia presidi ospedalieri, uffici, ambulatori dell'A.U.S.L. BA/3. Riferimento cpc 874.3.

3. Servizio da svolgere nelle sedi dell'A.U.S.L. BA/3.

4. L'importo annuo presunto è di L. 850.000.000.

5. Durata del contratto: tre anni.

6. Forma giuridica: raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 17 marzo 1995, n. 157.

7.a) Procedura accelerata per motivi d'urgenza. Data limite per ricevimento richiesta di partecipazione: ore 12 del giorno 5 maggio 1998;

b) indirizzo: A.U.S.L. BA/3, piazza De Napoli n. 5 - 70022 Altamura (Bari).

8. Termini per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro trenta giorni dal termine per la presentazione delle istanze di partecipazione.

9. Le domande di partecipazione, redatte in carta da bollo, dovranno essere corredate della seguente documentazione:

1) dichiarazione rilasciata, a pena di esclusione, con le forme di cui alla legge n. 15/1968 con la quale la ditta attesti:

a) di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) fatturato globale dell'impresa e fatturato dei servizi cui si riferisce la gara relativo agli esercizi finanziari 1996/1996/1997, con la indicazione degli importi, date e destinatari ai sensi dell'art. 14, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995. Non saranno prese in esame le istanze delle imprese che abbiano un fatturato globale inferiore a cinque miliardi ed un unico servizio annuo di pulizia in un ente pubblico inferiore a lire 800 milioni nel predetto triennio, comprovato da certificazione rilasciate dagli enti;

c) numero di operai e di impiegati in ciascun anno del triennio 1995/1996/1997, allegando i modelli DM/10 Inps autenticati dei rispettivi mesi di dicembre. Tale numero non dovrà essere inferiore a 50 unità in ciascun anno;

d) di obbligarsi, qualora aggiudicataria, sotto pena di risoluzione del contratto, di espletare il servizio con dipendenti regolarmente assunti e retribuiti a norma di legge e di aprire le posizioni contributive presso le sedi degli enti territorialmente competenti in relazione all'ubicazione della struttura appaltata;

2) certificato di iscrizione nei registri professionali ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995;

3) idonee dichiarazioni bancarie da parte di almeno due istituti di credito con esplicito riferimento alla prestazione della presente gara;

4) attestazione di correttezza contributiva rilasciata dall'Inps e dall'Inail.

In caso di associazione di imprese, i requisiti di cui al punto 1/b e 1/c dovranno essere posseduti dalla capogruppo per non meno dell'80%, mentre gli altri requisiti di cui ai punti 1, 2, 3 e 4 dovranno essere dimostrati da tutte le associate.

10. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata a favore dell'offerta più vantaggiosa secondo il criterio di cui al punto 1, lettera b) dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157/1995 e valutata in base ai seguenti elementi:

prezzo: massimo 50 punti;

qualità delle prestazioni: massimo 50 punti.

11. Altre informazioni: il termine per la presentazione dell'offerta rimane stabilita in venti giorni dalla data della lettera d'invito.

Per informazione e chiarimenti rivolgersi, nelle ore d'ufficio, al settore economato: tel. 080/8708315, fax 080/8708394.

12. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni CEE in data 14 aprile 1998.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Loizzo.

C-10487 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPI BISENZIO (Provincia di Firenze)

Bando di gara

Ente appaltante: Comune di Campi Bisenzio, piazza Dante n. 36 - 50013 Campi Bisenzio (Firenze), tel. 055/89591, fax 055/891965.

Oggetto dell'appalto: «Costruzione di una scuola materna in località San Donnino».

Importo a base d'asta: L. 2.887.692.476 (I.V.A. esclusa).

Finanziamento: mutuo Cassa Deposito e Prestiti.

Pagamenti: acconti in corso d'opera secondo le modalità previste dall'art. 1.2.32 del capitolato speciale d'appalto.

Procedura di gara: licitazione privata.

Modalità di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo a base d'asta ex art. 21, comma primo della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 216/1995, con esclusione delle offerte in aumento e con esclusione automatica delle offerte anomale secondo i criteri del decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 18 dicembre 1997. La procedura di esclusione delle offerte anomale non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Termine di esecuzione dei lavori: cinquecentoquaranta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna, che l'amministrazione si riserva di effettuare in via anticipata in pendenza della stipula del contratto.

Garanzie e coperture assicurative: quelle di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 216/1995.

Partecipazione: gara riservata a tutte le imprese, società o cooperative regolarmente iscritte all'A.N.C., categoria II, classe VI (fino a L. 3.000.000.000), che costituisce anche la categoria prevalente, non esistendo opere scorporabili.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi ed alle condizioni di cui agli articoli 10 e 13 della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 216/1995.

Sono ammesse a partecipare imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni di cui all'art. 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Le richieste di partecipazione alla gara, redatte in carta da bollo e in lingua italiana, dovranno pervenire al comune di Campi Bisenzio - Ufficio protocollo, piazza Dante n. 36 - 50013 Campi Bisenzio (Firenze), entro le ore 12 del 12 maggio 1998.

Sulla busta dovrà essere indicato l'oggetto dell'appalto ed il codice di gara CTRGA/GA024.

Termine di invio degli inviti a presentare offerta: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Dichiarazioni da rendere a pena di non ammissione alla gara:

1) nella richiesta di invito le imprese dovranno dichiarare di essere iscritte all'A.N.C., categoria II, classe VI (fino a L. 3.000.000.000). In luogo della dichiarazione potrà essere allegato, anche in copia semplice, il relativo certificato di iscrizione. In caso di raggruppamenti temporanei di imprese, la suddetta dichiarazione, o relativa documentazione, dovrà essere fornita, a pena di non ammissione alla gara, per tutte le imprese facenti parte del raggruppamento;

2) nella richiesta di invito le imprese dovranno dichiarare di possedere, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a L. 4.300.000.000;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a L. 430.000.000, pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a).

In caso di associazioni temporanee di imprese, le dichiarazioni di cui alle lettere a) e b) dovranno essere rese, per ciascuna impresa raggruppata pena la non ammissione alla gara, secondo quanto previsto dall'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991.

Le imprese che presentano richiesta di invito alla gara dovranno essere in grado di dimostrare quanto dichiarato.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi sessanta giorni dalla data di presentazione delle offerte senza che abbia avuto luogo alcuna aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 18, comma 3-bis della legge n. 55/1990, introdotto dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991, è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore od al cottimista da parte degli aggiudicatari medesimi, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Per informazioni: ufficio tecnico, via Pasolini n. 28, tel. (055) 8959-224/202/215, fax (055) 8959228; ufficio contratti, piazza Dante n. 36, tel. (055) 8959462, fax (055) 891965.

Il presente avviso non vincola questa amministrazione.

Campi Bisenzio, 11 aprile 1998

Il dirigente dell'ufficio contratti:
Giovanni Bonifazi

C-10488 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPI BISENZIO (Provincia di Firenze)

Bando di gara

Ente appaltante: Comune di Campi Bisenzio, piazza Dante n. 36 - 50013 Campi Bisenzio (Firenze), tel. 055/89591, fax 055/891965.

Oggetto dell'appalto: «Intervento di recupero dell'area ex Macelli». Importo a base d'asta: L. 1.997.429.227 (I.V.A. esclusa).

Finanziamento: contributo C.I.P.E.

Pagamenti: acconti in corso d'opera secondo le modalità previste dall'art. 12 del capitolato speciale d'appalto.

Procedura di gara: licitazione privata in forma accelerata ex art. 15 del decreto legislativo n. 406/1991, trattandosi di intervento urgente.

Modalità di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo a base d'asta ex art. 21, comma primo della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 216/1995, con esclusione delle offerte in aumento e con esclusione automatica delle offerte anomale secondo i criteri del decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 18 dicembre 1997. La procedura di esclusione delle offerte anomale non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Termine di esecuzione dei lavori: quattrocento giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna, che l'amministrazione si riserva di effettuare in via anticipata in pendenza della stipula del contratto.

Garanzie e coperture assicurative: quelle di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 216/1995.

Partecipazione: gara riservata a tutte le imprese, società o cooperative regolarmente iscritte all'A.N.C., categoria II, classe VI (fino a L. 3.000.000.000), che costituisce anche la categoria prevalente, non esistendo opere scorporabili.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi ed alle condizioni di cui agli articoli 10 e 13 della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 216/1995.

Sono ammesse a partecipare imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni di cui all'art. 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Le richieste di partecipazione alla gara, redatte in carta da bollo e in lingua italiana, dovranno pervenire al comune di Campi Bisenzio - Ufficio protocollo, piazza Dante n. 36 - 50013 Campi Bisenzio (Firenze), entro le ore 12 del 7 maggio 1998.

Sulla busta dovrà essere indicato l'oggetto dell'appalto ed il codice di gara CTRGA/GA023.

Termine di invio degli inviti a presentare offerta: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Dichiarazioni da rendere a pena di non ammissione alla gara:

1) nella richiesta di invito le imprese dovranno dichiarare di essere iscritte all'A.N.C., categoria II, classe VI (fino a L. 3.000.000.000). In luogo della dichiarazione potrà essere allegato, anche in copia semplice, il relativo certificato di iscrizione. In caso di raggruppamenti temporanei di imprese, la suddetta dichiarazione, o relativa documentazione, dovrà essere fornita, a pena di non ammissione alla gara, per tutte le imprese facenti parte del raggruppamento;

2) nella richiesta di invito le imprese dovranno dichiarare di possedere, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a L. 2.900.000.000;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a L. 290.000.000, pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a).

In caso di associazioni temporanee di imprese, le dichiarazioni di cui alle lettere a) e b) dovranno essere rese, per ciascuna impresa raggruppata pena la non ammissione alla gara, secondo quanto previsto dall'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991.

Le imprese che presentano richiesta di invito alla gara dovranno essere in grado di dimostrare quanto dichiarato.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi sessanta giorni dalla data di presentazione delle offerte senza che abbia avuto luogo alcuna aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 18, comma 3-bis della legge n. 55/1990, introdotto dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991, è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore od al cottimista da parte degli aggiudicatari medesimi, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Per informazioni: ufficio tecnico, via Pasolini n. 28, tel. (055) 8959-224/202/215, fax (055) 8959228; ufficio contratti, piazza Dante n. 36, tel. (055) 8959462, fax (055) 891965.

Il presente avviso non vincola questa amministrazione.

Campi Bisenzio, 11 aprile 1998

Il dirigente dell'ufficio contratti:
Giovanni Bonifazi

C-10489 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA Servizio Sanitario Regionale Azienda Unità Sanitaria Locale FG/1 San Severo (Foggia), via Castiglione n. 8

Bando di gara - Avviso di rettifica

Si riporta a conoscenza degli interessati che, a seguito di errata trasmissione dell'avviso di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E., lo stesso è stato trasmesso in data 15 aprile 1998.

Pertanto, i termini di scadenza per la presentazione delle istanze di partecipazione alla gara per l'affidamento della conduzione e gestione del servizio di ristorazione pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 88 del 16 aprile 1998, sono fissati alle ore 12 del giorno 26 maggio 1998.

San Severo, 16 aprile 1998

Il direttore generale: dott. Vincenzo Di Venere.
S-10556 (A pagamento).

ENEA Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

Avviso di rettifica

L'Enea, Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, con sede in Roma, lungotevere Thaon di Revel n. 76, (tel. 06/36271, telegrafo Enea-Roma, telex 610183, fax 36272777), ha indetto due gare al pubblico incanto per l'appalto dei lavori di manutenzione, ordinaria programmata e straordinaria, e modifiche delle opere edili (gara n. 201) e delle opere impiantistiche (gara n. 202), presso il Centro Ricerche Casaccia, via Anguillarese n. 301, S. Maria di Galeria (Roma), con bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - parte II - n. 75 del 31 marzo 1998.

Con il presente avviso di rettifica si comunica che, relativamente alla sola gara n. 202 (opere impiantistiche), sono sostituite come di seguito le seguenti clausole del citato bando di gara:

b) opere impiantistiche (compresa gestione impianti termici) (gara n. 202): lire 9.750 milioni, di cui lire 2.790 milioni per prestazioni a corpo (compresi lire 1.050 milioni per gestione impianti termici) e lire 6.960 milioni per prestazioni a misura.

Requisiti: iscrizione A.N.C. alle categorie prevalenti (ex art. 23, comma primo del decreto legislativo n. 406/1991) 5a, classe 7 (lire 6.000 milioni) o superiore e 5c, classe 6 (lire 3.000 milioni) o superiore, nonché alle categorie scorporabili 5a1, classe 5 (lire 1.500 milioni) o superiore e 5d1, classe 3 (lire 300 milioni) o superiore; fatturato complessivo conseguito negli ultimi cinque anni (1993/1997) pari ad al-

meno lire 9.750 milioni (I.V.A. esclusa), di cui almeno lire 1.700 milioni per lavori della categoria A.N.C. 5a e lire 1.100 milioni della categoria 5c; possesso requisiti tecnico-professionali richiesti dalla legge n. 46/1990 e dal relativo regolamento di attuazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 447/1991, per gli impianti di cui all'art. 1, comma primo, lettere a), c), d), e) ed f) della legge n. 46/1990; possesso requisiti di cui all'art. 11, comma terzo del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/1993 (ruolo di terzo responsabile).

Scadenza offerte: le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione alla gara, entro le ore 12 dei giorni 4 maggio 1998 per la gara a) e del 20 maggio 1998 per la gara b), esclusivamente tramite terze persone a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o agenzia di recapito autorizzata, ovvero tramite corriere espresso autorizzato, all'Enea - Direzione Centro Ricerche Casaccia, via Anguillarese n. 301 - 00060 S. Maria di Galeria (Roma).

Apertura offerte: seduta pubblica, alle ore 9.30 del giorno 5 maggio 1998 per la gara a) e del giorno 21 maggio 1998 per la gara b), presso la Direzione del C.R. Casaccia.

Tutto il resto rimane invariato.

p. Enea

Il responsabile Unità Coordinamento Procedure di Gara:
dott. Massimo Urbani

S-10624 (A pagamento).

A.T.A.C.

Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma

Errata-corrige

Con riferimento al bando di gara n. 13/1998, relativo all'affidamento dei lavori per la realizzazione del parcheggio di scambio Osteria del Curato, inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 5 marzo 1998 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 61 del 14 marzo 1998 - parte II, sull'Albo pretorio del comune di Roma dal 14 al 28 marzo 1998 e, per estratto, sui quotidiani «La Repubblica» e «Il Sole 24 Ore», rispettivamente dell'11 e 12 marzo 1998, si comunica che alla lettera a) del punto 15 del bando medesimo deve leggersi: «l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 18, lettere a), b), c), d), e), f) e g) del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406» in luogo di «l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11, lettere b), c), d), e) ed f) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358».

Il responsabile della funzione approvvigionamenti:
dott. Paolo Mari

S-10652 (A pagamento).

CITTÀ DI BARI

Ripartizione Contratti ed Appalti

Bari (Italia), corso Vittorio Emanuele n. 84
Tel. 080/5772334 - Fax 080/5213459

Ripubblicazione con modifica e riapertura termini bando di gara

Con riferimento all'avviso di gara per appalto Servizio di tesoreria comunale, inviato alla CEE il 12 dicembre 1997 e pubblicato tra l'altro nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 296 del 20 novembre 1997, nonché alla successiva sospensione dello stesso il cui avviso è stato inviato alla CEE il 15 gennaio 1998 e pubblicato negli stessi modi di legge, si rende noto che con deliberazione consiliare n. 16 del 3 febbraio 1998 sono state apportate modifiche in particolare anche agli elementi di valutazione delle offerte ed ai relativi punteggi ai precedenti atti di gara approvati con le deliberazioni consiliare n. 254 del 10 ottobre 1997 e di Giunta municipale n. 3212 del 21 novembre 1997, tutte esecutive a norma di legge.

Pertanto, in esecuzione di detta delibera consiliare n. 16/1998, si ripubblica il bando di gara in parola nel testo modificato che segue.

Questa amministrazione indice licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma primo, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 per l'affidamento del servizio di Tesoreria comunale, con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ad elementi diversi riportati nelle succitate deliberazioni consiliari, previa prequalificazione.

Possono presentare istanza, in competente bollo, per la prequalificazione le banche autorizzate a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, allegando la seguente documentazione:

certificazione della C.C.I.A.A. in data non anteriore a sei mesi;

dichiarazione, in bollo competente, del legale rappresentante dell'istituto, con firma autenticata, attestante:

l'appartenenza alle banche iscritte all'Albo di cui all'art. 13 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e successive modificazioni;

l'ubicazione della sede o dipendenza nel territorio comunale, giusto art. 55 vigente regolamento di contabilità;

la gestione, negli ultimi tre anni, di analoghi servizi di tesoreria di enti pubblici con un volume di spesa corrente complessiva non inferiore a lire 200 miliardi (come da decisione di Giunta municipale del 4 luglio 1997) di cassa all'anno, da dimostrare con la presentazione di apposite dichiarazioni rilasciate dagli enti in cui è stato o viene prestato il servizio di Tesoreria:

copia autentica dei bilanci degli ultimi tre esercizi;

elenco dei soggetti che in caso di aggiudicazione si intende preporre all'attività di gestione del servizio, purché non inferiori a sette; di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, applicabile ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995.

È consentita la partecipazione alla gara anche a soggetti appositamente e temporaneamente raggruppati, in possesso singolarmente dei requisiti previsti dal bando ad eccezione di quello del volume di spesa corrente complessiva non inferiore a lire 200 miliardi di cassa l'anno, per la gestione, negli ultimi tre anni di analoghi servizi di Tesoreria di enti pubblici, requisito questo che dovrà essere posseduto nella misura del 50% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale almeno del 15% di quanto richiesto cumulativamente e ciò, come disposto con la citata delibera della Giunta municipale n. 3212/1997, analogamente, in assenza di specifica, disciplina per i servizi, a quanto previsto per i lavori pubblici dall'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991.

La durata del servizio è prevista in cinque anni a decorrere dalla data di intervenuta aggiudicazione, con un importo annuo a base d'asta di L. 200.000.000 oltre I.V.A.

Il capitolato-convenzione e i relativi atti sono in visione presso la Ripartizione contratti ed appalti sita in via Principe Amedeo, n. 152 - 70100 Bari.

La presente pubblicazione riveste carattere d'urgenza essendo scaduto il precedente contratto del servizio di tesoreria.

Nuovo termine perentorio ricezione domanda di partecipazione ore 12 del giorno 6 maggio 1998.

Invio domanda partecipazione in lingua italiana; mediante raccomandata postale o agenzia di recapito, indirizzata come da intestazione del presente avviso ed in plico riportante all'esterno mittente ed oggetto della gara.

Si precisa che le richieste di invito già pervenute a seguito della precedente pubblicazione saranno ritenute valide, se conformi alle prescrizioni del presente avviso di gara; dette istanze e relativa documentazione potranno, altresì, essere sostituite o integrate con altra istanza ed annessa eventuale nuova documentazione nel rispetto dei termini e secondo le modalità previste nel suesposto avviso; in tal caso, sull'esterno del plico deve essere riportata, oltre l'oggetto della gara, anche la precisazione se trattasi di «sostituzione» o «integrazione» della precedente istanza.

Il presente bando viene inviato all'Ufficio pubblicazioni Gazzetta della Comunità Europea e *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 16 aprile 1998

Il direttore di ripartizione: dott. Giuseppe Fanelli

Il segretario generale: dott. Antonio Nasuti

C-10484 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**

JANSSEN CILAG - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 3 marzo 1998). Codice pratica: NOT/98/166.

Titolare AIC: Janssen - Cilag S.p.a., via M. Buonarroti n. 23 - 20093- Cologno Monzese (MI).

Specialità Medicinale: SYSTEM.

Confezioni e numeri di AIC:

sistemi transdermici 50 mcg/die n. AIC 028648018.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis. del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni (n. 1): «Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla Produzione (Modifica Officine), Variazione indirizzo officina estera di produzione Da: LTS Lohmann Therapie Systeme BmbH & Co KG, sita in: Irlicher Strasse, 55 D-5450 Neuwied 12, Germania; A: LTS Lohmann Therapie Systeme BmbH & Co.KG, Lohmannstrasse, 2 D-56626 Andernach, Germania»

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 17 aprile 1998

p. Janssen - Cilag S.p.a.

Un procuratore: dott.ssa Maria Carla Curis

S-10551 (A pagamento).

A. MENARINI

Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l.

Con sede legale e domicilio fiscale in Firenze, via Sette Santi n. 3

Codice fiscale n. 00395270481

Pubblicazione ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994, (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994.

Specialità medicinale: CROMATONFERRO ® Compresse Effervescenti.

Confezione 30 compresse effervescenti.

A.I.C. 026689051.

Prezzo L. 20.200.

I suddetti prezzi, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, andranno in vigore il quindicesimo giorno successivo alla loro pubblicazione.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

S-10689 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA

**Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio Genio Civile di Pavia**

Il signor Naliato Giovanni in qualità di titolare della ditta Autolavaggio Naliato G. & A. S.n.c. (partita I.V.A. n. 01694200187) ha presentato in data 2 febbraio 1998 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare l/sec. 0,17 di acqua sotterranea da n. 1 pozzo in territorio del Comune di Bressana Bottarone di cui al Fig. 8 mapp. 157, per uso irriguo.

Il dirigente del servizio: dott. Paolo Baccolo.

M-3605 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

**Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio Genio Civile di Pavia**

Il signor Rebaschio Antonio in qualità di legale rappresentante del Canile di Rebaschio Antonio (partita I.V.A. n. 01045120183) ha presentato in data 2 febbraio 1998 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare l/sec. 0,0005 di acqua sotterranea da n. 1 pozzo in territorio del Comune di Bressana Bottarone di cui al Fig. 4 mapp. 366, per uso igienico-sanitario e assimilati.

Il dirigente del servizio: dott. Paolo Baccolo.

M-3606 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corregge rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Avviso di rettifica

In relazione all'inserzione n. S-2924 pubblicata in *Gazzetta Ufficiale* del 10 marzo 1998, la data di scadenza delle cambiali è il 31 dicembre 1997.

Avv. Roberto Donnini.

S-10605 (A pagamento).

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso S-5783 riguardante INDUSTRIA FARMACEUTICA SERONO S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 79 del 3 aprile 1998, dove è scritto (nell'intestazione): «INDUSTRIA FARMACEUTICA SERONNO S.p.a.» leggasi: «INDUSTRIA FARMACEUTICA SERONO S.p.a.»

Invariato il resto.

C-10585.

Nell'avviso B-255 riguardante TEKNO TELECOM S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 77 del 24 aprile 1998, dove è scritto (nell'intestazione): «TEKNO TELECOM S.p.a.» leggasi: «TEKO TELECOM S.p.a.»

Invariato il resto.

C-10586.

Nell'avviso C-7389 riguardante AMMINISTRAZIONE MONOPOLI DI STATO S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 76 del 1° aprile 1998 alla pagina 103 dove è scritto: «piazza G. Omiccioli, civici 2-3-4-5-8-8-9-10-16-17-19-20-21-22-23-24.» si deve leggere «piazza G. Omiccioli, civici 2-3-4-5-6-8-9-10-16-17-19-20-21-22-23-24.»

Invariato il resto.

C-10601.

Nell'avviso S-9360 riguardante la comunicazione di assemblea della CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 85-bis dell'11 aprile 1998 alla pagina 260 all'ordine del giorno punto 1. dove è scritto: «... presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1996;» leggasi «... presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1997;».

C-10602.

Nell'avviso S-9384 riguardante CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 85-bis dell'11 aprile 1998 alla pagina 266 nell'intestazione dove è scritto: «... Cassa di Risparmio di Pistoia e Brescia S.p.a.;» leggasi

«... Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia - S.p.a.».

C-10603.

Nell'avviso S-4715 riguardante NAPOLI ORIENTALE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 31 marzo 1998 alla pagina 13 dove è scritto nella quarta riga: «4 aprile 1998» leggasi «4 maggio 1998».

Invariato il resto.

C-10604.

Nell'avviso S-4721 riguardante ACEA HOLDING - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 31 marzo 1998 alla pagina 15 dove è scritto: (nella seconda riga dell'intestazione): «via Statale Nord 12 n. 74» leggasi «via Gramsci n. 1».

Invariato il resto.

C-10605.

Nell'avviso S-7198 riguardante MEDIASET - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 9 aprile 1998 alla pagina 94

Nella seconda riga del punto 1 all'Ordine del giorno dove è scritto: «Relazione» leggasi «Relazioni»

Nella prima e seconda riga del punto 2 all'Ordine del giorno dove è scritto: «Azionario» leggasi: «Azionariato»

Invariato il resto.

C-10606.

Nell'avviso C-9308 riguardante GRAND HOTEL - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 85-bis dell'11 aprile 1998, dove è scritto: (nell'intestazione): «Grand Hotel - S.p.a.» leggasi

«GRAND HOTEL COSTA - S.p.a.».

Invariato il resto.

C-10607.

Nell'avviso T-353 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 62 del 16 marzo 1998 alla pagina 49 alla settima riga dove è scritto: *cambiamento dei nomi Carlo, Maria, Giovanni, in quello di «Carlo, Maria, Giovanni»* leggasi *cambiamento dei nomi Carlo, Maria, Giovanni in quello di «Carlo Maria, Giovanni»*.

Invariato il resto.

C-10608.

Nell'avviso C-6376 riguardante VERPLAST - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 69 del 24 marzo 1998 alla pagina 30 al punto 1 dell'Ordine del giorno dove è scritto: «Ricorso» leggasi «Rimborso».

Invariato il resto.

C-10610.

Nell'avviso C-6377 riguardante VERPLASTA - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 69 del 24 marzo 1998 alla pagina 31 dove è scritto (nella prima riga del testo): «Azionisti» leggasi «Obbligazionisti».

al punto 1 dell'Ordine del giorno dove è scritto: «Ricorso» leggasi: «Rimborso»

dopo i punti all'Ordine del giorno dove è scritto: «Azioni», leggasi: «Obbligazioni».

Invariato il resto.

C-10611.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
A.R.C.E. di Enrico Conte, Giovanni Simondi, Mario Simondi & C. - S.a.s.	16	CARTIERA ROMANELLO - S.p.a.	8
ALBERTO MARZAGALIA - S.p.a.	19	CASTE - S.n.c. di Carlo e Stefano Marzagalia	19
ANFITEATRO CINQUE - S.p.a.	10	CO.GE.CRA. - Società consortile p.a.	11
ATTILIO - S.p.a.	4	COLLEGE VALMARANA MOROSINI - S.p.a.	11
AXA ASSICURAZIONI - S.p.a.	26	CONTRAVES INTERSYS - S.p.a.	10
BANCA CIS - S.p.a.	15	COOP. UNIONE - Soc. Coop. a r.l.	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ANAGNI	13	COOPERATIVA DI CONSUMO DI RONCADELLE - Soc. Coop. a r.l. ...	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SEGNI Società cooperativa a responsabilità limitata	15	CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARUGATE - S.c.r.l.	12	DAF VEICOLI INDUSTRIALI - S.p.a.	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTEL GANDOLFO - Soc. coop. a r.l.	15	DEBIS IT SERVICES ITALIA - S.p.a.	22
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PALO DEL COLLE MODUGNO E BITETTO - Soc. Coop. a r.l.	12	EFIBANCA - S.p.a.	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI QUINTO VICENTINO - S.c.ar.l.	15	EFIBANCA - S.p.a.	13
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a.	14	ESPRESSIONE MODA - S.r.l.	18
BANCA POPOLARE DI BERGAMO CREDITO VARESIANO - S.c.r.l.	14	FALCI - S.p.a.	16
BANCA POPOLARE DI CALATAFIMI - S.p.a.	14	FIDELITAS - S.p.a. Fiduciaria di Sicurezza	6
BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	14	FIN.SO.VI.NA. - S.p.a.	4
BANCA POPOLARE PUGLIESE Soc. Coop. per azioni a r.l.	15	FINAW CARTA - S.p.a.	3
BERLUCCHI SERVICE - S.p.a.	23	GARTNER GROUP ITALIA - S.r.l.	20
BORSA ITALIANA - S.p.a.	8	GERAMER - S.r.l.	21
BOSCA FIN - S.p.a.	3	GIUS. LATERZA & FIGLI - S.p.a.	2
C.I.R. - S.p.a. Compagnie Industriali Riunite	25	GLORIA INDUSTRIE ALIMENTARI - S.p.a.	5
C.I.T.E.C. - S.p.a. Compagnia Internazionale di Tecniche di Elaborazione e Computers	7	GRUPPO TESSILE ESPRESSIONE MODA - S.r.l.	18
C.S.O. CENTRALE SUPPORTI OPERATIVI - S.p.a.	22	I.C.I.T. - S.p.a.	12
CA.M.I.S. - CASSA MUTUA IMPIEGATI STATALI PARASTATALI - ENTI ASSIMILATI «G. SICARI» Società Cooperativa a r.l.	1	I.F.P. - S.p.a. Intermoney Financial Products Società di Intermediazione Mobiliare	9
CAM IL MONDO DEL BAMBINO - S.p.a.	11	I.M.C.A. - S.p.a.	7
CARIFANO - S.p.a. Cassa di Risparmio di Fano	14	I.M.A.C. - S.p.a.	7
CARONTE SHIPPING - S.p.a.	16	IL MATTONE - S.p.a.	9
		IMMOBILIARE MA.RO. - S.r.l.	24
		IMMOBILIARE MAREHO - S.r.l.	16
		IMMOBILIARE PALMA - S.p.a.	21
		IMMOBILIARE VANNA - S.r.l.	21
		IMMOBILIARE XXIX NOVEMBRE - S.r.l.	24
		IMPREME S.p.a.	4
		IPCOCHEMICALS - S.p.a.	9
		ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - S.p.a.	27
		ITASERVICE - S.p.a.	22
		LABIA SERVICES - S.p.a.	2
		LOCAFIT - S.p.a. Locazione Macchinari Industriali	11

	PAG.		PAG.
LOWA - S.p.a.	10	S.I.R.C.AT. - S.p.a.	4
M.G.M. - S.r.l.	25	S.M.E.A. - S.p.a.	
MENYANTHES - S.p.a.	16	Società Maceratese per l'Ecologia e l'Ambiente	3
METALBA - S.p.a.	6	SAICEM - S.p.a.	6
METALSERVICE - S.p.a.	18	SASIB - S.p.a.	25
MOLLEBALESTRA - S.p.a.	7	SEP - Società Editrice Padana - S.p.a.	20
NAVITALIA - S.p.a.	12	SICILTRADE - S.r.l.	17
NETTUNO GOLF - S.p.a.	2	SITIM O.LA.FER. - S.r.l.	10
NOMOS RICERCA - S.r.l.	19	SOCIETÀ FINANZIARIA	
NOMOS RICERCA SERVICES - S.r.l.	19	ATTIVITÀ INTERNAZIONALI - S.p.a.	5
NOMOS RICERCA TELECOMUNICAZIONI - S.r.l.	17	SOFINCO - S.p.a.	22
NUOVA GROSS - S.r.l.	20	SOLVAY BARIO E DERIVATI - S.p.a.	12
OPPORTUNITY BOOKS - S.r.l.	21	SWEET - S.p.a.	6
PARESA - S.p.a.	4	TECNAUTOCAR - S.p.a.	22
PASTIFICIO BETTINI ZANNETTO - S.p.a.	5	TERRACINA SVILUPPO - S.p.a.	3
PICKER ITALIA MEDICAL SYSTEMS - S.p.a.	10	TIRU - S.p.a.	23
S.C.A.M. - S.p.a.		TOVO GOMMA - S.p.a.	23
Società Cave e Miniere	7	UAP VITA - SOCIETÀ PER AZIONI	24
S.E.L. - S.p.a.		V.I.P.E. - S.p.a.	
Società Ecologica Lombarda	9	Valdostana Iniziative Pubblici Esercizi	5
S.E.R.T.A. - S.p.a.	9	VALLAGATI - Soc. per azioni	1
S.I.G.RE.C. - S.p.a.		VED - S.p.a.	20
Società Italiana Gestione ed Incasso Crediti	2	ZAMBON - S.r.l.	25
S.I.M.A. - S.p.a.			
Società Industria Macchine Accessori	5		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1998

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1998
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1998 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1998*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:			
— annuale	L.	484.000	
— semestrale	L.	275.000	
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:			
— annuale	L.	396.000	
— semestrale	L.	220.000	
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:			
— annuale	L.	110.000	
— semestrale	L.	66.000	
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:			
— annuale	L.	102.500	
— semestrale	L.	66.500	
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			
— annuale	L.	260.000	
— semestrale	L.	143.000	
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:			
— annuale	L.	101.000	
— semestrale	L.	65.000	
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:			
— annuale	L.	254.000	
— semestrale	L.	138.000	
Tipo F - <i>Completo</i> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):			
— annuale	L.	1.045.000	
— semestrale	L.	565.000	
Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):			
— annuale	L.	935.500	
— semestrale	L.	495.000	

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1998.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L.	2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	154.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	100.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1998

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L.	1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L.	1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L.	4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	451.000
Abbonamento semestrale	L.	270.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1998

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997 - G.U. n. 54 del 6 marzo 1998)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Dritto fisso per il massimo di tre righe **L. 115.000** **L. 133.000**

Testo Per ogni riga o frazione di riga **L. 38.400** **L. 44.400**

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome o di cognome, ecc.).

Dritto fisso per il massimo di due righe **L. 30.300** **L. 35.300**

Testo Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.100** **L. 17.600**

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1998 (*)

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 451.000	L. 902.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 270.000	L. 540.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 0 9 4 0 9 8 *

L. 6.200